REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 10 NOVEMBRE 2021 | **n. 139**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1600
Cont. 070/21/CS "Omissis c/ Regione Puglia" – Tribunale di Bari Sezione Lavoro - Autorizzazione al bonario componimento...... 69080

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1601
Cont. 1479/95/RM Tribunale di Bari Esecuzioni Immobiliari n. 104/2014 di R.G. – Posizione Corte dei Conti G 18322 – Debitore: Omissis - Autorizzazione transazione e approvazione schema di transazione. N.1 Allegato A parte integrante sottratto alla pubblicazione sul BURP...... 69086

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1602
Contt. nn. 2098/05/L – 1895/06/L - 1313/06/L – 1341/06/L – 1883/06/L – 3742/03/SH – 1340/06/L. Rettifica valore di causa...... 69093

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1603
Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021- 2023 ai sensi dell'art. 51, co.2, del D.Lgs. 118/11 e ss.mm.ii. – Debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi del comma 4, art. 73, D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. DDL n. 179 del 4.8.2021 decaduto - Omissis c/Regione Puglia (Cont. n.706/21 – colleg. al cont. 6023/02/CA - Decreto ingiuntivo n. 2474/2021 – RG 5599/2021)...... 69096

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1604
Cont. n. 1400/11/GA – Tribunale di Bari. Sez. Lavoro – Saldo compensi professionali avv. esterno. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti (A.D. 130/2012). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n.199/2021. 69102

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1605
Cont. n. 1401/11/GA – Tribunale di Bari. Sez. Lavoro – Saldo compensi professionali avv. esterno. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti (A.D. 131/2012). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n.199/2021. 69109

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1625
FSC 2014/2020. Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 98/2017 (Piano Operativo Infrastrutture - Asse Tematico F) - Linea d'Azione: Rinnovo materiale rotabile). Modifiche alla DGR n. 1146 del 07/07/2021. 69116

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1626
Approvazione Schema Protocollo di Intesa Regione Puglia – Centri Servizio per il Volontariato.... 69121

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1627
Approvazione schema di Accordo di partenariato fra Regione Puglia e Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria Puglia - Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna - Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata. Istituzione Tavolo di lavoro permanente. Progetto "Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi". 69131

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2021, n. 1629
Assegnazione dei contributi per investimenti di cui all'art. 1, commi da 134 a 138, della L. n. 145/2018. Modifica dei C.U.P. relativi agli investimenti diretti regionali di cui all'allegato A alla DGR n. 2140/2020 come rimodulato con DGR n. 644/2021. 69139

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2021, n. 1632
T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. a), 22 nonies, comma 2 lett. b) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di terrenI agricoli in Agro di Brindisi, Località Cerano, Fg. 171, P.lle n. 82-134 di complessivi Ha 3.05.71, in favore di OMISSIS. 69145

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2021, n. 1633
T.U. Legge Regionale n.4 del 05 Febbraio 2013 e s.m.i.- Autorizzazione alla vendita dell'unità produttiva Podere n. 273 in agro di Gravina in Puglia (Ba), località "Dolcecanto" al foglio n.53 p.lle n.848/3 e 868 ed al foglio n.72 p.lle n.505/1 e 506 per complessivi ha 9.38.12 in favore di … OMISSIS …..... 69150

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2021, n. 1652
Conformità ex art. 100 del PUG di Statte al PPTR. Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dell'art. 2 comma 8 LR. 20/2009. 69155

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 ottobre 2021, n. 1679
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Azioni 9.1 e 9.4 "Reddito di Dignità ex L.R. 3/2016" – Avviso pubblico regionale per i cittadini destinatari del Reddito di Dignità 3.0 II^ edizione. Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii...... 69178

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2021, n. 1688
POC Puglia 2007-2013 Riprogrammazione economie Pilastro Salvaguardia e implementazione dotazione Azione "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo". Avviso Apulia Film Fund (DGR 934/2020 e s.m.i.). Approvazione schema di Addendum. Applicazione avanzo di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 69188

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2021, n. 1692
Adozione definitiva dello schema di Regolamento Regionale "Integrazione al Regolamento Regionale 25 settembre 2003, n. 11: Allevamenti e detenzione della fauna a scopo alimentare, per ripopolamento, a scopo ornamentale e amatoriale; richiami vivi per la caccia da appostamento. Allevamenti dei cani da caccia". 69201

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2021, n. 1715
Legge regionale n. 33/2006 e ss.mm.ii. – Bando per il Finanziamento di interventi indifferibili e di messa in sicurezza degli impianti sportivi della Amministrazioni Comunali. Variazione compensativa al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 ai sensi del D.Lgs. 118/2001 e ss.mm.ii. ... 69205

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2021, n. 1719
Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie. 69212

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2021, n. 1720
Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. L. 9/12/1998, n. 431 art. 11 - Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - D.M. 19 luglio 2021, n. 290. 69225

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2021, n. 1729
Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento 69231

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2021, n. 1732
Seguito DGR n. 769/2021 – Nomina Direttore Generale dell'Agenzia regionale per il Turismo A.Re.T. "Pugliapromozione". 69255

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2021, n. 1733
Conferimento incarico di direzione della Struttura Speciale "Cooperazione Territoriale" del Dipartimento Sviluppo Economico. 69260

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2021, n. 1734
Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale. 69264

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2021, n. 1736
Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti - Direttive." Integrazione Direttive e approvazione Convenzione. 69269

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1600

Cont. 070/21/CS "Omissis c/ Regione Puglia" –Tribunale di Bari Sezione Lavoro - Autorizzazione al bonario componimento.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dall'avv. Anna D'Eri, e confermata dalla Dirigente del Servizio Programmazione Controlli e Archivi della Sezione Demanio e Patrimonio, e dall'Avvocato incaricato, avv. Carmen Cassano, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

A) Il Tribunale di Bari – Sezione Lavoro, con sentenza n. 9656/2011, in accoglimento parziale del ricorso introduttivo (R.G. n° 8877/08) presentato dal sig. Omissis, operaio irriguo appartenuto alla Regione Puglia sino al 31.05.2010, condannava la Regione Puglia alla corresponsione, in suo favore, delle differenze retributive tra quanto percepito, in virtù dell'inquadramento dell'area I, livello 2 del CCNL di categoria del 10.07.2002 e CCPL di Bari del 28.02.2005 e quanto spettantigli per l'accertato espletamento delle mansioni superiori rientranti nel livello 1, il tutto a far data dall'01.06.2007 al 08.04.2008, oltre accessori sino al soddisfo e spese legali.

B) Con ricorso ex art. 414 c.p.c., sempre il sig. Omissis, chiedeva al Giudice del Lavoro di Bari (R.G. n° 11541/2020), sulla base della sentenza di cui al punto che precede, di accertare e dichiarare il suo diritto a percepire la somma di € 719,22, a titolo di differenze retributive dovute per il periodo dall'01.06.2007 al 08.04.2008, ovvero la maggiore o minore somma ritenuta equa e di giustizia, oltre al danno da svalutazione secondo gli indici ISTAT ed agli interessi maturati sul capitale, anno per anno rivalutato sino al soddisfo; di accertare e dichiarare il suo diritto a percepire la somma di € 52,99, a titolo di differenza per TFR dovuta per il periodo dall'01.06.2007 al 08.04.2008, ovvero la maggiore o minore somma ritenuta equa e di giustizia, oltre al danno da svalutazione secondo gli indici ISTAT ed agli interessi maturati sul capitale, anno per anno rivalutato sino al soddisfo; con condanna della Regione alle spese di giudizio in favore del legale distrattario.

C) Consultata l'Avvocatura regionale, l'Amministrazione riteneva opportuno evitare la costituzione in giudizio, trattandosi di un giudizio di mera quantificazione di differenze salariali, peraltro di importo piuttosto esiguo, che avrebbe portato ad una sicura condanna della Regione al relativo pagamento, con un aggravio inutile di spese, sia a livello di interessi e rivalutazione, sia a livello di spese legali, sia per il rischio del costo di un'eventuale consulenza tecnica.

D) Di qui, la proposta di chiusura bonaria (pec prot. 9353 del 20.05.2021) formulata alla controparte, con cui, a fronte della rinuncia al giudizio, l'amministrazione proponeva il pagamento delle spettanze già quantificate in ricorso - in quanto dovute e verificate -con rinuncia agli interessi legali e rivalutazione monetaria ed al pagamento di un contributo per le spese legali.

E) Con pec del 25.05.2021 (ns prot. 9710 del 26.05.2021), la controparte inviava una controproposta con la quale prevedeva in suo favore, la corresponsione dell'importo, già quantificato in ricorso, di € 719,22, a titolo di differenze retributive, oltre interessi e rivalutazione, per complessivi € 985,04; nonché il pagamento a titolo di T.F.R. dell'importo € 52,99, con rinuncia ad interessi e rivalutazione sul medesimo, come da proposta regionale; nonchè, in favore del legale anticipatario, a titolo di contributo spese, il pagamento della somma

di € 500,00, oltre accessori e contributo unificato (di € 21,50). Il tutto a fronte della rinuncia del ricorrente al giudizio de quo.

F) Valutata la controproposta, comunque, complessivamente sempre favorevole proprio per le ragioni sopra già riportate e descritte, si comunicava l'accettazione della proposta così come rettificata dalla controparte (nota pec del 26.05.2021 prot. 9728).

Considerata
infatti, la controproposta conveniente ed opportuna visto il già riconosciuto diritto all'inquadramento superiore e alla corresponsione delle corrispondenti differenze retributive in favore del ricorrente; la rinuncia agli accessori sul TFR; il contributo relativo alle spese legali, così come quantificato dal legale distrattario, comunque, inferiore all'onere che discenderebbe da una probabile condanna, posto che in base al D.M. 55/2014, per gli scaglioni di valore riferiti alla sorte capitale supra indicata, ne discenderebbe un importo superiore; vista la rinuncia ad un giudizio dall'esito certamente sfavorevole anche in termini di aggravio di spese.

Valutato
altresì, che il riconoscimento e la conseguente corresponsione degli importi a titolo di differenze retributive relativi a periodi di tempo risalenti, presenta la problematica dell'impossibilità del versamento dei corrispondenti contributi previdenziali da parte dell'Amministrazione, ex datore di lavoro, a causa dell'intervenuta prescrizione.
Al riguardo si rappresenta che la data di scadenza del termine per effettuare il versamento dei contributi corrisponde al giorno 16 del mese successivo a quello al quale la contribuzione si riferisce; da detta data decorre il termine di prescrizione quinquennale.
Conseguentemente i contributi previdenziali dovuti su queste differenze stipendiali risulterebbero già prescritti, con la conseguenza di essere dichiarati irricevibili dall'INPS, come avvenuto in caso similari.
Tenuto conto che, alternativamente, la L. 335/1995, al fine di consentire al datore di lavoro di poter adempiere, prevede la costituzione di rendita vitalizia riversibile per contributi omessi e caduti in prescrizione (art. 13 legge 12 agosto 1961, n. 1338).
Si anticipa che, l'amministrazione, dopo il pagamento delle somme oggetto di transazione provvederà a formulare richiesta all'INPS per l'ottenimento della corrispondente rendita vitalizia.

Considerato
che l'accettazione della proposta transattiva viene effettuata al solo fine di evitare l'alea del giudizio e che la validità ed efficacia della presente transazione è subordinata alla valutazione ed approvazione da parte della Giunta regionale.

Viste
altresì, le Delibere di Giunta Regionale nn. 357, 358, 359 del 21.03.2017, n. 1234 del 28.07.2017, n. 1961 del 29.11.2017, n. 740 del 15.05.2018, n. 859 del 15.05.2019, nonché le nn. 1855, 1856 e 1857 del 14.10.2019, n. 212 del 25.02.2020, con cui si è provveduto ad autorizzare l'accettazione di proposte transattive in materie analoghe a quella dinanzi descritta, consentendo la chiusura bonaria di svariati giudizi, con notevole risparmio di spesa sia in termini di sorte capitale che di spese di giudizio.

Preso atto
del parere favorevole espresso dall'Avvocatura regionale ex L.R. n.18/2006 art. 4 c. 3 lett. c), in merito alla chiusura bonaria del presente contenzioso, formalizzato giusta pec del 31.05.2021 (prot. 10081 del 01.06.2021).

VISTE

- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)”;

- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023”;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 22/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023.

VISTO, INOLTRE, CHE
- l’operazione contabile che si propone assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545 e alla DGR 94 del 04/02/2020.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.
La presente deliberazione si compone altresì di un atto transattivo denominato allegato A, da intendersi parte integrante e sostanziale della prima ma sottratto alla pubblicazione sul BURP.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa derivante dal presente provvedimento, quantificata complessivamente in €1.828,72= trova la seguente copertura finanziaria:
-€ 772,21 per differenze retributive, TFR, alla Missione 9 Programma 4 Titolo 1 capitolo n. 131091 ‘*Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze Lr. 15/94 - oneri da contenzioso*’ C.R.A. 66.6” P.D.C.F. 1.10.05.04;
-€ 61,13 per IRAP alla Missione 9 Programma 4 Titolo 1 capitolo 904003 ‘*Spese per la gestione degli impianti irrigui regionali, compresi oneri per transazioni giudiziali e sentenze L.r. 15/94 – IRAP*’ C.R.A. 66.6. – P.D.C.F. 1.02.01.01;
-€ 140,68 per interessi legali alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 sul capitolo 1315 “*Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi”* P.D.C.F. 01,10,05,04,001 -CRA 66.3.
-€ 125,14 per interessi legali alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1 sul capitolo 1316“*Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi*”, P.D.C.F. 01,10,05,04,001 -CRA 66.3.
-€ 729,56 a titolo di spese legali lorde (comprensive di accessori di legge e rit. di acconto) da imputare alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1, Capitolo 1317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali” - P.D.C.F. 01,10,05,04,001 -CRA 66.3.
Dare mandato alla Dirigente del Servizio Programmazione Controlli e Archivi di procedere con proprio atto, nel corrente esercizio finanziario all’impegno e contestuale liquidazione della predetta somma di €1.828,72= da corrispondere, a seguito dell’approvanda chiusura bonaria, a saldo e stralcio, delle controversie in oggetto pendenti dinanzi il Tribunale di Bari Sez. Lav. e così suddivisa: € 1.099,16 lordi in favore del ricorrente ed € 729,56 lordi in favore del legale distrattario (cont. 070/21/CS).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 lett. k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di autorizzare la chiusura bonaria della controversia pendente presso il Tribunale di Bari Sezione Lavoro n. 11541/2020 R.G. (cont. 070/21/CS) per le motivazioni in premessa richiamate, secondo i termini e le condizioni descritte in narrativa ritenendole opportune e convenienti per l'Amministrazione regionale;

3. di dare incarico alla Dirigente del Servizio Programmazione Controlli e Archivi di adottare i consequenziali provvedimenti di competenza, ivi compreso l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle correlative somme nei confronti del ricorrente a titolo di differenze stipendiali nonché del legale costituito e distrattario, a titolo di contributo spese nei termini indicati nell'accordo transattivo descritto;

4. di notificare il presente provvedimento all'Avvocatura regionale e, segnatamente, all'avv. Carmen Cassano (*omissis*) per i consequenziali adempimenti;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

6. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, all'avv. (*omissis*) in qualità di legale domiciliatario del sig. Omissis, i cui dati sono riportati nell'Allegato "A" costituente parte integrante della deliberazione sottratto alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile P.O. "Contenzioso Amministrativo" (Anna D'Eri)

La Dirigente ad interim "Servizio Programmazione, Controlli e Archivi" (Anna De Domizio)

La Dirigente della "Sezione Demanio e Patrimonio" (Costanza Moreo)

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture" (Angelosante Albanese)

L'ASSESSORE "Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti." (Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di autorizzare la chiusura bonaria della controversia pendente presso il Tribunale di Bari Sezione Lavoro n. 11541/2020 R.G. (cont. 070/21/CS) per le motivazioni in premessa richiamate, secondo i termini e le condizioni descritte in narrativa ritenendole opportune e convenienti per l'Amministrazione regionale;

3. di dare incarico alla Dirigente del Servizio Programmazione Controlli e Archivi di adottare i consequenziali provvedimenti di competenza, ivi compreso l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle correlative somme nei confronti del ricorrente a titolo di differenze stipendiali nonché del legale costituito e distrattario, a titolo di contributo spese nei termini indicati nell'accordo transattivo descritto;

4. di notificare il presente provvedimento all'Avvocatura regionale e, segnatamente, all'avv. Carmen Cassano (*omissis*) per i consequenziali adempimenti;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

6. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, all'avv. (*omissis*) in qualità di legale domiciliatario del sig. Omissis, i cui dati sono riportati nell'Allegato "A" costituente parte integrante della deliberazione sottratto alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2021	117	04.10.2021

CONT. 070/21/CS #OMISSIS C/ REGIONE PUGLIA" #TRIBUNALE DI BARI SEZIONE LAVORO - AUTORIZZAZIONE AL BONARIO COMPONIMENTO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C=IT
Data e ora della firma: 05/10/2021 12:36:55

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1601

Cont. 1479/95/RM Tribunale di Bari Esecuzioni Immobiliari n. 104/2014 di R.G. – Posizione Corte dei Conti G 18322 – Debitore: Omissis - Autorizzazione transazione e approvazione schema di transazione. N.1 Allegato A parte integrante sottratto alla pubblicazione sul BURP.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Programmazione, Controlli e Archivi, confermata dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSA

- Il sig. omissis, ex dipendente della Regione Puglia (collocato a riposo, in data 01.07.2015, per raggiunti limiti di età - Atto _2010_496_106_DIR del 16.09.2014), risultava coinvolto, assieme ad altri colleghi, in una complessa vicenda inerente abusi nell'utilizzo dei fondi del servizio irriguo regionale nel corso dell'esercizio finanziario del 1990.
- Tale vicenda determinava un susseguirsi di fatti di seguito precisati.
- La Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari richiese ed ottenne, giusta decreto del 9.02.1995 del Presidente della Sezione Giurisdizionale per la Puglia della Corte dei Conti, in danno - tra gli altri – del sig. omissis, sequestro conservativo delle somme a questi spettanti a titolo di trattamento di fine servizio, nonché di tre cespiti meglio identificati nel decreto medesimo ed esplicitati nell'atto di transazione, Allegato A, inteso quale parte sostanziale ed integrante della presente proposta, sottratto alla pubblicazione.
- Il sequestro veniva trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Bari in data 14.02.1995 sub n. 3490 Reg. Particolare e sub n. 4688 Reg. Generale.
- Con ordinanza n. 43/95 dell'11.04.1995 il Presidente della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti regionale per la Puglia confermava il disposto sequestro di cui al su citato decreto presidenziale del 9.02.1995.
- Introdotto ritualmente il giudizio di merito, sulla scorta dei richiamati provvedimenti giudiziali, con sentenza n. 225/2014, depositata il 3.03.2014, la Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia, condannava, tra gli altri, il sig. omissis ed il sig. omissis al pagamento, in favore della Regione Puglia e con vincolo di solidarietà, della somma di €. 54.832,00 ciascuno, oltre rivalutazione monetaria dalla data della domanda ed interessi legali dalla pubblicazione del provvedimento, nonché spese legali liquidate in €. 8.075,57.
- Ai sensi dell'art. 686 c.p.c., l'emissione della suddetta sentenza di condanna n. 225/2014 della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Puglia - comunicata all'Amministrazione in data 08.04.2014 – disponeva, altresì, la conversione del sequestro conservativo eseguito sugli immobili del sig. Omissis, di cui al decreto presidenziale del 09.02.1995, in pignoramento immobiliare.
- Alla luce della descritta pronuncia ed ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 686 c.p.c. e 156 disp. att. c.p.c., la Regione Puglia dava impulso, da un lato, all'azione esecutiva provvedendo in data 30.04.2014 al deposito del titolo esecutivo (sent. n. 225/2014 C.d.C. – Sez. Giurisd. per la Puglia) e dell'istanza di vendita presso la cancelleria delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Bari (Procedimento R.G. Es. n. 104/2014) e, dall'altro, procedeva all'annotazione in data 30.04.2014 (Registro Generale n. 14716/Reg. Part. 1678) della sentenza di condanna a margine della nota trascrizione del sequestro conservativo di cui al decreto presidenziale del 09.02.1995, trascritto il 14.02.1995 sub 3487 di R. Particolare e sub. n. 4685 di R.Gen.
- La Regione, pertanto, incardinava dinanzi il Tribunale di Bari – Sez. Espropriazioni, il procedimento R.G. Es. n. 1141/2014 con il quale venivano pignorate in danno del sig. omissis le somme a quest'ultimo dovute a titolo di trattamento di fine servizio dall'INPS (già INPDAP), di cui al medesimo decreto di sequestro convertito in pignoramento.
- Entrambi i procedimenti esecutivi restavano sospesi per intervenuto appello da parte del sig. omissis avverso la citata sentenza della Corte dei Conti, per poi essere riassunti dalla medesima Regione Puglia a seguito dell'emissione della Sentenza n. 611/2018/A resa dalla II Sezione Giurisdizionale Centrale d'Appello della Corte di Conti in data 23 ottobre 2018.

Tale pronuncia, decidendo anche sul ricorso in appello proposto dal sig. omissis ed iscritto al n. 47688 del 2014 del registro di segreteria (riunito al giudizio di appello n. 47684 del registro di segreteria promosso dal sig. omissis, cui erano stati riuniti anche i ricorsi in appello, rispettivamente, n. 48010 del 2014 proposto dal sig. omissis e n. 48190 del 2014 proposto dal sig. omissis, tutti ex dipendenti regionali, anch'essi protagonisti di questo contenzioso), dopo aver riunito in rito i menzionati procedimenti decideva come riepilogato di seguito: 1) dichiarava inammissibile l'appello n. 48190/2014; 2) rigettava gli altri appelli e confermava la sentenza della Sezione Giurisdizionale per la Puglia n. 225 del 3 marzo 2014; 3) condannava le parti appellanti al pagamento delle spese del giudizio, in parti uguali tra loro.
- Nei due giudizi esecutivi si costituiva il sig.omissis a mezzo dell'avv. (*omissis*).

Tanto premesso si precisa

- Nelle more delle descritte procedure sono state scambiate delle proposte transattive, tramite il legale officiato dalla Regione, avv. (*omissis*) che, in aderenza alle indicazioni ed al parere favorevole dell'Avvocatura Regionale (08.04.2020), oltre che del parere favorevole espresso in data 09.04.2020 dalla Procura Regionale della Corte dei Conti presso la Sezione Giurisdizionale per la Puglia (Pratica Procura Corte Conti G.18322) ha predisposto una bozza di transazione, condivisa con il legale della controparte.
- Con nota pec del 22.09.2020, l'avv. (*omissis*) ha, pertanto, comunicato l'avvenuta accettazione di tutte le clausole proposte da parte della Regione.
- In particolare, le parti sono addivenute ad un accordo transattivo, i cui termini e modalità sono riportati e specificati nello schema di transazione, denominato Allegato A, da intendersi quale parte integrante e sostanziale - non soggetto a pubblicazione – del presente atto giuntale.
Le parti, in particolare, a chiusura di questo lungo e farraginoso giudizio, prevedono – come da sottoscrivendo atto di transazione di cui all'allegato A - a carico del sig. omissis l'esborso complessivo di € 132.581,17 ed al riguardo:
A. danno atto che il sig. omissis ha già corrisposto l'importo di € 2.403,96, comprensivo della quota parte (pari ad un quarto) delle spese legali liquidate nelle sentenze di primo e secondo grado della Corte dei Conti, maggiorate di interessi e di diritti di copia. Infatti, a seguito di messa in mora (ai sensi del combinato disposto D.Lgs 174/2016 art. 214 e D.P.R. n. 260/1998 art. 5) formulata dal Servizio Contenzioso Amministrativo Regionale (prot. A00_149/6024 del 11.03.2019), il pagamento è già avvenuto in data 29.03.2019, come confermato con pec del 4.11.2020 dal Servizio ridetto ed è stato effettuato come segue: - € 2.356,83 sul c/c n. 31617004 intestato a Tesoreria Centrale dello Stato ed in favore dello Stato per i descritti giudizi di danno erariale avviati dalla Procura Regionale della Corte dei Conti presso la Sezione Giurisdizionale per la Puglia, - € 47,13 sul c/c n° 712703 intestato alla Regione Puglia – Sezione Contenzioso Amministrativo, per interessi e spese postali legate al recupero medesimo;
B. prevedono l'ulteriore pagamento da parte del Sig. omissis, in favore della Regione Puglia, della complessiva somma di 130.177,21, per i titoli meglio specificati nell'approvando atto transattivo, il tutto nei termini e modalità in esso dettagliatamente indicato.
C. Stabiliscono che la rimessione dell'importo sopra convenuto, le cui modalità di pagamento risultano specificate nello schema di atto di transazione ridetto, viene, altresì, inteso quale corrispettivo della definitiva liberazione del sig. omissis da quanto dallo stesso dovuto in forza del sequestro conservativo, con la conseguenza che resta salvo ed impregiudicato il diritto della Regione Puglia di assumere ogni ulteriore iniziativa volta a recuperare nei confronti dell'altro dipendente regionale, sig. Omissis, l'intero credito di cui il sig. omissis risulta debitore in forza dei menzionati titoli e del vincolo di solidarietà. In altri termini, l'importo concordato, da corrispondersi da parte del sig. omissis andrà a parziale deconto della maggiore debitoria facente capo al medesimo in forza del vincolo di solidarietà con il dott. omissis, nei cui confronti la Regione resterà libera di agire per il recupero del saldo ancora dovuto, in forza dei titoli azionati.
D. Ogni altra regolamentazione inerente la liberazione dal vincolo di solidarietà del sig. omissis per la debitoria

riveniente dai citati titoli, le spese legali, le imposte, i bolli ed ogni altro adempimento consequenziale, anche a carico della Regione Puglia, risultano dettagliatamente normati nell'approvando atto transattivo, denominato Allegato A, da intendersi quale parte integrante e sostanziale - non soggetto a pubblicazione – del presente atto giuntale.

PREMESSI i termini dell'approvando accordo, sopra brevemente riepilogati ma puntualmente specificati nell'approvando atto transattivo, parte integrante della presente, tuttavia, sottratto alla pubblicazione ai fini del rispetto della privacy.

TENUTO CONTO, altresì, che con D.G.R. 1058 del 02.07.2020 era stata già conclusa analoga transazione finalizzata al recupero dei danni arrecati all'Amministrazione da altro ex dipendente regionale, sig. omissis, coinvolto nella medesima vicenda illecita in narrativa descritta, a seguito della quale l'Ente incamerava la somma di € 60.000,00 a titolo di risarcimento danni.

TENUTO CONTO, pertanto, della proposta transattiva trasmessa dall'avv. (*omissis*) all'Avvocatura Regionale (pec. 05.03.2020).

PRESO ATTO che nessun rilievo in merito veniva sollevato dall'Avvocatura regionale che trasmetteva la formulata proposta alla Sezione Giurisdizionale per la Puglia della Corte dei Conti affinchè esprimesse il proprio parere di competenza.

VISTO il parere favorevole espresso dalla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Puglia della Corte dei Conti – Ufficio Giudizi ed esecuzioni sentenze, trasmesso via pec del 09.04.2020.

PRESO ATTO che la Sezione Personale e Organizzazione, con nota prot. 18756 del 11.11.2020, rilevava il proprio difetto di competenza affermando che "…non si rilevano adempimenti di competenza da porre in essere, né si rileva la presenza di elementi idonei a legittimare interventi in attività di recupero connessi al perfezionamento dell'ipotesi di transazione in corso, anch'essa estranea alle funzioni istituzionali di questa Sezione ….".

VALUTATA, altresì, l'opportunità di addivenire ad una soluzione bonaria della controversia, la Sezione Demanio e Patrimonio, pur non ritenendo la fattispecie rientrante nella propria competenza istituzionale (cfr. A.D. Atto _2020_464_106_DIR del 28.04.2020) - al pari di quanto già rilevato in riferimento all'analoga precedente transazione oggetto di D.G.R. n. 1058/2020, poc'anzi citata - tuttavia, in considerazione del parere del legale esterno, dei pareri favorevoli già espressi dall'Avvocatura regionale e dalla Procura Regionale presso la Sezione giurisdizionale per la Puglia della Corte dei Conti, con nota prot. 17477 del 26.11.2020, non esitava ad avviare il presente procedimento teso all'approvazione dell'atto transattivo in esame.

CONSIDERATO CHE l'Avvocatura regionale, con pec del 11.12.2020, trasmetteva alla Sezione Demanio bozza di transazione predisposta dal legale esterno e già condivisa ed accettata dalla controparte i cui punti salienti sono stati sopra riepilogati ma i cui termini e modalità sono specificamente riportati nella bozza di transazione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente delibera giuntale, non soggetta a pubblicazione.

VISTE
- La Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".
- La Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".
- La Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118.

Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario gestionale. Approvazione.
VISTO inoltre che
- l'operazione contabile che si propone assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545 e alla DGR 94 del 04/02/2020.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.
La presente deliberazione si compone altresì di un atto transattivo denominato allegato A, da intendersi parte integrante e sostanziale della prima ma sottratto alla pubblicazione sul BURP.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, con la formalizzazione dell'atto di transazione, un'entrata complessiva di € 130.177,21, con la formalizzazione dell'atto di transazione, si prevede relativamente all'esercizio finanziario 2021; Bilancio Autonomo; capitolo di entrata: 3061030 Entrate da risarcimento danni e da atti transattivi riscosse a vario titolo, non altrimenti previste; CRA 66.3; p.d.c. - E.3.05.99.99.999 Altre entrate correnti n.a.c. ,il seguente accertamento in entrata pari ad € 130.177,21 di cui:

- € 10.531,03 da incamerare a seguito di apposito atto dirigenziale di liquidazione della Sezione Personale e Organizzazione che, con precedente A.D. n° Atto _2020_464_106_DIR del 28.04.2020, ha già provveduto all'impegno della medesima somma sul capitolo di spesa n. 3281 - Bilancio Autonomo 2020;
- € 49.662,36 da incamerare a seguito di rinuncia da parte del sig. omissis al credito rappresentato dal T.F.S., oggetto di Proc. Es. mobiliare RGE n. 1141/14 che, conseguentemente, verrà direttamente corrisposto dall'INPS in favore della Regione Puglia, come da modalità di entrata sottoindicata;
- € 69.983,82 che verrà corrisposta dal sig. omissis in solido con il proprio coniuge come da modalità di entrata sottoindicata.

Modalità di entrata: Pagamento a mezzo di procedura del Pago P.A.

Debitore: omissis i cui dati personali vengono riportati integralmente nell'atto di transazione, allegato A, inteso quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sottratto alla pubblicazione sul BURP.
La Sezione competente provvederà, a seguito della formalizzazione della transazione, con proprio atto dirigenziale a disporre l'accertamento di entrata.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 lett. k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di addivenire alla transazione con il sig. omissis secondo patti, condizioni e modalità di cui alle premesse, dettagliatamente esplicitate nello schema di atto di transazione, denominato Allegato A, da intendersi

quale parte integrante e sostanziale della presente delibera, sottratto alla pubblicazione;

3. di incaricare il Dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Controlli ed Archivi della Sezione Demanio e Patrimonio alla sottoscrizione del citato atto di transazione nonché, a seguito dell'accredito delle pattuite somme, alla sottoscrizione del successivo atto di rinunzia alla procedura esecutiva immobiliare n. 104/2014 Tribunale di Bari (cont. 1479/95/RM) e, a prestare consenso alle successive cancellazioni delle trascrizioni presso la Conservatoria dei RR.II. di Bari, come specificato nell'atto di transazione;
4. di incaricare, successivamente alla sottoscrizione dell'atto di transazione, la competente Sezione Personale ed Organizzazione a porre in essere, in favore della Regione Puglia, l'atto di liquidazione dell'importo, già impegnato con proprio Atto _2020_464_106_DIR del 28.04.2020 – e, la cui liquidazione risultava già condizionata all'esito dei giudizi descritti in narrativa - sul capitolo di entrata indicato nella sezione Copertura Finanziaria della presente delibera;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
5. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, alla Sezione Bilancio e Ragioneria per le verifiche contabili di competenza e alla Sezione Personale e Organizzazione per i successivi adempimenti di cui al punto 4 che precede;
6. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, all'Avvocatura regionale (avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it) e all'avv. (*omissis*) per i successivi adempimenti; nonché all'avv. (*omissis*) per il sig. omissis;
7. di incaricare il Dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Controlli ed Archivi della Sezione Demanio e Patrimonio, alla predisposizione, a seguito della formalizzazione dell'atto di transazione, dei consequenziali adempimenti legati all'accertamento in entrata della somma in esso pattuita.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile P.O. "Contenzioso Amministrativo" (Anna D'Eri)

La Dirigente ad interim "Servizio Programmazione, Controlli e Archivi" (Anna De Domizio)

La Dirigente della "Sezione Demanio e Patrimonio" (Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 22/2021.

_____

_____

IL DIRETTORE di Dipartimento "Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture" (Angelosante Albanese)

L'ASSESSORE "Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e Tutela delle acque, Sport per tutti" (Raffaele

Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di addivenire alla transazione con il sig. omissis secondo patti, condizioni e modalità di cui alle premesse, dettagliatamente esplicitate nello schema di atto di transazione, denominato Allegato A, da intendersi quale parte integrante e sostanziale della presente delibera, sottratto alla pubblicazione;
3. di incaricare il Dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Controlli ed Archivi della Sezione Demanio e Patrimonio alla sottoscrizione del citato atto di transazione nonché, a seguito dell'accredito delle pattuite somme, alla sottoscrizione del successivo atto di rinunzia alla procedura esecutiva immobiliare n. 104/2014 Tribunale di Bari (cont. 1479/95/RM) e, a prestare consenso alle successive cancellazioni delle trascrizioni presso la Conservatoria dei RR.II. di Bari, come specificato nell'atto di transazione;
4. di incaricare, successivamente alla sottoscrizione dell'atto di transazione, la competente Sezione Personale ed Organizzazione a porre in essere, in favore della Regione Puglia, l'atto di liquidazione dell'importo, già impegnato con proprio Atto _2020_464_106_DIR del 28.04.2020 – e, la cui liquidazione risultava già condizionata all'esito dei giudizi descritti in narrativa - sul capitolo di entrata indicato nella sezione Copertura Finanziaria della presente delibera;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale, con esclusione dell'Allegato A riportante dati riservati e/o personali.
5. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, alla Sezione Bilancio e Ragioneria per le verifiche contabili di competenza e alla Sezione Personale e Organizzazione per i successivi adempimenti di cui al punto 4 che precede;
6. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Demanio e Patrimonio, all'Avvocatura regionale (avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it) e all'avv. (*omissis*) per i successivi adempimenti; nonché all'avv. (*omissis*) per il sig. omissis;
7. di incaricare il Dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Controlli ed Archivi della Sezione Demanio e Patrimonio, alla predisposizione, a seguito della formalizzazione dell'atto di transazione, dei consequenziali adempimenti legati all'accertamento in entrata della somma in esso pattuita.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DEM	DEL	2021	126	26.07.2021

CONT. 1479/95/RM TRIBUNALE DI BARI ESECUZIONI IMMOBILIARI N. 104/2014 DI R.G. # POSIZIONE CORTE DEI CONTI G 18322 # DEBITORE: OMISSIS -AUTORIZZAZIONE TRANSAZIONE E APPROVAZIONE SCHEMA DI TRANSAZIONE. N.1 ALLEGATO A PARTE INTEGRANTE SOTTRATTO ALLA PUBBLICAZIONE SUL BURP.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da REGINA STOLFA
C=IT
Data e ora della firma: 05/10/2021 12:36:05

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1602

Contt. nn. 2098/05/L – 1895/06/L - 1313/06/L – 1341/06/L – 1883/06/L – 3742/03/SH – 1340/06/L. Rettifica valore di causa.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:
-Con le deliberazioni di seguito indicate la Giunta regionale ratificava n. 9 incarichi difensivi, conferiti in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore in favore di avvocato esterno, i cui dati sono riportati nell'allegato privacy, in relazione a giudizi amministrativi per l'attività di difesa dell'Ente nelle varie impugnazioni, nei diversi gradi e sulla base di motivi diversi, inerenti l'istituzione del Parco naturale regionale Isola Sant'Andrea e litorale Punta Pizzo, per i quali veniva specificato il valore della controversia come segue:

1) cont. n. 2098/05/L - TAR Lecce R.G. 2097/2005; DGR n. 553 del 5/5/2006 - valore della controversia *indeterminabile*;
2) cont. n. 1895/06/L – TAR Lecce (R.G. 1584/2006); DGR n. 1889 del 11/12/2006 - valore della controversia *indeterminabile rilevante*;
3) cont. n. 1313/06/L – TAR Lecce R.G.980/2006; DGR n. 1045 del 12/7/2006 - valore della controversia *indeterminabile rilevante*;
4) cont. n. 1313/06/L – CdS R.G.9151/2006 Appello cautelare avverso l'ordinanza 738/2006 TAR Lecce; DGR n. 1892 dell'11/12/2006 - valore della controversia *indeterminabile rilevante*;
5) cont. n. 1313/06/L – CdS R.G.707/08- Appello cautelare avverso l'ordinanza n.942/2007 TAR Lecce; DGR n. 2076 del 5/12/2007 - valore della controversia *indeterminabile*;
6) cont. n. 1341/06/L - TAR Bari R.G. 1068/2006; DGR n. 1046 del 12/7/2006 - valore della controversia *indeterminabile rilevante*;
7) cont. n. 1883/06/L – CdS R.G. 1642/2006; DGR n. 1889 dell'11/12/2006 - valore della controversia *indeterminabile rilevante*;
8) cont. n. 3742/03/SH – CdS R.G. 7603/2006; DGR n. 676 del 30/5/2006 - valore della controversia *indeterminato*;
9) cont. n. 1340/06/L - CdS R.G. 7692/06; DGR n. 1336 del 19/9/2006 - valore della controversia *indeterminato rilevante*.

I nominativi dei ricorrenti sono indicati nell'allegato privacy.

Con i citati provvedimenti, quindi, la Giunta regionale qualificava le singole controversie con il valore *indeterminabile* e *indeterminabile rilevante*.

Tuttavia, tale qualificazione e le condizioni riportate nella lettere di conferimento incarichi venivano contestate dal legale officiato con istanze immediatamente inoltrate (lettere raccomandate del 26 giugno 2006, 14 novembre 2006 e del 21 novembre 2006, protocollate al n. 11/L/14943 del 4/7/2006, 11/L/23785 del 21/11/2006- 11/L/24042 del 24/11/2006, 024/24441 del 30/11/2006, 24450 del 30/11/2006). Tali contestazioni venivano reiterate nelle lettere di trasmissione delle relative parcelle, redatte in conformità ai rilievi formulati. Sono seguiti numerosi solleciti di pagamento rimasti a tutt'oggi inevasi.

-Da ultimo, con PEC del 22/6/2021, protocollo 1) e 2) n.024/6405 del 24/6/2021; 3) - 4) - 5) n.024/6406 del 24/6/2021; 6) n.024/6404 del 24/6/2021; 7) n.024/6403 del 24/6/2021; 8) e 9) n. 024/6407 del 24/6/2021, nel trasmettere alcune parcelle non ancora inviate, il legale reiterava la richiesta circa la necessità che l'attività di difesa dell'Ente nelle varie impugnazioni e nei diversi gradi, inerenti l'istituzione del Parco naturale

regionale Isola Sant'Andrea e litorale Punta Pizzo, fosse qualificata come *indeterminabile di particolare importanza* considerata la natura degli atti impugnati , la quantità e qualità delle questioni giuridiche affrontate nell'ambito dei diversi giudizi, essendo la questione approdata anche dinanzi alla Corte Costituzionale a seguito dell'incidente di legittimità costituzionale della L.R. 20/2006 sollevato in uno dei giudizi, con ordinanza di remissione n. 35 del 2007.
-Talché, relativamente ai contenziosi nn. 1895/06 -1313/06 -1341/06 -1883/06 -1340/06, per la difesa dell'Ente dinanzi alla Corte Costituzionale, con Deliberazione n. 1725 del 23/9/2008 la Giunta regionale rettificava il valore di causa indicato nelle delibere di incarico nn. 266 -268 264-267-265, da *indeterminabile* a *indeterminabile di particolare importanza* con il limite degli onorari massimi non raddoppiabili e stabilendo altresì che, relativamente al cont. 2098/05/L, con Deliberazione n. 260 del 4/3/2008, per la difesa dinanzi al CdS, il valore della causa è quello di *indeterminabile di particolare importanza.*

Orbene, anche in ragione dell'avvenuto riconoscimento del valore *indeterminabile di particolare importanza* con riferimento ai contenziosi indicati nella delibera n. 1725/2008, l'Avvocatura ritiene che le richieste di adeguamento del valore delle controversie per gli altri gradi di giudizio dei vari contenziosi tutti inerenti l'istituzione del Parco naturale regionale Isola Sant'Andrea e litorale Punta Pizzo, (così come puntualmente reiterate dall'Avvocato incaricato fin dall'anno 2006) meritino accoglimento. Tanto perché l'Amministrazione, come innanzi detto, con le citate delibere (n. 1725/2008 e n. 260/2008) aveva già riconosciuto l'importanza delle questioni trattate e quindi il valore *indeterminabile di particolare importanza* con il medesimo limite.

Peraltro, dall'esame dei fascicoli delle cause sub numeri da 1) a 9) del presente atto, emerge il pregio dell'attività professionale svolta dal difensore avuto riguardo all'effettiva importanza e complessità delle questioni trattate e ai risultati conseguiti, tale da poterle in ogni caso qualificare di "*particolare importanza*".

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1.**di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2.**di rettificare** il valore delle cause di cui in premessa degli incarichi conferiti con DGR n.553/06, 2076/07 e 676/06 da "*indeterminabile"* a "*indeterminabile di particolare importanza*" e degli incarichi conferiti con DGR n.1889/06, 1045/06, 1892/06, 1046/06, 1889/06, 1336/06 da "*indeterminabile rilevante"* a *"indeterminabile di particolare importanza",* con il limite degli onorari massimi non raddoppiabili*;*
3. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente con esclusione dell'allegato riportante dati riservati e/o sensibili.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie

La P.O. "Liquidazioni e Contabilità" *Marina LIBERTI*

Il Dirigente della Sezione Amministrativa Avv. *Raffaele LANDINETTI*

L'Avvocato Coordinatore Avv. *Rossana LANZA*

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Liquidazioni e Contabilità, dal dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di rettificare** il valore delle cause di cui in premessa degli incarichi conferiti con DGR n.553/06, n.2076/07 e n.676/06 da "*indeterminabile"* a "*indeterminabile di particolare importanza*" e degli incarichi conferiti con DGR n.1889/06, 1045/06, 1892/06, 1046/06, 1889/06, 1336/06 da "*indeterminabile rilevante"* a *"indeterminabile di particolare importanza,* con il limite degli onorari massimi non raddoppiabili*";*
3. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente con esclusione dell'allegato riportante dati riservati e/o sensibili.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1603

Variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021- 2023 ai sensi dell'art. 51, co.2, del D.Lgs. 118/11 e ss.mm.ii. – Debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ai sensi del comma 4, art. 73, D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. DDL n. 179 del 4.8.2021 decaduto - Omissis c/Regione Puglia (Cont. n.706/21 – colleg. al cont. 6023/02/CA - Decreto ingiuntivo n. 2474/2021 – RG 5599/2021).

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Si provvedeva a sottoporre all'esame del Consiglio Regionale il Disegno di Legge n. 179 del 4/8/2021, al fine di far riconoscere con legge, ai sensi dell'art. 73, comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo n. 2474/2021 del Tribunale di Bari in favore dell'avvocato omissis officiato dalla Regione con DGR n. 1594/2002, quantificato in € **20.627,02**;

- Detto provvedimento è pervenuto al protocollo del Consiglio Regionale in data 1/9/2021 - rubricato al n. 15054 e, con Decisione n. 38 del 27/9/2021, ha ricevuto il parere "favorevole" della 1^ Commissione Consiliare Permanente – Programmazione, Bilancio, Finanze e Tributi – della Regione Puglia;

- Essendo spirato il termine di trenta giorni assegnato al Consiglio Regionale dal disposto del co. 4 dell'art. 73 d.lgs. 118/2011, come modif. dall'art. 38 ter D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019, deve intendersi intervenuto il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio previsto nel DDL citato.

- La mancata approvazione da parte del Consiglio Regionale entro il termine dei 30 (trenta) giorni (art. 73, comma 4, D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.) del DDL n.179/21 non ha consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio di € **19.376,44,** prevista nel citato provvedimento.

VISTO/A:

- il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i. il quale prevede che "*nel corso dell'esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;*
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 71 del 18.01.2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

RITENUTO che alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per apportare la variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 provvedendo ai fini dell'utilizzo del capitolo U0001312 alla

preventiva variazione di bilancio in diminuzione della Missione 20 – Programma 3 – Titolo 1 – Capitolo 1110090 "*Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali*" di € **19.376,44,** con contestuale variazione in aumento della Missione 01 – Programma 11 – Titolo 01 – Capitolo 0001312 di € **19.376,44.**

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	E.F. 2021
66.03	U1110090	FONDO DI RISERVA PER LA DEFINIZIONE DELLE PARTITE POTENZIALI	20.3.1	1.10.01.99	- € **19.376,44,**
45.01	U0001312	Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi"	1.11.1	1.03.02.11	+ € **19.376,44,**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € **19.376,44,** si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale con imputazione al pertinente capitolo.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € **19.376,44,** pari alla sorte capitale - derivante dalla variazione;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella versione con gli omissis con esclusione dell'allegato riportante dati riservati e/o sensibili.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie

La P.O. "Liquidazioni e Contabilità" *Marina LIBERTI*

Il Dirigente della Sezione Amministrativa Avv. Raffaele LANDINETTI

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

L'Avvocato Coordinatore Avv. *Rossana LANZA*

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art.

10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 19.376,44,** - pari alla sorte capitale - derivante dalla variazione;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella versione con gli omissis con esclusione dell'allegato riportante dati riservati e/o sensibili.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Cod. CIFRA AVV/DEL/2021/00_____
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	**20**	**Fondi e accantonamenti**					
Programma	**3**	**Fondo riserva definizione partite potenziali**					
Titolo	**1**	**Spese correnti**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00		**19.376,44**	0,00
			previsione di cassa	0,00		**19.376,44**	0,00
TOTALE PROGRAMMA	**3**		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**		**19.376,44**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		**19.376,44**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	**20**		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**		**19.376,44**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**		**19.376,44**	**0,00**
MISSIONE	**1**	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
Programma	**11**	**Altri Servizi generali**					
Titolo	**1**	**Spese correnti**	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	**19.376,44**		0,00
			previsione di cassa	0,00	**19.376,44**		0,00
TOTALE PROGRAMMA	**11**		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**19.376,44**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**19.376,44**		**0,00**
TOTALE MISSIONE	**1**		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**19.376,44**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**19.376,44**		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**			**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**19.376,44**	**19.376,44**	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**19.376,44**	**19.376,44**	**0,00**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Raffaele LANDINETTI
firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2021	463	07.10.2021

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021- 2023 AI SENSI DELL`ART. 51, CO.2, DEL D.LGS. 118/11 E SS.MM.II. # DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO AI SENSI DEL COMMA 4, ART. 73, D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I. DDL N. 179 DEL 4.8.2021 DECADUTO - OMISSIS C/REGIONE PUGLIA (CONT. N.706/21 # COLLEG. AL CONT. 6023/02/CA - DECRETO INGIUNTIVO N. 2474/2021 # RG 5599/2021).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DI NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da:
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1604

Cont. n. 1400/11/GA – Tribunale di Bari. Sez. Lavoro – Saldo compensi professionali avv. esterno. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti (A.D. 130/2012). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n.199/2021.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

Con deliberazione n. 605 del 28/03/2012, la Giunta regionale ratificava l'incarico conferito in data 20/02/2012 dal Presidente *pro tempore* della G.R. all'avvocato esterno i cui dati sono riportati nell'Allegato 1 sottratto alla pubblicazione, al fine di resistere al ricorso promosso da *Omissis* dinnanzi al Giudice del Lavoro di Bari finalizzato all'accertamento e alla declaratoria del diritto a conseguire la somma di € 3.369,50 oltre interessi e rivalutazione monetaria a titolo di compenso per lavoro straordinario effettuato quale componente della commissione unica per le gestioni stralcio ex AMET ed ex ATAF nel periodo da dicembre 2005 a marzo 2006. (Settore di spesa: Personale. Valore della controversia: € 3.369,50).

Nella suddetta deliberazione si dava atto che il mandato veniva conferito alle condizioni previste dall'art. 11 LR n. 22 del 22/12/1997 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2848 del 20/12/2012 per un importo predefinito pari ad € 2.000,00, il tutto concordato con il professionista, facendo obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare entro l'esercizio finanziario l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto, quantificato in complessivi € 500,00.

Con A.D. n. 130/2012 si procedeva all'assunzione dell'impegno di spesa della complessiva somma di € 2.000,00 ed alla contestuale liquidazione di € 500,00 a titolo di acconto.

La controversia si concludeva con sentenza n. 10918/12 del 29/10/2012 con cui il Tribunale di Bari, Sezione Lavoro, accoglieva il ricorso, condannando l'Amministrazione regionale al pagamento in favore della parte ricorrente della somma di € 3.369,50, oltre agli interessi legali con la decorrenza di legge fino all'effettivo soddisfo, nonché al pagamento delle spese processuali liquidate in € 1.500,00, oltre IVA e CAP per quanto di legge.

L'Avvocato incaricato provvedeva ad inoltrare una prima nota spese del 25/03/2021 acquisita al prot. AOO_024/0004117 del 21/04/2021.

Rilevato che non è intervenuta prescrizione, si ritiene di poter procedere alla liquidazione delle spettanze in favore dell'Avvocato esterno.

Con la **Direttiva per la liquidazione delle parcelle inevase, nel corso dello stato di emergenza COVID-19** n. AOO_024_5146 del 6/5/2020, l'Avvocato Coordinatore, preso atto della Direttiva del Presidente Emiliano del 27/03/2020 contenente l'invito all'Avvocatura e ad altri enti regionali *di esaminare con ogni possibile urgenza le istanze di liquidazione delle parcelle presentate dagli Avvocati del libero foro e a procedere con sollecitudine al pagamento dei relativi compensi professionali*, con lo scopo di dar corso a possibili pagamenti in tempi brevi, ha invitato la Sezione Amministrativa *a voler istruire prioritariamente le notule relative ad incarichi per i quali è stato assunto illo tempore un regolare provvedimento di impegno, poi caduto in perenzione amministrativa che è quindi possibile liquidare immediatamente, anche in parte, ricorrendo alla reiscrizione dei residui passivi perenti, tramite deliberazione della Giunta Regionale.*

Verificata la sussistenza del residuo passivo perento di € 1.500,00 sul capitolo 1312 derivante dall'impegno assunto con la summenzionata Determinazione Dirigenziale n. 130/2012, si è proceduto alla verifica della congruità della notula.
La notula è stata redatta non tenendo conto dell'acconto già versato, ma richiedendo un pagamento detraendo dalla somma omnicomprensiva di € 2.000,00 l'importo – al netto della ritenuta - dell'acconto già percepito.
A seguito di interlocuzione con l'avvocato, ed in considerazione di quanto sopra esposto, è stata acquisita al prot. n. AOO_024/0009124 del 15/09/2021 una nuova parcella per un complessivo importo di € 1.500,00.

Con riferimento, pertanto, al contenzioso oggetto del presente provvedimento, l'avvocato incaricato risulta essere creditore, al netto dell'acconto già percepito, della somma complessiva di € 1.500,00.

Con il presente provvedimento, viene reiscritta in bilancio al capitolo 1312 la somma di **€ 1.500,00**, impegnata con atto dirigenziale n. **130/2012** al capitolo 1312, caduta in perenzione amministrativa (impegno n. 3012825063).

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 35 del 30.12.2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. n. 199 dell'8/2/2021 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante

dall'accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021 ai sensi dell'all'art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2021 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 1.500,00	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 1.500,00
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTIESTERNI RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI,COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIENTI DA ENTI SOPPRESSI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 1.500,00	+ € 1.500,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € **1.500,00,** si provvederà con successivo atto dirigenziale dell'Avvocatura regionale con imputazione al pertinente capitolo.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 1.500,00** derivante dalla reiscrizione sul capitolo **1312** dell'impegno n. 3012825063 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 130/2012 sul capitolo **1312**, di cui al presente atto;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie

La P.O. Liquidazione compensi professionali Dott. Antonio SCARDIGNO

Il Dirigente della Sezione Amministrativa Avv. Raffaele LANDINETTI

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

L'Avvocato Coordinatore Avv. Rossana LANZA

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 1.500,00** derivante dalla reiscrizione sul capitolo **1312** dell'impegno n. 3012825063 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 130/2012 sul capitolo **1312**, di cui al presente atto;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2021

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		1	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
	Programma	11	**Altri Servizi generali**					
	Titolo	1	**Spese correnti**	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**1.500,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**1.500,00**		0,00
Totale Programma		11	**Altri Servizi generali**	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00			
				previsione di cassa	0,00			
MISSIONE		**20**	**FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
	Programma	1	Fondo di riserva	**previsione di competenza**	**0,00**			0,00
	Titolo	1	Spese correnti	**previsione di cassa**	**0,00**		**1.500,00**	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**			0,00
				previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**			0,00
				previsione di cassa	**0,00**			0,00

CIFRA: AVV_DEL_2021_00464 OGGETTO: Cont. 1400/11/GA Tribunale di Bari. Sez. Lavoro. Saldo compenso professionale avv. esterno. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione residui passivi perenti (A.D. 024/2012/130). D.G.R. n.199/2021.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2021

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				0,00	1.500,00		0,00
TITOLO	xx	xxxxxxxx					
Tipologia	xxxx	xxxxxxxx	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx	xxxxxxxx	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

AVVOCATURA REGIONALE
DIRIGENTE SEZ.AMMINISTRATIVA
Dott.Raffaele LANDINETTI (firmato digitalmente)

CIFRA: AVV_DEL_2021_00464 OGGETTO: Cont. 1400/11/GA Tribunale di Bari. Sez. Lavoro. Saldo compenso professionale avv. esterno. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione residui passivi perenti (A.D. 024/2012/130). D.G.R. n.199/2021.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2021	464	07.10.2021

CONT. N. 1400/11/GA # TRIBUNALE DI BARI. SEZ. LAVORO # SALDO COMPENSI PROFESSIONALI AVV. ESTERNO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI (A.D. 130/2012). ART. 51, COMMA 2, LETTERA G), DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. - D.G.R. N.199/2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1605

Cont. n. 1401/11/GA – Tribunale di Bari. Sez. Lavoro – Saldo compensi professionali avv. esterno. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti (A.D. 131/2012). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n.199/2021.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

Con deliberazione n. 606 del 28/03/2012, la Giunta regionale ratificava l'incarico conferito in data 20/02/2012 dal Presidente *pro tempore* della G.R. all'avvocato esterno i cui dati sono riportati nell'Allegato 1 sottratto alla pubblicazione, al fine di resistere al ricorso promosso da *Omissis* dinnanzi al Giudice del Lavoro di Bari finalizzato all'accertamento e alla declaratoria del diritto a conseguire la somma di € 2.186,80 oltre interessi e rivalutazione monetaria a titolo di compenso per lavoro straordinario effettuato quale componente della commissione unica per le gestioni stralcio ex AMET ed ex ATAF nel periodo da febbraio a marzo 2006. (Settore di spesa: Personale. Valore della controversia: € 2.186,50).

Nella suddetta deliberazione si dava atto che il mandato veniva conferito alle condizioni previste dall'art. 11 LR n. 22 del 22/12/1997 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2848 del 20/12/2012 per un importo predefinito pari ad € 2.000,00, il tutto concordato con il professionista, facendo obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare entro l'esercizio finanziario l'atto di impegno della spesa e di liquidazione a pagamento dell'acconto, quantificato in complessivi € 500,00.

Con A.D. n. 131/2012 si procedeva all'assunzione dell'impegno di spesa della complessiva somma di € 2.000,00 ed alla contestuale liquidazione di € 500,00 a titolo di acconto.

La controversia si concludeva con sentenza n. 10917/12 del 29/10/2012 con cui il Tribunale di Bari, Sezione Lavoro, accoglieva il ricorso, condannando l'Amministrazione regionale al pagamento in favore della parte ricorrente della somma di € 2.186,80, oltre agli interessi legali con la decorrenza di legge fino all'effettivo soddisfo, nonché al pagamento delle spese processuali liquidate in € 1.500,00, oltre IVA e CAP per quanto di legge.

L'Avvocato incaricato provvedeva ad inoltrare una prima nota spese del 25/03/2021 acquisita al prot. AOO_024/0004115 del 21/04/2021.

Rilevato che non è intervenuta prescrizione, si ritiene di poter procedere alla liquidazione delle spettanze in favore dell'Avvocato esterno.

Con la **Direttiva per la liquidazione delle parcelle inevase, nel corso dello stato di emergenza COVID-19** n. AOO_024_5146 del 6/5/2020, l'Avvocato Coordinatore, preso atto della Direttiva del Presidente Emiliano del 27/03/2020 contenente l'invito all'Avvocatura e ad altri enti regionali *di esaminare con ogni possibile urgenza le istanze di liquidazione delle parcelle presentate dagli Avvocati del libero foro e a procedere con sollecitudine al pagamento dei relativi compensi professionali*, con lo scopo di dar corso a possibili pagamenti in tempi brevi, ha invitato la Sezione Amministrativa *a voler istruire prioritariamente le notule relative ad incarichi per i quali è stato assunto illo tempore un regolare provvedimento di impegno, poi caduto in perenzione amministrativa che è quindi possibile liquidare immediatamente, anche in parte, ricorrendo alla reiscrizione dei residui passivi perenti, tramite deliberazione della Giunta Regionale.*

Verificata la sussistenza del residuo passivo perento di € 1.500,00 sul capitolo 1312 derivante dall'impegno assunto con la summenzionata Determinazione Dirigenziale n. 131/2012, si è proceduto alla verifica della congruità della notula.
La notula è stata redatta non tenendo conto dell'acconto già versato, ma richiedendo un pagamento detraendo dalla somma omnicomprensiva di € 2.000,00 l'importo - al netto di ritenuta - dell'acconto già percepito.
A seguito di interlocuzione con l'avvocato, ed in considerazione di quanto sopra esposto, è stata acquisita al prot. n. AOO_024/0009124 del 15/09/2021 una nuova parcella per un complessivo importo di € 1.500,00.

Con riferimento, pertanto, al contenzioso oggetto del presente provvedimento, l'avvocato incaricato risulta essere creditore, al netto dell'acconto già percepito, della somma complessiva di € 1.500,00.

Con il presente provvedimento, viene reiscritta in bilancio al capitolo 1312 la somma di **€ 1.500,00**, impegnata con atto dirigenziale n. **131/2012** al capitolo 1312, caduta in perenzione amministrativa (impegno n. 3012825077).

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 35 del 30.12.2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- la D.G.R. n. 199 dell'8/2/2021 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante

dall'accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021 ai sensi dell'all'art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2021 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 1.500,00	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 1.500,00
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTIE-STERNI RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI,COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIENTI DA ENTI SOPPRESSI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 1.500,00	+ € 1.500,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € **1.500,00,** si provvederà con successivo atto dirigenziale dell'Avvocatura regionale con imputazione al pertinente capitolo.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 1.500,00** derivante dalla reiscrizione sul capitolo **1312** dell'impegno n. 3012825077 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 131/2012 sul capitolo **1312**, di cui al presente atto;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie

La P.O. Liquidazione compensi professionali Dott. Antonio SCARDIGNO

Il Dirigente della Sezione Amministrativa Avv. Raffaele LANDINETTI

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

L'Avvocato Coordinatore Avv. Rossana LANZA

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 1.500,00** derivante dalla reiscrizione sul capitolo **1312** dell'impegno n. 3012825077 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 131/2012 sul capitolo **1312**, di cui al presente atto;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2021

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
Disavanzo d'amministrazione					**0,00**			**0,00**
MISSIONE		1	**Servizi istituzionali,generali e di gestione**					
	Programma	11	**Altri Servizi generali**					
	Titolo	1	**Spese correnti**	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**1.500,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**1.500,00**		0,00
Totale Programma		11	**Altri Servizi generali**	residui presunti	0,00			
				previsione di competenza	0,00			
				previsione di cassa	0,00			
MISSIONE		**20**	**FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA**	**residui presunti**	**0,00**			0,00
	Programma	1	Fondo di riserva	**previsione di competenza**	**0,00**			0,00
	Titolo	1	Spese correnti	**previsione di cassa**	**0,00**		**1.500,00**	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**			0,00
				previsione di cassa	**0,00**			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			0,00
				previsione di competenza	**0,00**			0,00
				previsione di cassa	**0,00**			0,00

CIFRA: AVV_DEL_2021_00465 OGGETTO: Cont. 1401/11/GA Tribunale di Bari. Sez. Lavoro. Saldo compenso professionale avv. esterno. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione residui passivi perenti (A.D. 024/2012/131). D.G.R. n.199/2021.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2021

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				**0,00**			**0,00**
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				**0,00**			**0,00**
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				**0,00**	**1.500,00**		**0,00**
TITOLO	xx	xxxxxxxx					
Tipologia	xxxx	xxxxxxxx	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
			residui presunti	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx	xxxxxxxx	previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
			residui presunti	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00

AVVOCATURA REGIONALE
DIRIGENTE SEZ.AMMINISTRATIVA
Dott.Raffaele LANDINETTI (firmato digitalmente)

CIFRA: AVV_DEL_2021_00465 OGGETTO: Cont. 1401/11/GA Tribunale di Bari. Sez. Lavoro. Saldo compenso professionale avv. esterno. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione residui passivi perenti (A.D. 024/2012/131). D.G.R. n.199/2021.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2021	465	07.10.2021

CONT. N. 1401/11/GA # TRIBUNALE DI BARI. SEZ. LAVORO # SALDO COMPENSI PROFESSIONALI AVV. ESTERNO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI (A.D. 131/2012). ART. 51, COMMA 2, LETTERA G), DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. - D.G.R. N.199/2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1625

FSC 2014/2020. Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 98/2017 (Piano Operativo Infrastrutture - Asse Tematico F) - Linea d'Azione: Rinnovo materiale rotabile). Modifiche alla DGR n. 1146 del 07/07/2021.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore PO "investimenti nel settore automobilistico", dal Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL e confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- con Deliberazione n. 1146/2021 la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione del nuovo programma di investimenti in materiale rotabile automobilistico inerente le risorse economiche, pro-quota destinate alla Regione Puglia, di cui alla Delibera CIPE n. 54/2016 e della Delibera CIPE n. 98/2017, secondo quanto indicato in allegato al ridetto provvedimento;
- il predetto programma di investimenti prevedeva l'impegno di risorse pubbliche per € 71.01 milioni e di € 47.34 milioni di cofinanziamento privato garantito dalle imprese beneficiarie, individuati, dal medesimo provvedimento, quali soggetti attuatori del programma stesso;
- l'attuazione del programma di investimento in argomento prevede, dunque, la possibilità di sostituire 526 autobus extraurbani, rinnovando le flotte a partire dalla classe ambientale meno recente;

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE nell'incontro del giorno 04/08/2021 (verbale in atti) le associazioni datoriali delle imprese del trasporto pubblico: ANAV, ASSTRA e AGENS hanno richiesto all'Assessore regionale al ramo di prendere in considerazione la possibilità di *"rivedere la quota di confinaziamento richiesta ai soggetti privati nella misura del 15%, come peraltro previsto dall'art. 10 della L.R. n. 18/2002; tanto per la Deliberazione in argomento (DGR 1146/2021, ndr), quanto per le ulteriori eventuali risorse che la Regione vorrà mettere a disposizione delle imprese associate"*, ciò in considerazione della *"preoccupazione circa la concreta ed immediata attivazione degli investimenti di cui alla citata Deliberazione, per effetto della grave crisi di liquidità che ha colpito il settore del trasporto pubblico locale provocata principalmente dalla emergenza sanitaria in atto. Tale crisi potrebbe seriamente compromettere la capacità di accesso al credito delle imprese individuate quali soggetti attuatori così da vanificare, nei fatti, l'iniziativa regionale di rinnovo dei parchi rotabili.";*

VERIFICATO che la L.R. n. 18/2002, all'art. 10, prevede, tra l'altro, la possibilità di approvare "[…]programmi regionali di investimenti finanziati con risorse regionali, statali o comunitarie vincolate all'acquisto di veicoli, velivoli, attrezzature e tecnologie per l'esercizio dei servizi di T.P.R.L […]" e di erogare contributi pubblici alle imprese *"[…] nella misura massima dell'85 per cento della spesa sostenuta, al netto di IVA, e comunque entro il limite ammissibile."*;

TENUTO CONTO che, l'accoglimento della richiesta avanzata dalla Associazioni datoriali comporta, per effetto della riduzione della quota di cofinanziamento privato inizialmente fissata al 40% - parimenti - la riduzione della capacità di rinnovo delle flotte, limitando a 372 gli autobus oggetto di sostituzione, a partire dalla classe ambientale meno recente;

DATO ATTO CHE, l'accoglimento, da parte della Giunta regionale, della richiesta avanzata dalla Associazioni datoriali comporta la novazione delle convenzioni sottoscritte tra Regione Puglia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi MIMS) approvate con decreto dirigenziale n. 107 del 23/04/2020 (relativa alle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 54/2016) e con Decreto dirigenziale n. 203 del 15/06/2020 (relativa alle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 98/2017);

VERIFICATO che, i limiti di cofinanziamento previsti nelle Delibere CIPE innanzi indicate e riportati nella DGR n. 1146/2021, possono essere derogati in ragione della previsione di cui all'art. 200, co. 7 del decreto-legge n.

34/2020 convertito, con modificazioni con la Legge 17 luglio 2020, n. 77 che recita *"Al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di favorire lo sviluppo degli investimenti e il perseguimento più rapido ed efficace degli obiettivi di rinnovo del materiale rotabile destinato ai servizi stessi, per le regioni, gli enti locali e i gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, non si applicano sino al 31 dicembre 2024 le disposizioni che prevedono un cofinanziamento dei soggetti beneficiari nell'acquisto dei mezzi […]";*

DATO altresì atto che l'accoglimento della richiesta formulata, nell'incontro dello scorso 04/08/2021, della associazioni datoriali ASSTRA, AGENS e ANAV, di riformulare il programma di investimenti nel senso di ridurre dal 40% al 15% la quota di cofinanziamento privato a sostegno del medesimo programma di rinnovo delle flotte autobus destinate al trasporto pubblico regionale e locale comporta la rettifica dell'Allegato 1 alla DGR n. 1146/2021 lasciando immutato l'inquadramento istruttorio ed il successivo dispositivo deliberato;

Per quanto rappresentato in premessa,

- è possibile procedere alla riformulazione del programma di investimenti in materiale rotabile automobilistico destinato al rinnovo delle flotte autobus destinate al trasporto pubblico regionale e locale secondo la richiesta avanzata dalle associazioni datoriali ASSTRA, ANAV e AGENS nel senso di ridurre dal 40% al 15% la quota di cofinanziamento privato a sostegno del medesimo programma di rinnovo delle flotte autobus;
- e, per gli effetti di quanto al precedente alinea, è possibile sostituire il programma di investimenti di cui in allegato 1 alla DGR n. 1146/2020 dall'allegato 1 al presente provvedimento, qui unito per costituirne parte integrante e sostanziale;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) e e) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale, disponendo:

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. di riformulare il programma di investimenti in materiale rotabile automobilistico destinato al rinnovo delle flotte autobus destinate al trasporto pubblico regionale e locale secondo la richiesta avanzata dalle associazioni datoriali ASSTRA, ANAV e AGENS nel senso di ridurre dal 40% al 15% la quota di cofinanziamento privato a sostegno del medesimo programma di rinnovo delle flotte autobus;
3. di procedere, conseguentemente, all'approvazione del Programma di Investimenti in materiale rotabile automobilistico secondo la nuova formulazione del piano di riparto delle risorse di cui all'**Allegato 1**) al

presente provvedimento, per costituirne parte integrante, che rettifica l'allegato 1 alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1146 del 07/07/2021;

4. confermare immutato l'inquadramento istruttorio nonchè il successivo dispositivo deliberato con la DGR n. 1146/2021, non rettificato con il presente Atto;
5. di dare mandato alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti di attivare tempestivamente delle procedure di novazione delle Convenzioni in essere tra Regione Puglia ed il MIMS, rimandando a successivo atto l'approvazione dei relativi schemi;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
7. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
8. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti concernenti i controlli relativi alla corretta esecuzione del provvedimento;
9. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, ai Soggetti Attuatori Interessati.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore *Giuseppe Dibattista*
PO "Investimenti nel Settore Automobilistico"

Il Dirigente del Servizio Contratti di Servizio e TPL *Antonio V. SCARANO*

Il Dirigente della Sezione *Enrico CAMPANILE*
Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/ RAVVISA le osservazioni riportate nell'allegato…. alla presente proposta di D.G.R..

Il Direttore del Dipartimento Mobilità *Vito Antonio ANTONACCI*

L'ASSESSORE PROPONENTE *Anna MAURODINOIA*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Anna MAURODINOIA;

- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
2. di riformulare il programma di investimenti in materiale rotabile automobilistico destinato al rinnovo delle flotte autobus destinate al trasporto pubblico regionale e locale secondo la richiesta avanzata dalle associazioni datoriali ASSTRA, ANAV e AGENS nel senso di ridurre dal 40% al 15% la quota di cofinanziamento privato a sostegno del medesimo programma di rinnovo delle flotte autobus;
3. di procedere, conseguentemente, all'approvazione del Programma di Investimenti in materiale rotabile automobilistico secondo la nuova formulazione del piano di riparto delle risorse di cui all'**Allegato 1**) al presente provvedimento, per costituirne parte integrante che rettifica l'allegato 1 alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1146 del 07/07/2021;
4. confermare immutato l'inquadramento istruttorio ed il successivo dispositivo deliberato con la DGR n. 1146/2021, non rettificato con il presente Atto;
5. di dare mandato alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti l'immediata attivazione delle procedure di novazione delle Convenzioni in essere tra Regione Puglia ed il MIMS, rimandando a successivo atto l'approvazione dei relativi schemi;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
7. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
8. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti concernenti i controlli relativi alla corretta esecuzione del provvedimento;
9. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, ai Soggetti Attuatori Interessati.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO 1 - Programma di investimenti a valere su risorse POI FSC ex delibere CIPE 54/2016, CIPE 98/2017

Operatore TPRL	FONTE DI FINAZIAMENTO	N° bus max ammissibili	Numero autobus ammessi a sostituzione suddivisi per tipologia			Contributo unitario max pari all'85% di €/bus 225.000,00	Contributo massimo ammissibile a valere su FSC.	Cofinanziamento privato minimo	Costo Fornitura / Investimento
			Indisponibili per il servizio	E2	E3				
Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	15	0	15	0	€ 191.250,00	€ 2.868.750,00	€ 506.250,00	€ 3.375.000,00
COTRAP:									
Acapt Nord Gargano S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	3	0	3	0	€ 191.250,00	€ 573.750,00	€ 101.250,00	€ 675.000,00
Autolinee Chiarelli Viaggi S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	0	0	0	0	€ 191.250,00	€ -	€ -	€ -
Autolinee Dover di Veccaro Cosimo S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	1	0	1	0	€ 191.250,00	€ 191.250,00	€ 33.750,00	€ 225.000,00
Autolinee Lorusso S.r.l	Delibera CIPE n. 54/2016	1	0	1	0	€ 191.250,00	€ 191.250,00	€ 33.750,00	€ 225.000,00
Autolinee Marino Michele S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	0	0	0	0	€ 191.250,00	€ -	€ -	€ -
Autolinee Mastrorocco Donato S.a.s. di Michele Mastrorocco	Delibera CIPE n. 54/2016	1	0	1	0	€ 191.250,00	€ 191.250,00	€ 33.750,00	€ 225.000,00
Autolinee Roberto & Dongiovanni S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	0	0	0	0	€ 191.250,00	€ -	€ -	€ -
Autoservizi Chiriatti S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	6	0	6	0	€ 191.250,00	€ 1.147.500,00	€ 202.500,00	€ 1.350.000,00
Autoservizi Bucci & Tarantini S.a.S.	Delibera CIPE n. 54/2016	1	0	1	0	€ 191.250,00	€ 191.250,00	€ 33.750,00	€ 225.000,00
Autoservizi Chiffi S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	2	0	2	0	€ 191.250,00	€ 382.500,00	€ 67.500,00	€ 450.000,00
Autoservizi Conca Michele & C. S.n.c.	Delibera CIPE n. 54/2016	1	0	1	0	€ 191.250,00	€ 191.250,00	€ 33.750,00	€ 225.000,00
Caponio Francesco	Delibera CIPE n. 54/2016	1	0	1	0	€ 191.250,00	€ 191.250,00	€ 33.750,00	€ 225.000,00
CTP S.p.A.	Delibera CIPE n. 54/2016	57	2	55	0	€ 191.250,00	€ 10.901.250,00	€ 1.923.750,00	€ 12.825.000,00
Elios Autolinee S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	3	0	3	0	€ 191.250,00	€ 573.750,00	€ 101.250,00	€ 675.000,00
Eredi Tommasulo Nicola di Lavista Teresa & Figli S.n.c.	Delibera CIPE n. 54/2016	0	0	0	0	€ 191.250,00	€ -	€ -	€ -
Fini Viaggi di Fini Luigi	Delibera CIPE n. 54/2016	0	0	0	0	€ 191.250,00	€ -	€ -	€ -
Gravame & Palmieri & C. S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	1	0	1	0	€ 191.250,00	€ 191.250,00	€ 33.750,00	€ 225.000,00
Impresa Autoservizi Borman S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	2	0	2	0	€ 191.250,00	€ 382.500,00	€ 67.500,00	€ 450.000,00
Lovanio Vito Paolo	Delibera CIPE n. 54/2016	1	0	1	0	€ 191.250,00	€ 191.250,00	€ 33.750,00	€ 225.000,00
Metauro Bus S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	2	0	2	0	€ 191.250,00	€ 382.500,00	€ 67.500,00	€ 450.000,00
Miccolis S.p.A.	Delibera CIPE n. 54/2016	1	0	1	0	€ 191.250,00	€ 191.250,00	€ 33.750,00	€ 225.000,00
Paolo Scoppio & Figlio Autolinee S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	2	0	2	0	€ 191.250,00	€ 382.500,00	€ 67.500,00	€ 450.000,00
S.E.A.T. S.r.l.	Delibera CIPE n. 54/2016	5	0	5	0	€ 191.250,00	€ 956.250,00	€ 168.750,00	€ 1.125.000,00
S.T.P. di Terra d'Otranto S.p.A	Delibera CIPE n. 54/2016	42	12	30	0	€ 191.250,00	€ 8.032.500,00	€ 1.417.500,00	€ 9.450.000,00
Sabato Viaggi di Sabato Michele	Delibera CIPE n. 54/2016	1	0	1	0	€ 191.250,00	€ 191.250,00	€ 33.750,00	€ 225.000,00
Totale Delibera CIPE n. 54/2016		149	14	135	0		**€ 28.496.250,00**	**€ 5.028.750,00**	**€ 33.525.000,00**
Ferrotramviaria S.p.A.	Delibera CIPE n. 98/2017	8	0	8	0	€ 191.250,00	€ 1.530.000,00	€ 270.000,00	€ 1.800.000,00
Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.	Delibera CIPE n. 98/2017	38	0	38	0	€ 191.250,00	€ 7.267.500,00	€ 1.282.500,00	€ 8.550.000,00
COTRAP:									
Ferrovie del Gargano S.r.l.	Delibera CIPE n. 98/2017	64	1	63	0	€ 191.250,00	€ 12.240.000,00	€ 2.160.000,00	€ 14.400.000,00
S.T.P. Bari S.p.A.	Delibera CIPE n. 98/2017	43	0	43	0	€ 191.250,00	€ 8.223.750,00	€ 1.451.250,00	€ 9.675.000,00
S.T.P. Brindisi S.p.A.	Delibera CIPE n. 98/2017	33	6	27	0	€ 191.250,00	€ 6.311.250,00	€ 1.113.750,00	€ 7.425.000,00
Sicurezza Trasporti Autolinee - Sita Sud S.r.l.	Delibera CIPE n. 98/2017	37	0	37	0	€ 191.250,00	€ 7.076.250,00	€ 1.248.750,00	€ 8.325.000,00
TOTALE Delibera CIPE n. 98/2017		223	7	216	0	-	**€ 42.648.750,00**	**€ 7.526.250,00**	**€ 50.175.000,00**
TOTALE Programma di investimento a valere su risorse FSC		**372**	**21**	**351**	**0**	-	**€ 71.145.000,00**	**€ 12.555.000,00**	**€ 83.700.000,00**

CAMPANILE
ENRICO
11.10.2021
10:18:08
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1626

Approvazione Schema Protocollo di Intesa Regione Puglia – Centri Servizio per il Volontariato.

L'Asssessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalle funzionarie istruttrici e dalle Dirigenti di Servizio, come confermata dalla Dirigente *ad interim* della Sezione Inclusione Sociale Attiva dal Direttore del Dipartimento Welfare, riferisce quanto segue.

Visti:

- Il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126,contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge regionale n.36 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Premesso che:

- è in atto una gravissima crisi umanitaria nel Paese Afghano che ha indotto la popolazione alla fuga dal paese d'origine. Una fuga che racconta tutto il dolore e la disperazione di un popolo che vive sulla propria pelle un dramma;
- a causa di ciò è presumibile la necessità di un drastico aumento dell'impegno per il reinsediamento dei rifugiati e per garantire l'accesso alla protezione internazionale ai profughi afghani che raggiungeranno l'Europa ed il nostro territorio regionale nelle prossime settimane e mesi;
- dopo la presa di potere da parte dei Talebani è giunto in Puglia un primo gruppo di profughi afghani in fuga dal Paese d'origine per la gravissima crisi umanitaria in atto;
- a gestire l'accoglienza in Puglia è la Protezione Civile regionale con il supporto di mediatori culturali e con l'assistenza sanitaria della Asl Bari. Trascorso il periodo di quarantena, i profughi saranno smistati nella rete delle strutture per l'accoglienza dei richiedenti asilo che si trovano in tutta la regione. La Puglia concorre così al dispositivo di accoglienza nazionale. Si tratta di un numero notevole di profughi che potrà aumentare sicuramente, richiedendo uno sforzo sempre maggiore sul fronte dell'accoglienza.

Rilevato che:

- con Legge 6 giugno 2016 n. 106 il Governo è stato delegato per la riforma del Terzo Settore dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile nazionale;
- la predetta Legge dopo aver definito il Terzo Settore come "il complesso degli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di finalità sociale e che, in attuazione del principio di sussidiarietà ed in coerenza con i propri statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di attività volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi", ha altresì, disposto il riordino della normativa attinente al Terzo Settore mediante redazione di apposito Codice del Terzo Settore e mediante la revisione della disciplina in materia di Impresa Sociale;

- la Legge 6 giugno 2016, n.106, recante "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
- in attuazione della delega conferita al Governo con La legge di cui al capoverso precedente, con il D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i., recante "Codice del Terzo settore" si è provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore;
- Quella dei CSV (Centri di servizio per il volontariato) è una "funzione" che il codice del Terzo settore assegna, a seguito di accreditamento, a determinati soggetti (enti gestori) al fine di erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore (Ets);
- In base alla Codice del Terzo settore (D. Lgs. 117/17), i Centri hanno il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari (5,5 milioni secondo i dati Istat al 2017) in tutti gli enti del Terzo settore;
- I CSV accreditati in Puglia in conformità all'art. 61 del D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i. sono quattro: CSV San Nicola (province Bari-Bat), CSV Foggia (provincia di Foggia), CSV Taranto (provincia di Taranto), CSV Brindisi Lecce Volontariato nel Salento (province di Lecce e Brindisi) a copertura dell'intero territorio regionale;

Considerato che la Regione Puglia ha adottato:
- la Legge Regionale n.19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità benessere delle donne e degli uomini in Puglia", che esplicita quelle che sono considerate le funzioni fondamentali per l'espletamento, il coordinamento e la realizzazione dei servizi sociali;
- il Regolamento Regionale n. 4/2007 di attuazione della L.R. n. 19/2006 e s.m.i., nel quale sono elencati e disciplinati tutti i servizi che costituiscono l'articolazione territoriale del welfare;
- con Atto Dirigenziale n. 12 del 25/01/2018 ha costituito un organismo stabile denominato "Tavolo regionale per l'attuazione della Riforma del Terzo Settore in Puglia", con lo scopo di promuovere azioni tese all'implementazione e al consolidamento di percorsi tesi a garantire l'attuazione della riforma in Puglia e di cui fanno parte i Centri di servizio per il volontariato pugliesi;
- dalla lettura integrata delle norme e dei documenti di programmazione fin qui richiamati, emerge con chiarezza quelle che sono le priorità del sistema di welfare per la realizzazione degli interventi di socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari volti alla presa in carico delle diverse forme di fragilità emergenti sul territorio;

Rilevato altresì che:
- la recente emergenza dell'accoglienza dei profughi afghani sta producendo effetti negativi in tutto il mondo. Si riscontrano delle conseguenze di particolare gravità sulle fasce più vulnerabili e fragili dei profughi;
- le stime relative alle condizioni di povertà (economica, educativa, sanitaria, relazionale) in particolare quelle correlate agli effetti della citata emergenza, mostrano in modo inequivocabile la necessità di un intervento che argini l'aggravarsi delle condizioni di disagio di larghe fasce della popolazione afghana;

Riconosciuto che:
- nel corso degli ultimi anni la Regione Puglia – Assessorato al Welfare ha sviluppato una costante e proficua attività tesa a promuovere interventi efficaci al fine di favorire l'inclusione sociale dei cittadini pugliesi, con particolare riferimento alle persone ed alle famiglie in condizioni di particolare fragilità;

- il mondo del Terzo Settore ed in particolare il volontariato e l'associazionismo di promozione sociale, che sta svolgendo un'insostituibile funzione di supporto a favore delle persone più vulnerabili, anche stranieri;

Preso atto che:

- a fronte di tale grave situazione storico-sociale, la Regione Puglia intende avviare con i Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) un'attività che promuova e intensifichi, in questo periodo emergenziale, le politiche sociali di contrasto alle diverse forme di povertà e di esclusione sociale, integrate con le misure nazionali, che intendono perseguire una reale inclusione sociale, relazionale, educativa, psicologica delle persone in difficoltà, attivando così una rete della solidarietà che opera, attraverso le istituzioni, sostenendo e aiutando operativamente le famiglie che intendono offrire un proprio contributo ospitando profughi afghani;
- la finalità di tale orientamento politico della Regione Puglia coincide con la missione fondamentale di offrire servizi e interventi socio-educativi, socio-relazionali e socio-sanitari, in un'ottica di promozione solidale e progresso culturale e al contempo è tesa alla valorizzazione delle competenze e delle azioni trasversali per lo sviluppo delle reti associative del Terzo settore e il rafforzamento della loro capacity building.

Tanto Premesso e considerato al fine di assicurare adeguate attività di supporto alla gestione della situazione emergenziale succitata, si rende necessario:

- ✓ approvare lo schema di Protocollo di Intesa, che sui allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso ("Allegato A"), tra Regione Puglia e CSV (Centri Servizio per il Volontariato);
- ✓ dare atto che il citato Protocollo di Intesa è finalizzato alla gestione operativa relativa alla presa in carico dei profughi afghani, al fine di fronteggiare l'emergenza umanitaria in atto;
- ✓ dare atto che dalla sottoscrizione del citato Protocollo di Intesa non derivano oneri per le parti sottoscrittrici;
- ✓ delegare alla sottoscrizione del Protocollo citato l'Assessora al Welfare Dott.ssa Rosa Barone.
- ✓ dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva di provvedere agli eventuali adempimenti conseguenti secondo gli indirizzi forniti con il presente atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n.7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato;

2. **di approvare** lo schema di Protocollo di Intesa, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso ("Allegato A"), tra Regione Puglia e CSV (Centri Servizio per il Volontariato);
3. **di dare atto** che dalla sottoscrizione del citato Protocollo di Intesa derivano oneri per le parti sottoscrittrici;
4. **di dare atto** che il citato Protocollo di Intesa è finalizzato alla gestione operativa relativa alla presa in carico dei profughi afghani, al fine di fronteggiare l'emergenza umanitaria in atto;
5. **di delegare** alla sottoscrizione del Protocollo citato l'Assessora al Welfare Dott.ssa Rosa Barone;
6. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva di provvedere agli eventuali adempimenti conseguenti secondo gli indirizzi forniti con il presente atto;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione (provvedimenti della Giunta Regionale), in ottemperanza del D. L.g.s. 14 marzo 2013 n. 33;
8. **di pubblicare** integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La Funzionaria Istruttrice Titolare di P.O. "*Politiche Familiari e Puglia Family Friendly"*
Maddalena Mandola

La Funzionaria Istruttrice Titolare di P.O. "*Coordinamento Funzionale dell'Ufficio Regionale del RUNTS"*
Serenella Pascali

La Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità
Francesca Basta

La Dirigente del Servizio Economia Sociale,
Terzo Settore e Investimenti per l'Innovazione Sociale
Silvia Visciano

Il Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Laura Liddo

*Il Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.*

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "WELFARE"
Avv. Valentina Romano

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessora al Welfare
Rosa Barone

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora al Welfare;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge

D E L I B E R A

1. **di prendere atto** di quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo schema di Protocollo di Intesa, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso ("Allegato A"), tra Regione Puglia e CSV (Centri Servizio per il Volontariato);
3. **di dare atto** che dalla sottoscrizione del citato Protocollo di Intesa derivano oneri per le parti sottoscrittrici;
4. **di dare atto** che il citato Protocollo di Intesa è finalizzato alla gestione operativa relativa alla presa in carico dei profughi afghani, al fine di fronteggiare l'emergenza umanitaria in atto;
5. **di delegare** alla sottoscrizione del Protocollo citato l'Assessora al Welfare Dott.ssa Rosa Barone;
6. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione di provvedere agli eventuali adempimenti conseguenti secondo gli indirizzi forniti con il presente atto;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione (provvedimenti della Giunta Regionale), in ottemperanza del D. L.g.s. 14 marzo 2013 n. 33;
8. **di pubblicare** integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Firmato digitalmente da
LAURA LIDDO
O = Regione Puglia
Firmato il 08/10/2021 14:39
Seriale Certificato: 691626

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

ALLEGATO A

Codice CIFRA: PRI/DEL/2021/00047

OGGETTO: Approvazione Schema Protocollo di Intesa Regione Puglia – Centri Servizi per il Volontariato.

Il presente allegato si compone di n. 5 pagine, inclusa la presente copertina

PROTOCOLLO DI INTESA
TRA REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO AL WELFARE
CENTRO SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO BARI BAT SAN NICOLA
CENTRO SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO FOGGIA
CENTRO SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO BRINDISI LECCE VOLONTARIATO NEL SALENTO
CENTRO SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO TARANTO

Con la presente scrittura privata, da valere a ogni conseguente effetto di legge, tra:

- La **Regione Puglia** in seguito per brevità denominata "Regione", C.F n. 80017210727 con sede in Bari, Via Gentile 52, rappresentata da Rosa Barone, Assessore al Welfare, nata a _____il_____ ed ivi domiciliata per carica, e da ciò autorizzata con Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ dal_____, esecutiva ai sensi di legge;
- **Il Centro Servizio al Volontariato Bari Bat** OdV – denominato San Nicola C.F. 93266980726, iscritto al numero 28 dell'Elenco nazionale dei Centri di servizio del Volontariato, con sede in BARI via Vitantonio di Cagno 30, rappresentato da Rosa Franco Presidente, nata a ____il_____, ed ivi domiciliato per carica;
- **Il Centro Servizio al Volontariato Foggia** – C.F. 94100280711, con sede in Foggia, Via Luigi Rovelli, 48, iscritto al numero 30 dell'Elenco nazionale dei Centri di servizio del Volontariato, rappresentato da Pasquale Marchese Presidente, nato a ____il_____, ed ivi domiciliato per carica;
- **Il Centro Servizio al Volontariato Taranto** – C.F. 90131230733 con sede in Taranto, Viale Magna Grecia 420/A, iscritto al numero 31 dell'Elenco nazionale dei Centri di servizio del Volontariato rappresentato da Francesco Riondino, Presidente, nato a ____il_____, ed ivi domiciliato per carica;
- **Il Centro Servizio al Volontariato Brindisi Lecce –** denominato Volontariato nel Salento ETS - C.F. 92014010752, iscritto al numero 29 dell'Elenco nazionale dei Centri di servizio del Volontariato con sede in Lecce, Via Merine, n. 4, rappresentato da Luigi Conte, Presidente, nato a ____il_____, ed ivi domiciliato per carica;

di seguito congiuntamente denominati le "Parti", convengono e stipulano quanto segue:

PREMESSO

- è in atto una gravissima crisi umanitaria indotta dalla rinascita dell'emirato islamico talebano nel paese dell'Afghanistan che ha indotto la popolazione, per la minaccia della libertà personale e della stessa vita, alla fuga dal paese d'origine. Una fuga che racconta tutto il dolore e la disperazione di un popolo che vive sulla propria pelle una storia che si ripete: quella delle persecuzioni;
- a causa di ciò è presumibile la necessità di un drastico incremento dell'impegno per il reinsediamento dei rifugiati e per garantire l'accesso alla protezione internazionale ai profughi afghani che raggiungeranno l'Europa ed il nostro territorio regionale via terra nelle prossime settimane e mesi;
- dopo la presa di potere da parte dei Talebani è giunto in Puglia un primo gruppo di profughi afghani in fuga dal Paese d'origine per la gravissima crisi umanitaria in atto;
- occorrerà pertanto ampliare il sistema di accoglienza pubblica, consentendo ai nuovi richiedenti asilo di essere ospitati nella rete di accoglienza dei Comuni attraverso assorbimenti dal sistema CAS al SAI, valorizzando nel contempo le disponibilità volontarie della popolazione;

- i Centri di servizio per il volontariato (CSV) In base alla Codice del Terzo settore (D. Lgs. 117/17), hanno il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari (5,5 milioni secondo i dati Istat al 2017) in tutti gli enti del Terzo settore;
- la Legge Regionale n.19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità benessere delle donne e degli uomini in Puglia", esplicita quelle che sono considerate le funzioni fondamentali per l'espletamento, il coordinamento e la realizzazione dei servizi sociali;
- il Regolamento Regionale n. 4/2007 di attuazione della L.R. n. 19/2006 e ss.mm.ii., nel quale sono elencati e disciplinati tutti i servizi che costituiscono l'articolazione territoriale del welfare;
- la recente emergenza dell'accoglienza dei profughi afghani sta producendo effetti negativi in tutto il mondo e conseguenze di particolare gravità sulle fasce più vulnerabili e fragili delle popolazioni;
- le stime relative alle condizioni di povertà (economica, educativa, sanitaria, relazionale) ed in particolare quelle correlate agli effetti della citata emergenza mostrano in modo inequivocabile la necessità di un intervento che argini l'aggravarsi delle condizioni di disagio di larghe fasce di popolazione;
- il mondo del Terzo Settore ed in particolare il volontariato e l'associazionismo di promozione sociale sta svolgendo un'insostituibile funzione di supporto a favore delle persone più vulnerabili.

TUTTO QUANTO PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1. Finalità

La Regione Puglia, in adesione ai princìpi costituzionali e ai valori fondativi dell'Unione europea, nel rispetto del suo Statuto e della sua più intima vocazione, finestra affacciata sul mondo, luogo aperto, accogliente e dialogante, territorio ponte e terra della "convivialità delle differenze" intende rispondere alla chiamata solidaristica che la grave emergenza umanitaria invoca.
La Regione, al fine di potenziare la istituzionale attività volta a favorire l'inclusione sociale, intende avviare con i Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) un'attività che promuova e intensifichi, in questo periodo emergenziale, le politiche sociali di contrasto alle diverse forme di povertà e di esclusione sociale, integrate con le misure nazionali, che intendono perseguire una reale inclusione sociale, relazionale, educativa, psicologica delle persone in difficoltà, attivando così una rete della solidarietà che opera, attraverso le istituzioni, sostenendo e aiutando operativamente le persone e le famiglie coinvolte nella grave crisi umanitaria in atto da un lato e dall'altro le famiglie pugliesi che intendono offrire il proprio contributo di accoglienza, ospitando profughi afghani.
La finalità di tale orientamento politico della Regione Puglia coincide con la missione fondamentale di offrire servizi e interventi socio-educativi, socio-relazionali e socio-sanitari, in un'ottica di promozione solidale e progresso culturale e al contempo è tesa alla valorizzazione delle competenze e delle azioni trasversali per lo sviluppo delle reti associative del Terzo settore e il rafforzamento della loro capacity building.

ART. 2. Obiettivi ed impegni delle Parti

Le Parti condividono i seguenti obiettivi e si impegnano nelle seguenti azioni:
- facilitare la comunicazione, lo scambio di informazioni e dati, il coordinamento e la collaborazione istituzionale fra le Parti, facendosi portavoce delle istanze e delle proposte provenienti dal territorio e dalle famiglie pugliesi che intendono offrire un proprio contributo ospitando profughi afghani o avviando percorsi di affido di minori stranieri non accompagnati;
- confrontarsi sistematicamente sulle evoluzioni dell'attuale grave situazione storico-sociale e collaborare in modo costruttivo alla programmazione di interventi migliorativi delle situazioni di criticità evidenziate dagli attori coinvolti;

- cooperare al fine di consolidare i percorsi tesi a garantire quelle che sono le priorità del sistema di welfare per la realizzazione degli interventi di socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari volti alla presa in carico delle diverse forme di fragilità emergenti sul territorio.

Art. 3 Modalità operative di indirizzo per i CSV della Puglia

1. I CSV firmatari del Protocollo d'Intesa nel supportare le attività dell'Assessorato al Welfare della Regione Puglia indirizzate all'accoglienza e all'assistenza dei profughi afghani potranno essere innanzitutto un canale d'informazione, di diffusione di notizie specifiche e di promozione di incontri a tema, dando risonanza alle varie iniziative.
   I CSV per facilitare l'informazione si impegnano a realizzare le seguenti attività:
   a) comunicazione diffusa a tutte le associazioni tramite e-mail e whatsApp;
   b) comunicazione diretta alle associazioni di settore (immigrazione e/o assistenza) tramite e-mail
   c) comunicazione diretta alle associazioni "non di settore";
   d) comunicati stampa regionali (condivisi con gli Uffici Regionali);
   e) comunicati stampa locali;
   f) sensibilizzazione della cittadinanza tramite incontri a tema e sui canali social;
   g) incontro tra offerta di accoglienza raccolta dal terzo settore e domanda raccolta dagli uffici competenti.
2. I CSV potranno interloquire e interagire direttamente, al fine di organizzare una rete di solidarietà e responsabilità tra le associazioni che insistono sul proprio territorio, con quelle realtà che operano nell'attività di accoglienza e contestualmente in quelle dell'integrazione per le specifiche competenze, fornendo ad esse servizi di supporto tecnico ed informativo, al fine di fornire indirizzi operativi alle persone e alle famiglie pugliesi che intendano offrire un aiuto ai profughi afghani.
   La misura verrà attuata attraverso:
   a) messa in rete delle associazioni di volontariato / cooperative / APS che gestiscono progetti SAI, CAS, prefetture, comuni coinvolti nei SAI;
   b) messa in rete di altre associazioni di volontariato / APS / cooperative non già direttamente impegnate nel sistema di accoglienza per l'assistenza indiretta;
   c) raccordo con Prefetture e sistema di protezione civile regionale per raccogliere le criticità inevase e individuare in accordo con Assessorato Regionale al Welfare possibili soluzioni;
   d) messa in rete di ETS che si occupano della presa in carico delle diverse forme di fragilità emergenti sul territorio a seguito dell'eventuale verificarsi di arrivi di massa;
3. I CSV si impegnano al censimento delle attività operative sui territori per l'assistenza ai profughi afghani (associazioni, protezione civile, Terzo Settore, Comuni, Province, prefetture, …);
4. I CSV comunicano l'immediata disponibilità a pubblicare sui siti web istituzionali la documentazione di supporto al mondo del volontariato e a fornire tutte le informazioni alle famiglie utili ad attivare le procedure di affido di migranti.

ART. 4. Durata del Protocollo

Il presente Protocollo ha una durata di 1 anno dalla data di sottoscrizione, salve eventuali proroghe derivanti dalla persistenza dell'emergenza.

ART. 5. Oneri finanziari

Dal presente Protocollo non deriva alcun onere finanziario a carico delle parti sottoscrittrici: ciascuna parte sosterrà con proprie risorse economiche le attività previste.

Le parti convengono che il presente Protocollo venga registrato solo in caso d'uso ai sensi del DPR n. 131 del 26/4/1986 e s.m.i. e che le relative spese siano a carico dei firmatari in parti uguali.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari,

REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO AL WELFARE

CENTRO SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO BARI BAT SAN NICOLA

CENTRO SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO FOGGIA

CENTRO SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO TARANTO

CENTRO SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO BRINDISI LECCE VOLONTARIATO NEL SALENTO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 ottobre 2021, n. 1627

Approvazione schema di Accordo di partenariato fra Regione Puglia e Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria Puglia - Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna - Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata. Istituzione Tavolo di lavoro permanente. Progetto "Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi".

L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, come confermata dalla Dirigente *ad interim* della Sezione Inclusione Sociale Attiva, e dalla Direttrice del Dipartimento Welfare, riferisce quanto segue.

Visti:

- l'Accordo di partenariato sottoscritto in data 24 ottobre 2019 fra la Regione Puglia,il Ministero della Giustizia per il tramite del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia, l'Ufficio interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna, ed il Centro per la Giustizia Minorile, avente ad oggetto, la programmazione condivisa delle aree di intervento entro cui articolare la proposta progettuale da presentare a valere sul bilancio della Cassa delle Ammende, giusto invito a presentare proposte del 27 maggio 2019 che vede fra le altre parti la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione, del dipartimento Welfare;
- il progetto "Ripartiamo insieme" della Regione Puglia approvato e ammesso a finanziamento da Cassa delle Ammende con Delibera Consiglio di Amministrazione 13 dicembre 2019, ancora in corso di realizzazione, che ha previsto "Percorsi di formazione professionale rivolti a persone in esecuzione penale" ed una parte residuale rivolta allo "Sviluppo di servizi per il sostegno alle vittime di reati;
- l'invito a presentare proposte (m_dg.GDAP.09/04/2021.0137996) di intervento cofinanziate dalla Cassa delle Ammende, in attuazione dell'accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018, per "Programmi e progetti finalizzati allo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reato e servizi pubblici per la giustizia ripartiva".

Dato atto della necessità di sottoscrivere un Accordo di partenariato fra Regione Puglia – Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia - Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Puglia e Basilicata – Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, in attuazione dell'Accordo tra la Cassa delle ammende, le Regioni e le Province autonome del 26 luglio 2018, anche in continuità, per quanto di competenza di questo Dipartimento, con l'accordo sottoscritto in data 24 ottobre 2019, e per collaborare all' attuazione al progetto "*Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi"* presentato in risposta alla lettera di invito del 09/04/2021, ed oggetto di rimodulazione;

Ravvisata l'opportunità di perseguire con maggiore efficacia un'azione coordinata e sinergica tra i vari attori istituzionali, attenta alle esigenze dei cittadini destinatari, in attuazione dei principi di leale collaborazione e di rispetto delle diverse competenze istituzionali.

Tanto premesso, si rende necessario:

- approvare l'Allegato A "Schema di Accordo di partenariato fra Regione Puglia – Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia - Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Puglia e Basilicata – Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, in attuazione dell'Accordo tra la Cassa delle ammende, le Regioni e le Province autonome del 26 luglio 2018". Progetto "*Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi"*, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- demandare la sottoscrizione dell'Accordo di partenariato di cui all'Allegato A, alla Direttrice del Dipartimento Welfare;

- demandare al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva l'attuazione di ogni correlato adempimento, ivi comprese eventuali necessarie modifiche e integrazioni all'Allegato schema di Accordo nonché la presentazione della proposta progettuale "*Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi".*

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D.lgs n. 118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. K) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta di:

1. Prendere atto e di approvare quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato.
2. Approvare l'Allegato A "Schema di Accordo di partenariato fra Regione Puglia – Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia - Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Puglia e Basilicata – Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, in attuazione dell'Accordo tra la Cassa delle ammende, le Regioni e le Province autonome del 26 luglio 2018". Progetto "*Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi"*, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Demandare la sottoscrizione dell'Accordo di partenariato di cui all'Allegato A, alla Direttrice del Dipartimento Welfare;
4. Demandare al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva l'attuazione di ogni correlato adempimento, ivi comprese eventuali necessarie modifiche e integrazioni all'Allegato schema di Accordo nonché la presentazione della proposta progettuale "*Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi".*
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La Responsabile del procedimento titolare di P.O.
"*Prevenzione Violenza e Tutela Minori*"
Giulia Sannolla

La Dirigente del Servizio Minori,
Famiglie e Pari Opportunità
Francesca Basta

La Dirigente ad interim della Sezione
Inclusione Sociale Attiva
Laura Liddo

La *Direttrice, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.,* ***NON RAVVISA*** *osservazioni alla presente proposta di DGR.*

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO WELFARE:
VALENTINA ROMANO

Sottoscrizione del soggetto politico proponente
L'ASSESSORA AL WELFARE:
ROSA BARONE

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei termini di legge

D E L I B E R A

1. Di prendere atto e di approvare quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato.
2. Approvare l'Allegato A "Schema di Accordo di partenariato fra Regione Puglia – Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia - Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Puglia e Basilicata – Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, in attuazione dell'Accordo tra la Cassa delle ammende, le Regioni e le Province autonome del 26 luglio 2018". Progetto "*Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi"*, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Demandare la sottoscrizione dell'Accordo di partenariato di cui all'Allegato A, alla Direttrice del Dipartimento Welfare;
4. Demandare al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva l'attuazione di ogni correlato adempimento, ivi comprese eventuali necessarie modifiche e integrazioni all'Allegato schema di Accordo nonché la presentazione della proposta progettuale "*Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi".*

5 Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Firmato digitalmente da
LAURA LIDDO
O = Regione Puglia
Firmato il 07/10/2021 17:26
Seriale Certificato: 691626

ALLEGATO A – Schema di accordo

OGGETTO: Accordo di partenariato fra Regione Puglia – Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia - Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna per la Puglia e Basilicata – Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata, in attuazione dell'Accordo tra la Cassa delle ammende, le Regioni e le Province autonome del 26 luglio 2018 (18/88/CR08/C8-C9). Progetto "*Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi*"- Invito del 9/4/2021.

L'anno 2021, addì …….del mese di ottobre, presso……

fra

la Regione Puglia – rappresentata dalla Direttrice del Dipartimento Welfare

e

il Ministero della Giustizia per il tramite del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia, rappresentato da…….- l'Ufficio interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna, rappresentato da…..- il Centro per la Giustizia Minorile, rappresentato da…..

Vista la Deliberazione di della Giunta Regionale n. del, avente ad oggetto "*Approvazione schema di Accordo di partenariato fra Regione Puglia e Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria Puglia -Ufficio interdistrettuale di esecuzione penale esterna - Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia e la Basilicata. Istituzione Tavolo di lavoro permanente. Progetto "Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi*".

Visto l'Accordo di partenariato sottoscritto in data 24 ottobre 2019 avente ad oggetto la programmazione condivisa delle aree di intervento entro cui articolare la proposta progettuale da presentare a valere sul bilancio della Cassa delle Ammende, giusto invito a presentare proposte del 27 maggio 2019 che vede fra le altre parti la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione delle Reti Sociali, del dipartimento Welfare;

Visto il progetto "Ripartiamo insieme" approvato e ammesso a finanziamento da Cassa delle Ammende con Delibera Consiglio di Amministrazione 13 dicembre 2019, ancora in corso di realizzazione, che ha previsto "*Percorsi di formazione professionale rivolti a persone in esecuzione penale"* ed una parte residuale rivolta allo "*Sviluppo di servizi per il sostegno alle vittime di reati";*

Vista l'invito a presentare proposte (m_dg.GDAP.09/04/2021.0137996) di intervento cofinanziate dalla Cassa delle Ammende, in attuazione dell'accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018, per "Programmi e progetti finalizzati allo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reato e servizi pubblici per la giustizia riparativa", attraverso i seguenti interventi finanziabili:

a) istituzione o rafforzamento di servizi pubblici di assistenza alle vittime di tutte le tipologie di reato, assicurando la più ampia copertura a livello territoriale, lo sviluppo della rete dei servizi socio-sanitari per il potenziamento di servizi riservati e gratuiti dedicati alle vittime, di servizi di accoglienza e informazione, con il coinvolgimento delle Istituzioni cui sono devolute specifiche attribuzioni in materia, allo scopo di migliorare il sistema di assistenza e tutela alle vittime;

b) istituzione o rafforzamento di servizi di giustizia riparativa e mediazione penale, gestiti da enti pubblici non appartenenti all'amministrazione della giustizia, anche attraverso soggetti attuatori privati, selezionati con procedura ad evidenza pubblica nel rispetto della disciplina dei contratti pubblici e/o della coprogettazione ex D.Lgs. 117/17; lo sviluppo di programmi di giustizia riparativa individuali o di gruppo, volontari e gratuiti, di programmi di mediazione penale, con vittime dirette, indirette o enti esponenziali dei diritti delle vittime di reato;

Vista la scelta operata da Regione Puglia, di dare continuità al progetto "Ripartiamo insieme", nella parte di azioni riconducibili agli interventi di cui al punto a) per l'istituzione e il rafforzamento di servizi pubblici di assistenza alle vittime di tutte le tipologie di reato e per la qualificazione dei servizi, attraverso la presentazione della proposta progettuale "***Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi***".

Dato atto del condiviso intento di perseguire con maggiore efficacia un'azione coordinata, attenta alle esigenze dei cittadini destinatari,finalizzata alla inclusione socio-lavorativa delle diverse fasce di svantaggio sociale e rispettosa delle diversità, in attuazione dei principi di leale collaborazione e di rispetto delle diverse competenze istituzionali.

Le Amministrazioni firmatarie convengono quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto e finalità

Le Amministrazioni aderenti al presente Accordo rinnovano l'impegno a collaborare per promuovere una strategia integrata di interventi tesi al rafforzamento di servizi pubblici di assistenza alle vittime di tutte le tipologie di reato, a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi di inclusione socio-lavorativa delle diverse fasce di svantaggio sociale, sia con riferimento alle linee di azione promosse da Cassa delle Ammende in attuazione dell'Accordo del 26 luglio 2018, sia con riferimento ad altri programmi e linee d'intervento atte a sviluppare percorsi d'integrazione, a combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro, nonché a promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti interistituzionali, per favorire l'inclusione sociale.

Articolo 2 – Impegni delle parti

1. la Regione Puglia si impegna a:

- ✓ dare continuità all'Accordo di partenariato stipulato in data 24 ottobre 2019, per quanto di competenza di questo Dipartimento, condividendo l'attuazione e gli esiti degli interventi attivati a valere sulle linee di azione promosse e finanziate da Cassa delle

Ammende nonché il monitoraggio sull'andamento generale delle azioni progettuali poste in essere;

- ✓ attuare il progetto ***"Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi",*** presentato in risposta alla lettera di invito del 09/04/2021, e oggetto di rimodulazione;
- ✓ consolidare un processo stabile di concertazione e condivisione dei reciproci programmi di attività e mettere in comune le esperienze realizzate;
- ✓ promuovere la creazione o il potenziamento di reti e di servizi per l'inserimento socio-lavorativo rivolti alle persone in esecuzione penale, anche nell'ambito della pianificazione regionale in materia di inclusione sociale;
- ✓ condividere future progettazioni in materia, anche da candidare a finanziamento.

2. Il Ministero della Giustizia per il tramite Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia, l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna – il Centro per la Giustizia Minorile, si impegna a:

- ✓ dare continuità all'Accordo di partenariato stipulato in data 24 ottobre 2019, assicurando attraverso le proprie articolazioni territoriali il coordinamento necessario a garantire la realizzazione delle attività progettuali, condividendo gli esiti nonché il monitoraggio sull'andamento generale delle azioni progettuali poste in essere;
- ✓ collaborare per l'attuazione del progetto ***Ripartiamo insieme 2. Azioni in favore delle vittime di reato e qualificazione dei servizi",*** presentato in risposta alla lettera di invito del 09/04/2021, e oggetto di rimodulazione;
- ✓ condividere future progettazioni in materia, anche da candidare a finanziamento.

Articolo 3 – Governance

Le Parti sottoscrittrici del presente Accordo, convengono di istituire un Tavolo di lavoro permanente, con funzione di regia e coordinamento, aperto anche ad altri Dipartimenti o Sezioni dell'Amministrazione regionale, per la condivisione e il confronto in materia di programmazione, coordinamento ed attuazione delle politiche sociali, formative e del lavoro, al fine di attuare l'azione di sistema avviata con il citato Accordo del 26 luglio 2018 ed assicurare la coerenza programmatica dei livelli di governance nazionale, regionale e locale.

Articolo 4 – Durata e validità

Il presente Accordo ha validità per quattro anni a partire dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato e subire revisioni e/o integrazioni anche in considerazione delle proposte del Tavolo di lavoro regionale.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Puglia

Direttrice Dipartimento Welfare

Per il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Puglia

Per l'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna

Per il Centro per la Giustizia Minorile

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2021, n. 1629

Assegnazione dei contributi per investimenti di cui all'art. 1, commi da 134 a 138, della L. n. 145/2018. Modifica dei C.U.P. relativi agli investimenti diretti regionali di cui all'allegato A alla DGR n. 2140/2020 come rimodulato con DGR n. 644/2021.

Il Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria del funzionario della Sezione Bilancio e Ragioneria responsabile di P.O. Giuseppe Sforza espletata di concerto con il funzionario responsabile di P.O. Ing. Maria Claudia Zingariello, confermata dal Dirigente del Servizio Attività tecniche ed estimative Dott. Francesco Capurso, dal Dirigente del Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla Gestione del Bilancio Vincolato Dott.ssa Elisabetta Viesti, dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria Dott. Nicola Paladino, dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio Avv. Costanza Moreo, riferisce quanto segue.

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii;
- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. [Legge di bilancio 2019]"*;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 concernente il *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"*;
- l'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 così come modificato dalla Legge 30 dicembre 2020, n. 178 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023* che ha previsto l'assegnazione in favore delle regioni a statuto ordinario a decorrere dal 1 gennaio 2020 per il periodo 2021-2034 di contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati, nonché per investimenti di cui all'articolo 3, comma 18, lettera c), della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale).
- l'articolo 1 comma 135-bis della legge 30 dicembre 2018, n. 145 prevede che le regioni, nell'atto di assegnazione del contributo ai comuni del proprio territorio, individuino gli interventi oggetto di finanziamento attraverso il CUP, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, stabilendo, altresì, che "*l'atto di assegnazione debba prevedere che i Comuni beneficiari, entro il 30 novembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, classifichino tali interventi nel sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, richiamato al comma 138, sotto la voce "Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019"."*
- la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2020, n. 2140 con la quale sono stati individuati gli interventi da finanziare per l'annualità 2021 compatibili con le attività prioritarie elencate all'articolo 1, commi 134 e 135, della legge n. 145/2018 e ss.mm.ii., come da allegato "A" alla deliberazione succitata;
- la deliberazione di Giunta 26 aprile 2021, n. 644 con la quale si è provveduto ad approvare, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione al Bilancio di Previsione per l'anno 2021 e

Pluriennale 2021-2023 approvato con legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 ed al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023 approvati con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71 finalizzata alla rimodulazione degli stanziamenti di bilancio in aderenza al nuovo cronoprogramma di contributi previsto nell'allegato H alla legge 30 dicembre 2020, n. 178 destinato al finanziamento degli investimenti da realizzare nel periodo 2021-2034 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 modificando, altresì, l'assegnazione disposta con deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2020, n. 2140 come da nuovo allegato "A" alla deliberazione n. 644/2021;
- l'Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a statuto ordinario perfezionatosi in data 9 settembre 2021 con il quale sono state definite le modalità di erogazione alle Regioni a Statuto Ordinario dei predetti contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO CHE

In data 13 settembre u.s. il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni (IGEPA) – Ufficio 2 ha comunicato alle Regioni a statuto ordinario beneficiarie dei contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che, in base a quanto disposto dall'articolo 2, comma 1, lettera a) dell'Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a Statuto Ordinario, le stesse avrebbero potuto avanzare richiesta di erogazione del primo acconto pari al 40% del contributo di cui al comma 134 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 assegnato per l'anno 2021, a condizione che le informazioni relative alle opere da realizzare fossero state trasmesse alla Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP classificandole mediante i Codici Unici di Progetto (C.U.P.) sotto la voce *"Contributo investimenti indiretti articolo 1, comma 134, legge di bilancio 2019 – anno xxx [anno riferimento contributo]"*.

PRESO ATTO CHE

In base a quanto disposto dall'articolo 2, comma 1, lettera a) dell'Accordo tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Regioni a Statuto Ordinario, con nota della Sezione Bilancio e ragioneria AOO_116/PROT/22/09/2021/0006671 è stata inviata a mezzo P.E.C. richiesta di erogazione del primo acconto pari al 40% del contributo di cui al comma 134 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 assegnato alla Regione Puglia per l'anno 2021.

RILEVATO CHE

Nell'Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2020, n. 2140 come rimodulato con deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 644, i C.U.P. indicati per gli investimenti diretti che interessano il patrimonio regionale di competenza della Sezione Demanio e Patrimonio C.U.P.: B54C20001970002 - *Lavori di miglioramento sismico del fabbricato regionale ex INAPLI sito in Taranto alla via Tirrenia n. 4 sede di uffici regionali* e C.U.P.: B74C20002420002 - *Miglioramento e adeguamento sismico immobile regionale, sede di uffici, ex Genio civile Via Alessandro Volta, 13 Foggia*, fanno riferimento ad interventi già inseriti nella programmazione della suddetta Sezione per l'annualità 2020, approvata con A.D. n. 301 del 10/06/2020. In base a tale programmazione le risorse proprie stanziate dalla Regione Puglia sul Bilancio - Es. 2020 prevedevano l'esecuzione delle sole attività di progettazione, rimandando ad esercizi successivi il reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla esecuzione delle relative opere. I C.U.P. riportati nella deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2020, n. 2140 successivamente confermati con deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 644, per caratteristiche quali la natura ed i costi di progetto fanno esclusivo riferimento alla sola esecuzione dei servizi di progettazione e non altresì alla esecuzione dei lavori. Per procedere alla realizzazione degli interventi in argomento, da finanziare con i contributi di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 è stato, pertanto, necessario richiedere l'assegnazione

di nuovi C.U.P. relativi alla esecuzione dei lavori collegati ai C.U.P. originari identificati come “C.U.P. Master” come di seguito schematizzato:

Descrizione interventi da finanziare	Enti beneficiari	Importo del finanziamento (Euro)	C.U.P. Master riportato in DGR 2140/2020 e DGR 644/2021	Nuovo C.U.P. Collegato a C.U.P. Master
Lavori di miglioramento sismico del fabbricato regionale ex INAPLI sito in Taranto alla via Tirrenia n. 4 sede di uffici regionali	Investimento diretto Regione Puglia	2.000.000,00	C.U.P. Master: B54C20001970002	**C.U.P.: B52C21000850001**
Miglioramento e adeguamento sismico immobile regionale, sede di uffici, ex Genio civile Via Alessandro Volta, 13 Foggia	Investimento diretto Regione Puglia	1.298.213,42	C.U.P. Master: B74C20002420002	**C.U.P.: B71B20001430001**
TOTALE COMPLESSIVO FINANZIAMENTO		**3.298.213,42**		

Per quanto sopra riportato e mantenendo inalterati gli stanziamenti di bilancio per l’esercizio 2021 già destinati al finanziamento degli investimenti diretti regionali sopra elencati da realizzare con le risorse di cui all’articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, emerge la necessità di riapprovare l’allegato “A” alla deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2020, n. 2140 successivamente rimodulato con deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 644 mediante l’inserimento dei nuovi C.U.P. collegati ai C.U.P. Master degli interventi sopra riportati al fine di assicurarne il monitoraggio per stato d’avanzamento dei lavori sulla Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP.

All’esito della suesposta istruttoria, si rimette alla Giunta regionale l’approvazione del presente atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, il Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore al Bilancio relatore, ai sensi dell’articolo 4, comma 4, lettera k), della legge regionale n. 7/1997 propone alla Giunta Regionale:

1. di fare propria la relazione del Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

2. di riapprovare l'allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2020, n. 2140 successivamente rimodulata con deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 644, che si allega alla presente deliberazione, mediante l'inserimento dei nuovi C.U.P. collegati ai C.U.P. Master degli interventi riportati nella tabella esposta in narrativa, al fine di assicurarne il monitoraggio per stato d'avanzamento dei lavori sulla Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
4. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Responsabile P.O.
(Giuseppe Sforza)

Il Responsabile P.O.
(Maria Claudia Zingariello)

Il Dirigente del Servizio
Attività tecniche ed estimative
(Francesco Capurso)

Il Dirigente del Servizio Verifiche di
Regolarità Contabile sulla Gestione
del Bilancio Vincolato
(Elisabetta Viesti)

Il Dirigente della
Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il Dirigente della
Sezione Bilancio e Ragioneria
(Nicola Paladino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento
Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione
(Angelosante Albanese)

Il Vicepresidente della Giunta regionale
ed Assessore al Bilancio
(Avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente della Giunta regionale e Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria la relazione del Vicepresidente della Giunta regionale ed Assessore al Bilancio, per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di riapprovare l'allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2020, n. 2140 successivamente rimodulata con deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 644, che si allega alla presente deliberazione, mediante l'inserimento dei nuovi C.U.P. collegati ai C.U.P. Master degli interventi riportati nella tabella esposta in narrativa, al fine di assicurarne il monitoraggio per stato d'avanzamento dei lavori sulla Banca dati delle Amministrazioni pubbliche BDAP-MOP;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
4. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato A alla DGR n.

Interventi da finanziare per l'anno 2021 a valere sui contributi di cui all'ex articolo 1, comma 134, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, così come modificato dall'articolo 1, comma 809 lettera b) della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Allegato H

Struttura regionale interessata	Contributi ai comuni del territorio regionale	Investimenti diretti	Enti beneficiari	Estremi atti adottati	C.U.P.	Breve descrizione interventi
Sezione Demanio e Patrimonio		2.000.000,00	Investimento diretto Regione Puglia	A.D. n. 387 del 28/07/2020 Progettazione in corso e quadro economico di massima approvato A.D. n. 301 del 10/06/2020	C.U.P.: B52C21000850001 (collegato a C.U.P. Master: B54C20001970002)	Lavori di miglioramento sismico del fabbricato regionale ex INAPLI sito in Taranto alla via Tirrenia n. 4 sede di uffici regionali
Sezione Demanio e Patrimonio		1.298.213,42	Investimento diretto Regione Puglia	A.D. n. 301 del 10/06/2020 A.D. n. 437 del 22/09/2020	C.U.P.: B71B20001430001 (collegato a C.U.P. Master: B74C20002420002)	Miglioramento e adeguamento sismico immobile regionale, sede di uffici, ex Genio civile Via Alessandro Volta, 13 Foggia - Servizio tecnico per la valutazione della sicurezza strutturale/sismica dell'immobile
Sezione Lavori pubblici	262.350,00		Comune di CEGLIE MESSAPICA (Br)	Delibera Giunta Regionale n. 1081 del 18/6/2019	C.U.P.: J15H20000170006	Piano Regionale Triennale di Edilizia Scolastica - POR Puglia 2014 - 2020 – Asse X – "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" – Azione 10.8 – "Investimenti per la riqualificazione degli edifici scolastici – Contributi agli investimenti per le amministrazioni locali" per l'attuazione degli interventi delle amministrazioni provinciali e comunali di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 1081 del 18/6/2019 - Codice Edificio 0740030035
Sezione Lavori pubblici	223.650,00		Comune di CEGLIE MESSAPICA (Br)	Delibera Giunta Regionale n. 1081 del 18/6/2019	C.U.P.: J15H20000150006	Piano Regionale Triennale di Edilizia Scolastica - POR Puglia 2014 - 2020 – Asse X – "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" – Azione 10.8 – "Investimenti per la riqualificazione degli edifici scolastici – Contributi agli investimenti per le amministrazioni locali" per l'attuazione degli interventi delle amministrazioni provinciali e comunali di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 1081 del 18/6/2019 - Codice Edificio 0740030034
Sezione Lavori pubblici	148.000,00		Comune di SAN GIORGIO IONICO (Ta)	Delibera Giunta Regionale n. 1081 del 18/6/2019	C.U.P.: H23H18000260002	Piano Regionale Triennale di Edilizia Scolastica - POR Puglia 2014 - 2020 – Asse X – "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" – Azione 10.8 – "Investimenti per la riqualificazione degli edifici scolastici – Contributi agli investimenti per le amministrazioni locali" per l'attuazione degli interventi delle amministrazioni provinciali e comunali di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 1081 del 18/6/2019 - Codice Edificio 0730240200
Sezione Lavori pubblici	271.035,00		Comune di CEGLIE MESSAPICA (Br)	Delibera Giunta Regionale n. 1081 del 18/6/2019	C.U.P.: J15H20000160006	Piano Regionale Triennale di Edilizia Scolastica - POR Puglia 2014 - 2020 – Asse X – "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" – Azione 10.8 – "Investimenti per la riqualificazione degli edifici scolastici – Contributi agli investimenti per le amministrazioni locali" per l'attuazione degli interventi delle amministrazioni provinciali e comunali di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 1081 del 18/6/2019 - Codice Edificio 0740030037
Sezione Lavori pubblici	155.000,00		Comune di SAN GIORGIO IONICO (Ta)	Delibera Giunta Regionale n. 1081 del 18/6/2019	C.U.P.: H23H18000270002	Piano Regionale Triennale di Edilizia Scolastica - POR Puglia 2014 - 2020 – Asse X – "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" – Azione 10.8 – "Investimenti per la riqualificazione degli edifici scolastici – Contributi agli investimenti per le amministrazioni locali" per l'attuazione degli interventi delle amministrazioni provinciali e comunali di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 1081 del 18/6/2019 - Codice Edificio 0730240203
Sezione Lavori pubblici	800.000,00		Comune di SALVE (Le)	D.D. n. 714 del 04.12.2017	C.U.P.: C38B18000780006	Sistemi di gestione e riuso delle acque pluviali
Sezione Lavori pubblici	1.500.000,00		Comune di BARI	D.D. n. 714 del 04.12.2017	C.U.P.: J97H15000670004	Sistemi di gestione e riuso delle acque pluviali
Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche	2.024.251,58		Comune di LECCE	D.D. n. 6432 del 31/12/2019 del Settore Ambiente del Comune di Lecce approvazione progetto esecutivo - D.D. n. 2142 del 01/10/2020 determina a contrarre	C.U.P.: C87I18000410006	Lotto 2 del progetto di "Bonifica e messa in sicurezza permanente del sito Ex Aspica" - Misure di prevenzione, rimozione rifiuti e ripristino Gara dei lavori per Lotto 1 e Lotto 2 in fase di svolgimento
Sezione Politiche abitative	2.320.000,00		Comune di TORREMAGGIORE (Fg)	Delibera Giunta Regionale n. 444 del 23/02/2010 di approvazione graduatoria PRUACS Livello progettazione: definitivo/esecutivo	C.U.P.: G32J21000000006	Realizzazione alloggi di edilizia sovvenzionata e opere di urbanizzazione.
TOTALE COMPLESSIVO	**7.704.286,58**	**3.298.213,42**				
% FINANZIAMENTO	**70,02%**	**29,98%**				

Target anno 2021
11.002.500,00

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2021, n. 1632

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e ss.mm.ii., artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. a), 22 nonies, comma 2 lett. b) e comma 6 - Autorizzazione alla vendita di terrenI agricoli in Agro di Brindisi, Località Cerano, Fg. 171, P.lle n. 82-134 di complessivi Ha 3.05.71, in favore di OMISSIS.

L'Assessore all'Agricoltura, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dalla Responsabile P.O. di Brindisi e riviste dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali" della Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria – Struttura di Brindisi, confermate e dalla Dirigente ad interim del Servizio, nonché Dirigente della Sezione, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e ss.mm.ii.– "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;
- Il sig. OMISSIS, assegnatario dei terreni agricoli al Fg. 171, P.lle n. 82-134 siti in agro di Brindisi, Località Cerano, con istanza del 8/03/2000 - prot.n.895 aveva già presentato domanda di acquisto per i predetti terreni;
- con D.G.R. n. 1108 dell' 08/08/2002 di approvazione di n. 3 atti di alienazione terreni della Riforma Fondiaria in favore di manuali abituali coltivatori della terra, della Prov. di Brindisi, tra i quali rientra il sig. OMISSIS, nonché dell'Atto Dirigenziale n. 358 del 23/04/2002, è stata autorizzata l' alienazione della ex quota 1085 in agro di Brindisi in favore del sig. OMISSIS;
- Con D.D. n. 141 del 31/8/2015 il Servizio R.F. –Struttura Prov.le di Brindisi ha proceduto in data 15/12/2015 a dichiarare decaduto dall'acquisto dell'intera unità produttiva n.1085, il sig. OMISSIS, per non aver, lo stesso, proceduto alla sottoscrizione della stipula dell'Atto di Vendita;
- il Servizio R.F. –Struttura Prov.le di Brindisi, per non lasciare incolto e abbandonato il terreno dell'unità produttiva n. 1085 ha permesso dall'anno 2015 la continuazione del possesso al sig. OMISSIS che con nota acquisita al prot. n. 0021133 del 18/10/2019, ha reiterato l'istanza di acquisto ai sensi dell'art. 22 ter, comma 1 lett. b) della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., per i terreni siti in Agro di Brindisi, Località Cerano, Fg. 171, P.lle n. 82-134 di complessivi Ha 3.05.71 (ex unità produttiva n. 1085);
- con Verbale di Sopralluogo del 22/10/2019 - prot. 21380 è stato verificato che il sig. OMISSIS ha continuato a condurre l'ex quota 1085, individuata nell'intera superficie costituita da un unico corpo, estesa per Ha 3.05.71.

Detti terreni sono attualmente riportati nell'agro di Brindisi al:

Catasto terreni

Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Red.Dom.	Red. Agr.
				ha	**Are**			
171	82	Seminativo 3^		1	76	00	€ 81,81	€ 49,99
171	134	Seminativo 3^		1	29	71	€ 60,29	€ 36,84
		Totale		3	05	71	€ 142,10	€ 86,83

CONSIDERATO CHE:

- la Struttura Riforma Fondiaria di Brindisi, con relazione del 24/10/2019 ha quantificato il "prezzo di stima" ai sensi dell'art. 22 quinquies comma 1, lett. a), della L.R. n.4/13 e ss.mm.ii., complessivamente in € 12.803,73 (dodicimilaottocentotre/73) come di seguito specificato:

Valore del terreno	€ 20.712,62
Premialità	€ 9.665,89
Canoni d'uso	€ 1.657,00
Spese Istruttoria	€ 100,00
Totale	€ **12.803,73**

- Il Collegio di Verifica, con verbale del 12/11/2019 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo del terreno così come sopra determinato e con nota prot. n. 0024916 del 6/12/2019, la Struttura Provinciale di Brindisi lo ha comunicato al sig. OMISSIS che lo ha accettato e, in data 2/03/2020, ha versato € 3.841,00 come acconto pari al 30% dell'intero importo, mediante bonifico bancario, in favore della Regione Puglia, chiedendo la rateizzazione della somma restante in 4 (quattro) rate, ai sensi dell'art. 22 nonies comma 2, lett. b) della L.R. 4/13;

STABILITO CHE:

- La somma residua del prezzo di vendita dell'immobile al netto dell' acconto versato è pari a € 8.962,73 e sarà corrisposta in n. 4 rate annuali , costanti ed anticipate dell' importo di € 2.241,24 a decorrere dal 31/12/2021 al 31/12/2024, maggiorate della corresponsione degli interessi computati al tasso legale vigente dello 0,01%, con iscrizione di ipoteca legale, per un importo complessivo di € 8.964,97 (ottomilanovecentosessantaquattro/97), come predisposto nel piano di ammortamento di seguito riportato:

PIANO DI AMMORTAMENTO € 8.962,73				
ESERCIZIO	NUMERO RATA	IMPORTO RATA	QUOTA INTERESSI	QUOTA CAPITALE
31.12.2021	1	€ 2.241,24	€ 0,90	€ 2.240,35
31.12.2022	2	€ 2.241,24	€ 0,67	€ 2.240,57
31.12.2023	3	€ 2.241,24	€ 0,45	€ 2.240,79
31.12.2024	4	€ 2.241,24	€ 0,22	€ 2.241,02
TOTALI		**€ 8.964,97**	**€ 2,24**	**€ 8.962,73**

RITENUTO, quindi alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. a), 22 nonies, comma 2 lett. b) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dei terreni in Agro di Brindisi, Località Cerano, Fg.171, P.lle n. 82-134 di complessivi Ha 3.05.71, in favore di OMISSIS, al prezzo complessivo di € 12.803,73, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 4/12/2018, affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n.196/03

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi

non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ad obbligazione giuridicamente perfezionata, ovvero, a stipula conclusa, ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 118/2011, seguirà Atto Dirigenziale di accertamento di entrata delle somme da incassare, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene in scadenza.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della Legge regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. a) , 22 nonies, comma 2, lett. b) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dei terreni in Agro di Brindisi, Località Cerano, Fg. 171, P.lle n. 82-134 di complessivi Ha 3.05.71, in favore di OMISSIS, al prezzo complessivo di € 12.803,73.
3. di prendere atto che il sig. OMISSIS ha già corrisposto il 30% dell'importo pari a € 3.841,00 in data 2/03/2020, mediante bonifico bancario, in favore della Regione Puglia, chiedendo la rateizzazione della somma restante di in 4 (quattro) rate, ai sensi dell'art.22 nonies comma 2 lett. b) della L.R. 4/13.
4. di stabilire che la residua somma di € 8.962,73, maggiorata degli interessi legali, sarà corrisposta in 4 (quattro) rate annuali costanti ed anticipate , dell' importo ciascuna di € 2.241,24 dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2024, come da piano di ammortamento in premessa specificato, e che a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite ipoteca legale per un importo pari alla somma da versare.
5. di prendere atto che il pagamento delle rate di ammortamento sarà effettuato mediante il sistema dei pagamenti PagoPA, attraverso la piattaforma elettronica Mypay Regione Puglia, tipologia di pagamento "ERSAP_PROVENTI_da_ALIENAZIONI_L 386/76", raggiungibile all'indirizzo: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/home.html.
6. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 04/12/2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell' art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile PO/BR
(Adriana Zingarelli)

Il Responsabile PO
"Raccordo delle Strutture Provinciali"
(Antonio Alberto Isceri)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n.443/2015 e del D.P.G.R. n.22/2021.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies comma 1 lett. a) , 22 nonies, comma 2, lett. b) e comma 6, della L.R. n. 4/13 e ss.mm.ii., l'alienazione dei terreni agricoli in Agro di

Brindisi Località Cerano, Fg 171, P.lle n. 82-134 di complessivi Ha 3.05.71, in favore di OMISSIS, al prezzo complessivo di € 12.803,73.

3. di prendere atto che il sig. OMISSIS ha già corrisposto il 30% dell'importo pari a € 3.841,00 in data 2/03/2020, mediante bonifico bancario, in favore della Regione Puglia, chiedendo la rateizzazione della somma restante di in 4 (quattro) rate, ai sensi dell'art.22 nonies comma 2 lett.b) della L.R. 4/13.

4. di stabilire che la residua somma di € 8.962,73, maggiorata degli interessi legali, sarà corrisposta in 4 (quattro) rate annuali costanti ed anticipate , dell' importo ciascuna di € 2.241,24 dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2024, come da piano di ammortamento in premessa specificato, e che a garanzia dell'esatto pagamento sarà iscritta sul cespite ipoteca legale per un importo pari alla somma da versare.

5. di prendere atto che il pagamento delle rate di ammortamento sarà effettuato mediante il sistema dei pagamenti PagoPA, attraverso la piattaforma elettronica Mypay Regione Puglia, tipologia di pagamento "ERSAP_PROVENTI_da_ALIENAZIONI_L 386/76", raggiungibile all'indirizzo: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/home.html.

6. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 04/12/2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

7. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell' art. 22 nonies, comma 6 della L.R. n. 4/2013, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2021, n. 1633

T.U. Legge Regionale n.4 del 05 Febbraio 2013 e s.m.i.- Autorizzazione alla vendita dell'unità produttiva Podere n. 273 in agro di Gravina in Puglia (Ba), località "Dolcecanto" al foglio n.53 p.lle n.848/3 e 868 ed al foglio n.72 p.lle n.505/1 e 506 per complessivi ha 9.38.12 in favore di … OMISSIS …

L'Assessore all'Agricoltura, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O. "Amministrativa Bari ERSAP" del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* dello stesso Servizio, nonché Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i.– "*T.U. delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio, beni della soppressa Opera nazionale combattenti e beni della soppressa Riforma Fondiaria*" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria;
- L'art. 22 *ter,* comma 1, lett. B) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori;

CONSIDERATO CHE:

- con nota del 08.03.2018, acquisita al protocollo n. 0005853 del 14.03.2018, il sig. …omissis…, ha riproposto ai sensi dell'art. 22 *ter*, comma 1, lett. B) della L.R. n. 4/2013 e s.m.i., istanza di acquisto dell'unità produttiva Podere n.273 in agro di Gravina in Puglia (Ba), località "Dolcecanto", riportato in catasto al foglio n.53 p.lle n.848/3 e 868 ed al foglio n.72 p.lle 505/1 e 506 per complessivi ha 9.38.12;
- Il sig. … omissis … è nel possesso dell'immobile regionale oggetto di alienazione sin dal 1981, come risulta dagli atti di Ufficio ed attestato con Verbale di Consistenza del 13/01/2021;
- detti terreni sono rientrati nella disponibilità dell'Ente in data 01/09/1980 a seguito di n.2 Delibere Commissariali di Abrogazione di Concessioni Terreni, registrate a Bari in data 16/09/1980 rispettivamente ai nn.4983 e 4984 e trascritte nei termini di legge;
- l'unità produttiva Podere n.273 è attualmente censita nel Catasto Terreni e Fabbricati del Comune di Gravina in Puglia (Ba) in Ditta REGIONE PUGLIA – GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA con sede in BARI - Cod. Fisc. 80017210727, come di seguito riportato:

CATASTO TERRENI						
DATI IDENTIFICATIVI		DATI DI CLASSAMENTO				
FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE HA	R.D.	R.A.
53	848	Ente Urbano		0,1067	€ -	€ -
53	868	Seminativo	4	5,0907	€ 184,04	€ 118,31
72	505	Ente Urbano		0,0093	€ -	€ -
72	506	Seminativo	4	4,1745	€ 150,92	€ 97,02
		TOTALE		9,3812	€ 334,96	€ 215,33

CATASTO FABBRICATI						
DATI IDENTIFICATIVI		DATI DI CLASSAMENTO				
FOGLIO	PARTICELLA	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA	SUPERFICIE CATASTALE	RENDITA
53	848 sub.3	C/2	3	293 mq.	389 mq.	€ 559,89
72	505 sub.1	Unità collabenti				€ -
		TOTALE				€ 559,89

ATTESO CHE:

- La Struttura Riforma Fondiaria di Bari - Sportello di Altamura, ai sensi dell'art. 22 quinquies, comma 1, lett. a), della L.R. n. 4/2013 e s.m.i, con Relazione di Stima del 20/01/2021 ha quantificato il "prezzo di vendita" del cespite in complessivi €. 34.475,63 (trentaquattromilaquattrocentosettantacinque/63), come di seguito specificato:

- Riduzione di 1/3	€ 7.984,66	
- Valore di Stima del terreno	€ 15.969,32	
- Canoni d'uso	€ 1.596,93	
- Spese di Istruttoria	€ 100,00	
Valore del terreno		€ 17.666,25
- Prezzo casa colonica tipo "0/2"	€ 17.298,62	
- Riduzione di 1/3	€ 5.766,21	
- Valore di stima della casa colonica	€ 11.532,41	
- Canoni d'uso	€ 1.153,24	
- Oneri sostenuti dall'Amministrazione	€ -	
- Spese di Istruttoria	€ 100,00	
Valore casa colonica		€ 12.785,65
- Prezzo casa colonica tipo "AB" (unità collabenti)	€ 3.006,36	
- Riduzione di 1/3	€ 1.002,12	
- Valore di stima area di sedime	€ 2.004,24	
- Canoni d'uso	€ 200,42	
- Oneri sostenuti dall'Amministrazione	€ -	
- Spese di Istruttoria	€ 100,00	
Valore di stima casa col. Tipo "0/2" (unità collab.)		€ 2.304,66
- Prezzo area di sedime	€ 2.207,82	
- Riduzione di 1/3	€ 735,94	
- Valore di stima area di sedime	€ 1.471,88	
- Canoni d'uso	€ 147,19	
- Oneri sostenuti dall'Amministrazione	€ -	
- Spese di Istruttoria	€ 100,00	
Valore di stima area di sedime		€ 1.719,07
VALORE COMPLESSIVO DI VENDITA		**€ 34.475,63**

- il Collegio di Verifica, con Verbale del 24.02.2021 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo dell'unità produttiva podere n.273 così come determinato;
- la Struttura Provinciale di Bari, con nota prot. n.0007164 del 20.04.2021, ha comunicato al sig. … omissis … il "prezzo di vendita" determinato ai sensi dell'art.22 *quinquies,* comma 1, lett. a) della predetta Legge Regionale, in complessivi €. 34.475,63 (trentaquattromilaquattrocentosettantacinque/63);
- il sig. … omissis … ha formalmente accettato il prezzo di vendita del predetto fondo rustico, provvedendo in data 20/07/2021 al pagamento della somma di €. 10.342,69 (diecimilatrecentoquarantadue/69) da rendicontarsi per cassa, quale anticipo pari al 30% dell'intero prezzo, attraverso la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia, riservandosi di versare il saldo del prezzo di vendita prima della stipula dell'atto notarile;

ACCERTATO CHE sul terreno oggetto di vendita non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana;

RITENUTO, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/2013 e s.m.i., di autorizzare l'alienazione dell'unità produttiva Podere

n.273 in agro di Gravina in Puglia (Ba), località "Dolcecanto", al foglio n.53 p.lle n.848/3 e 868 ed al foglio n.72 p.lle 505/1 e 506, di complessivi ha 9.38.12, in favore del sig. … omissis.., al prezzo complessivo di €. 34.475,63 (trentaquattromilaquattrocentosettantacinque/63) conferendo formale incarico ad un rappresentante regionale affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto;

STABILITO CHE tutte le spese e imposte connesse alla stipula del contratto di vendita (notarili, di registrazione, di iscrizione d'ipoteca, di visure o ispezioni ipo – catastali, ecc), saranno a totale carico del soggetto acquirente, esonerando da qualsiasi incombenza la Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs n. 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonchè dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii e dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/2013 e s.m.i., l'alienazione dell'unità produttiva Podere n.273 in agro di Gravina in Puglia (Ba), località "Dolcecanto", al foglio n.53 p.lle n.848/3 e 868 ed al foglio n.72 p.lle 505/1 e 506, di complessivi ha 9.38.12, in favore del sig. … omissis … al prezzo complessivo di €. 34.475,63 (trentaquattromilaquattrocentosettantacinque/63).
3. di prendere atto che il sig. … omissis … ha già corrisposto la somma di € 10.342,69 quale acconto del 30% dell'intero prezzo, determinato ai sensi dell'art.22 quinquies, comma 1, lett.a) e c) della L.R. n.4/2013 e s.m.i., attraverso la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia in data 20/07/2021, riservandosi di versare il saldo del prezzo di vendita prima della stipula dell'atto notarile.
4. di autorizzare la dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria o un delegato regionale munito degli specifici poteri, alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile PO
"Amministrativa Bari ERSAP"
(Concetta Lanotte)

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1 Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii. non ravvisa osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore di Dipartimento Bilancio, Affari Generali
E Infrastrutture
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 22 *ter,* comma 1, lett. b), della L.R. n. 4/2013 e s.m.i., l'alienazione dell'unità produttiva Podere n.273 in agro di Gravina in Puglia (Ba), località "Dolcecanto", al foglio n.53 p.lle n.848/3 e 868 ed al foglio n.72 p.lle 505/1 e 506, di complessivi ha 9.38.12, in favore del sig. … omissis … al prezzo complessivo di €. 34.475,63 (trentaquattromilaquattrocentosettantacinque/63).

3. di prendere atto che il sig. … omissis … ha già corrisposto la somma di € 10.342,69 quale acconto del 30% dell'intero prezzo, determinato ai sensi dell'art.22 quinquies, comma 1, lett.a) e c) della L.R. n.4/2013 e s.m.i., attraverso la piattaforma dei pagamenti elettronici della Regione Puglia in data 20/07/2021, riservandosi di versare il saldo del prezzo di vendita prima della stipula dell'atto notarile.
4. di autorizzare la dirigente ad *interim* del Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria o un delegato regionale munito degli specifici poteri, alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale con esclusione dell'Allegato A scheda dati privacy costituente parte integrante della deliberazione ma sottratta alla pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 ottobre 2021, n. 1652

Conformità ex art. 100 del PUG di Statte al PPTR. Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dell'art. 2 comma 8 LR. 20/2009.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Premesso che:

- con Deliberazione del Commissario ad Acta n.1 del 30/04/2013 il Comune di Statte ha adottato il Piano Urbanistico Generale (PUG);
- con Deliberazione n.680 del 15.04.2014 la Giunta Regionale ha attestato, ai sensi dell'art. 11 – commi 7 e 8- della L.R. n.20/2001, la non compatibilità del PUG del Comune di Statte al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007;
- con nota prot. n.5226 del 10/07/2014, il Sindaco del Comune di Statte ha convocato, ai sensi dell'art.11 comma 9, la Conferenza di servizi finalizzata al superamento dei rilievi regionali, che si è svolta in n. 5 riunioni complessive (29.09.2014, 09.10.2014, 17.10.2014, 22.10.2014, 28.10.2014);
- con Deliberazione n.817 del 23.04.2015 la Giunta Regionale ha attestato la compatibilità del PUG di Statte rispetto al DRAG, ai sensi dell'art. 11 della LR 20/2001.

Visto che:

- con Deliberazione n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- Il PPTR prevede all'art. 100 che: "*I Comuni per i quali, alla data di approvazione del PPTR, si sia concluso favorevolmente il procedimento di adeguamento rispetto al previgente PUTT/P, accertano e dichiarano la conformità al PPTR con apposita* deliberazione del *Consiglio comunale, da trasmettere alla Regione e al Ministero entro 120 giorni dall'approvazione del PPTR*";
- con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 03.06.2015 il Comune di Statte ha approvato definitivamente il Piano Urbanistico Generale dando atto che, in conformità al disposto di cui all'art. 100 delle NTA del vigente PPTR, il provvedimento non contrasta con il PPTR;
- con nota prot. n. AOO_145 12197 del 29.07.2015, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio (oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio) n. 8201 del 31.08.2015, il Comune di Statte ha trasmesso per la Valutazione di Conformità del PUG al PPTR di cui all'art. 100 delle NTA del PPTR, la DCA n. 1 del 03.06.2015: "*Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Statte- art. 11- co.12-della LR 20/2001-Approvazione definitiva*";
- con nota prot. n. AOO_145 11152 del 20.11.2015, il Servizio Assetto del Territorio, a seguito di istruttoria preliminare, ha richiesto al Comune di Statte integrazioni e chiarimenti, sospendendo i termini di cui all'art. 100 delle NTA del PPTR sino alla produzione di dette integrazioni;
- con nota prot. n. AOO 145 11708 del 04.12.2015 il Servizio Assetto del Territorio ha disposto la proroga per la trasmissione dei suddetti chiarimenti e integrazioni, come richiesta dal Comune di Statte con nota prot. n 19576 del 02.12.2015;
- con nota prot. n. AOO 145 9415 del 01.10.2015 il Servizio Assetto del Territorio ha convocato, per il giorno 05.10.2015, la Conferenza istruttoria. Alla suddetta Conferenza hanno regolarmente partecipato il Segretariato Regionale del MIBACT per la Puglia, la Soprintendenza Archeologica della Puglia e la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- in data 01.12.2015 si è tenuto un incontro tecnico tra il Servizio Assetto del Territorio, il Comune di Statte,

il Segretariato Regionale del MIBACT per la Puglia, la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, al fine di condividere il lavoro istruttorio e superare i rilievi regionali di cui alla nota prot. n. AOO 145 11152 del 20.11.2015;

- con nota prot. n. AOO 145 11900 delL'11.12.2015 il Servizio Assetto del Territorio ha promosso per il giorno 21.12.2015 la Conferenza di Servizi decisoria con il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia, al fine di valutare congiuntamente la conformità del PUG al PPTR;
- con Determina n. 663 del 23.12.2015 della Dirigente del Servizio Assetto del Territorio si è provveduto a:
    - RECEPIRE, in ordine al PUG di Statte, le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi svoltasi in data 21.12.2015 e 22.12.2015;
    - RECEPIRE, pertanto, come da verbali del 21.12.2015 e 22.12.2015, le note del Segretariato Regionale del MIBACT, prot. n. 10963 del 17.12.2015 e n.11046 del 21.12.2015;
    - ATTESTARE, in forza dei precedenti punti, ai sensi dell'art. 100 delle NTA del PPTR, per le motivazioni richiamate nella relazione riportata nelle premesse, la conformità del PUG del Comune di Statte al PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, a condizione che siano introdotte negli atti le modifiche puntualmente richiamate nelle premesse;
    - IMPEGNARE il Comune di Statte a riportare in maniera puntuale le integrazioni contenute nel provvedimento negli elaborati di PUG e a trasmetterli alla Sezione Assetto del Territorio per la pubblicazione sul SIT Puglia ai sensi dell'art 24 della L.R. 20/2001 e al MIBACT Segretariato Regionale della Puglia nel termine di 60 giorni;
    - IMPEGNARE il Comune di Statte a trasmettere alla Regione e al MIBACT Segretariato Regionale della Puglia la delimitazione di cui al comma 2 dell'art 142 del D.lgs 42/2004 approvato con idoneo atto amministrativo;
    - IMPEGNARE il Comune di Statte a procedere, per le sole parti modificate, alla fase della pubblicazione e delle osservazioni a valle dell'adozione in Consiglio Comunale nonché, al fine di garantire la pubblicità degli atti e la trasparenza, agli obblighi di pubblicazione di cui all'art.39 D.lgs n. 33/2013;
    - IMPEGNARE la Regione – Sezione Assetto del Territorio ed il MIBACT, a porre in essere gli adempimenti di propria competenza ai fini dell'aggiornamento del PPTR di cui all'art. 104 delle NTA che si considera applicato in sede di Conferenza dei servizi per i casi specificatamente indicati come da verbale riportato in narrativa.

Visto altresì che:

- con Deliberazione n. 7 del 16.03.2016, il Consiglio Comunale, nel recepire le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi e le indicazioni della Determina Dirigenziale 663/2015, ha adottato l'adeguamento del PUG di Statte al PPTR come aggiornato;
- con Deliberazione n. 35 del 03.08.2017, il Consiglio Comunale ha approvato definitivamente l'adeguamento del PUG di Statte al PPTR;
- con DCC n. 63 del 29.11.2017 il Comune di Statte ha rettificato, ai sensi dell'art. 12 comma 3bis lett. c) e comma 3ter della LR n. 20/2001, le indicazioni erroneamente riportate nel PUG in merito ad un'errata rappresentazione dei boschi e delle aree boscate percorse dal fuoco e delle relative aree di rispetto nella definizione delle invarianti strutturali del PUG/S;
- con nota prot. n. 4744 del 21.03.2019 il Comune di Statte ha convocato il tavolo tecnico finalizzato al raggiungimento dell'intesa con il Ministero e la Regione per la delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004 come previsto dall'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR. Il suddetto tavolo tecnico si è svolto in tre sedute (27.03.2019, 17.04.2019, 15.05.2019) e si è concluso con la condivisione della perimetrazione delle aree che risultano avere i requisiti di cui all'art. 142 co.2 del Dlgs 42/2004;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 23.09.2019 il Comune di Statte ha proceduto alla presa d'atto dei verbali del tavolo tecnico di cui sopra.

Preso atto che:

- Con nota prot. n. 17193 del 03.12.2020, con successiva e-mail del 05.05.2021 e con nota prot. n.10575 del 07.07.2021, il Comune di Statte ha trasmesso la documentazione in formato vettoriale utile all'aggiornamento del PPTR.

- L'elenco dei file vettoriali trasmessi in formato shapefile - WGS/84 33N, unitamente alle relativa impronte MD5 utili ai fini dell'aggiornamento del PPTR è riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente provvedimento e che qui per economia espositiva si intende integralmente trascritto e condiviso.

VALUTATO CHE, alla luce delle risultanze istruttorie sopra richiamate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare le rettifiche e gli aggiornamenti degli elaborati del PPTR nei termini sopra riportati, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a) e c) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché dell'allegato A al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'art.4 – comma 4 della L.R. 7/97 punto d) che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone alla Giunta:

1. **Di fare proprio** il parere tecnico di cui all'allegato A, nelle premesse riportato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui per economia espositiva si intende integralmente trascritto e condiviso.
2. **Di prendere atto** che, in ottemperanza a quanto disposto con la Determina della Sezione Assetto del Territorio n. 663/2015, il Comune ha provveduto ad aggiornare e rettificare in maniera puntuale la documentazione in formato digitale vettoriale (shapefile) del PUG conforme al PPTR.
3. **Di approvare**, visto quanto disposto dalla Determina Dirigenziale n. 663 del 23.12.2015, le rettifiche e integrazioni condivise nelle sedute della Conferenza di servizi del 21 e 22 dicembre 2015, in aggiornamento degli elaborati del PPTR, come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009, specificando che le stesse acquisiranno efficacia a seguito della pubblicazione del presente atto sul BURP.

4. **Di prendere atto** che il Comune di Statte ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT) e la Regione.
5. **Di dare mandato** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:
   -di recepire gli aggiornamenti e le rettifiche negli elaborati vettoriali del PPTR in formato shapefile - WGS/84 33N dandone evidenza sul sito web istituzionale della Regione Puglia e con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione; gli aggiornamenti e le rettifiche saranno pubblicati in formato vettoriale e cartografico sui siti internet pugliacon.regione.puglia.it e www.sit.puglia.it.
   -di aggiornare le Schede PAE:
   - PAE 0151 Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona comprendente la Gravina di Mazzaracchio sita nel comune di Taranto (Num. Dec. 01-08-1985, G.U. n. 30 del 06-02-1986);
   - PAE 0144 Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare di Monte S'angelo sita nei Comuni di Taranto e Crispiano (Num. Dec. 01-08-1985, G.U. n. 30 del 06-02-1986);
   - PAE 0152 Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente le Gravine dl Leucaspide, Triglio, e Lamastuola, ricadenti nel Comuni di Taranto e Crispiano. (Num. Dec. 01-08-1985, G.U. n. 30 del 06-02-1986).
6. **Di impegnare** il Comune di Statte a trasmettere alla Regione Puglia e al Segretariato Regionale della Puglia del Ministero della Cultura, come disposto con la Determina Dirigenziale della Sezione Assetto del Territorio n. 663 del 23.12.2015, gli elaborati di PUG aggiornati per la pubblicazione sul SIT Puglia ai sensi dell'art 24 della L.R. 20/2001.
7. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
8. **Di demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la notifica del presente atto al Comune di Statte, al Segretariato Regionale del MIBACT ed alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Luigia CAPURSO)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di Delibera.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
all'Ambiente, Ciclo rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche abitative
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

L A G I U N T A

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche abitative;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

1. **Di fare proprio** il parere tecnico di cui all'allegato A, nelle premesse riportato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui per economia espositiva si intende integralmente trascritto e condiviso.
2. **Di prendere atto** che, in ottemperanza a quanto disposto con la Determina della Sezione Assetto del Territorio n. 663/2015, il Comune ha provveduto ad aggiornare e rettificare in maniera puntuale la documentazione in formato digitale vettoriale (shapefile) del PUG conforme al PPTR.
3. **Di approvare**, visto quanto disposto dalla Determina Dirigenziale n. 663 del 23.12.2015, le rettifiche e integrazioni condivise nelle sedute della Conferenza di servizi del 21 e 22 dicembre 2015, in aggiornamento degli elaborati del PPTR, come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009, specificando che le stesse acquisiranno efficacia a seguito della pubblicazione del presente atto sul BURP.
4. **Di prendere atto** che il Comune di Statte ha provveduto alla delimitazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004, ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR, d'intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT) e la Regione.
5. **Di dare mandato** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:
   -di recepire gli aggiornamenti e le rettifiche negli elaborati vettoriali del PPTR in formato shapefile - WGS/84 33N dandone evidenza sul sito web istituzionale della Regione Puglia e con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione; gli aggiornamenti e le rettifiche saranno pubblicati in formato vettoriale e cartografico sui siti internet pugliacon.regione.puglia.it e www.sit.puglia.it.
   -di aggiornare le Schede PAE:
   - PAE 0151 Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona comprendente la Gravina di Mazzaracchio sita nel comune di Taranto (Num. Dec. 01-08-1985, G.U. n. 30 del 06-02-1986);
   - PAE 0144 Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare di Monte S'angelo sita nei Comuni di Taranto e Crispiano (Num. Dec. 01-08-1985, G.U. n. 30 del 06-02-1986);
   - PAE 0152 Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente le Gravine dl Leucaspide, Triglio, e Lamastuola, ricadenti nel Comuni di Taranto e Crispiano. (Num. Dec. 01-08-1985, G.U. n. 30 del 06-02-1986).
6. **Di impegnare** il Comune di Statte a trasmettere alla Regione Puglia e al Segretariato Regionale della Puglia del Ministero della Cultura, come disposto con la Determina Dirigenziale della Sezione Assetto del Territorio n. 663 del 23.12.2015, gli elaborati di PUG aggiornati per la pubblicazione sul SIT Puglia ai sensi dell'art 24 della L.R. 20/2001.
7. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

8. **Di demandare** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la notifica del presente atto al Comune di Statte, al Segretariato Regionale del MIBACT ed alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2021/00044

OGGETTO: COMUNE DI STATTE (TA). Conformità ex art. 100 del PUG di Statte al PPTR. Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dell'art. 2 comma 8 LR. 20/2009.

Premesso che:
- con Deliberazione del Commissario ad Acta n.1 del 30/04/2013 il Comune di Statte ha adottato il Piano Urbanistico Generale (PUG);
- con Deliberazione n.680 del 15.04.2014 la Giunta Regionale ha attestato, ai sensi dell'art. 11 – commi 7 e 8- della L.R. n.20/2001, la non compatibilità del PUG del Comune di Statte al DRAG approvato con D.G.R. n. 1328 del 3/08/2007;
- con nota prot. n.5226 del 10/07/2014, il Sindaco del Comune di Statte ha convocato, ai sensi dell'art.11 comma 9, la Conferenza di servizi finalizzata al superamento dei rilievi regionali, che si è svolta in n. 5 riunioni complessive (29.09.2014, 09.10.2014, 17.10.2014, 22.10.2014, 28.10.2014);
- con Deliberazione n.817 del 23.04.2015 la Giunta Regionale ha attestato la compatibilità del PUG di Statte rispetto al DRAG, ai sensi dell'art. 11 della LR 20/2001.

Visto che:
- con Delibera n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- Il PPTR prevede all'art. 100 che: "*I Comuni per i quali, alla data di approvazione del PPTR, si sia concluso favorevolmente il procedimento di adeguamento rispetto al previgente PUTT/P, accertano e dichiarano la conformità al PPTR con apposita* deliberazione del *Consiglio comunale, da trasmettere alla Regione e al Ministero entro 120 giorni dall'approvazione del PPTR*";
- con Delibera del Commissario ad Acta n. 1 del 03.06.2015 il Comune di Statte ha approvato definitivamente il Piano Urbanistico Generale dando atto che, in conformità al disposto di cui all'art. 100 delle NTA del vigente PPTR, il provvedimento non contrasta con il PPTR;
- con nota prot. n.A00 145 12197 del 29.07.2015, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio (oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio) n. 8201 del 31.08.2015, il Comune di Statte ha trasmesso per la Valutazione di Conformità del PUG

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
e-mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

al PPTR di cui all'art. 100 delle NTA del PPTR, la DCA n. 1 del 03.06.2015: "*Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Statte- art. 11- co.12-della LR 20/2001-Approvazione definitiva*";

- con nota prot. n. AOO_145 11152 del 20.11.2015, il Servizio Assetto del Territorio, a seguito di istruttoria preliminare, ha richiesto al Comune di Statte integrazioni e chiarimenti, sospendendo i termini di cui all'art. 100 delle NTA del PPTR sino alla produzione di dette integrazioni;
- con nota prot. n. A00 145 11708 del 04.12.2015 il Servizio Assetto del Territorio ha disposto la proroga per la trasmissione dei suddetti chiarimenti e integrazioni, come richiesta dal Comune di Statte con nota prot. n 19576 del 02.12.2015 acquisita al protocollo della Sezione Assetto del Territorio con n. A00 145 11700 del 04.12.2015;
- con nota prot. n. A00 145 9415 del 01.10.2015 il Servizio Assetto del Territorio ha convocato, per il giorno 05.10.2015, la Conferenza istruttoria. Alla suddetta Conferenza hanno regolarmente partecipato il Segretariato Regionale del MIBACT per la Puglia, la Soprintendenza Archeologica della Puglia e la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- in data 01.12.2015 si è tenuto un incontro tecnico tra il Servizio Assetto del Territorio, il Comune di Statte, il Segretariato Regionale del MIBACT per la Puglia, la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, al fine di condividere il lavoro istruttorio e superare i rilievi regionali di cui alla nota prot. n. A00 145 11152 del 20.11.2015;
- con nota prot. n. A00 145 11900 del 11.12.2015 il Servizio Assetto del Territorio ha promosso per il giorno 21.12.2015 la Conferenza di Servizi decisoria con il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia, al fine di valutare congiuntamente la conformità del PUG al PPTR;
- con Determina n. 663 del 23.12.2015 della Dirigente del Servizio Assetto del Territorio (oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio) si è provveduto a:
    - RECEPIRE, in ordine al PUG di Statte, le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi svoltasi in data 21.12.2015 e 22.12.2015;
    - RECEPIRE pertanto come da suddetto verbale del 21.12.2015 e 22.12.2015 le note del Segretariato Regionale del MIBACT, prot. n. 10963 del 17.12.2015 e n.11046 del 21.12.2015;
    - ATTESTARE, in forza dei precedenti punti, ai sensi dell'art. 100 delle NTA del PPTR, per le motivazioni richiamate nella relazione riportata nelle premesse, la conformità del PUG del Comune di Statte al PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, a condizione che siano introdotte negli atti le modifiche puntualmente richiamate nelle premesse;
    - IMPEGNARE il Comune di Statte a riportare in maniera puntuale le integrazioni di cui al presente provvedimento negli elaborati di PUG e a trasmetterli alla Sezione Assetto del Territorio per la pubblicazione sul SIT Puglia ai sensi dell'art

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
e-mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

24 della L.R. 20/2001 e al MIBACT Segretariato Regionale della Puglia nel termine di 60 giorni;

- IMPEGNARE il Comune di Statte a trasmettere alla Regione e al MIBACT Segretariato Regionale della Puglia la delimitazione di cui al comma 2 dell'art 142 del D.lgs 42/2004 approvato con idoneo atto amministrativo;
- IMPEGNARE il Comune di Statte a procedere, per le sole parti modificate, alla fase della pubblicazione e delle osservazioni a valle dell'adozione in Consiglio Comunale nonché, al fine di garantire la pubblicità degli atti e la trasparenza, agli obblighi di pubblicazione di cui all'art.39 D.lgs n. 33/2013;
- IMPEGNARE la Regione – Sezione Assetto del Territorio ed il MIBACT, a porre in essere gli adempimenti di propria competenza ai fini dell'aggiornamento del PPTR di cui all'art. 104 delle NTA che si considera applicato in sede di Conferenza dei servizi per i casi specificatamente indicati come da verbale riportato in narrativa.

Visto altresì che:

- con Deliberazione n. 7 del 16.03.2016, il Consiglio Comunale, nel recepire le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi e le indicazioni della Determina Dirigenziale 663/2015, ha adottato l'adeguamento del PUG di Statte al PPTR come aggiornato;
- con Deliberazione n. 35 del 03.08.2017, il Consiglio Comunale ha approvato definitivamente l'adeguamento del PUG di Statte al PPTR;
- con DCC n. 63 del 29.11.2017 il Comune di Statte ha rettificato, ai sensi dell'art. 12 comma 3bis lett. c) e comma 3ter della LR n. 20/2001, le indicazioni erroneamente riportate nel PUG in merito ad un'errata rappresentazione dei boschi e delle aree boscate percorse dal fuoco e delle relative aree di rispetto nella definizione delle invarianti strutturali del PUG/S;
- con nota prot. n. 4744 del 21.03.2019 il Comune di Statte ha convocato il tavolo tecnico finalizzato al raggiungimento dell'intesa con il Ministero e la Regione per la delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui all'art. 142 co. 2 del Dlgs 42/2004 come previsto dall'art. 38 comma 5 delle NTA del PPTR. Il suddetto tavolo tecnico si è svolto in tre sedute (27.03.2019, 17.04.2019, 15.05.2019) e si è concluso con la condivisione della perimetrazione delle aree che risultano avere i requisiti di cui all'art. 142 co.2 del Dlgs 42/2004.
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 23.09.2019 il Comune di Statte ha proceduto alla presa d'atto dei verbali del tavolo tecnico di cui sopra.

DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

- Con nota prot. n. 5293 del 22.03.2016 il Comune di Statte ha trasmesso la DCC n. 7 del 16.03.2016 con la quale il Consiglio Comunale, nel recepire le determinazioni assunte

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
e-mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

dalla Conferenza di Servizi e le indicazioni della Determina Dirigenziale 663/2015, ha adottato l'adeguamento del PUG di Statte al PPTR come aggiornato;

- con nota prot. n. 14145 del 14.09.2017 il Comune di Statte ha trasmesso la DCC n. 35 del 3.08.2017, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato definitivamente l'adeguamento del PUG di Statte al PPTR;
- con nota prot. n. 14671 del 22.09.2017 il Comune di Statte, in ottemperanza alla su richiamata determina n. 663/2015 e ai fini dei successivi adempimenti, ha trasmesso la seguente documentazione:
  - DCC n. 35 del 03.08.2017 e relativo allegato
  - Elaborati del PUG aggiornati a seguito dell'approvazione trasmessi in formato digitale pdf.p7, consistenti in:
    - Norme Tecniche di Attuazione;
    - Tavv. P2, P2.1, P 2.2 Previsioni per i Contesti Territoriali extraurbani;
    - Tavv. P.3, P3.1, P3.2, P3.5 Previsioni per i Contesti Territoriali urbani;
    - Tavv. P4, P4.1, P4.2, P4.5 Carta delle Previsioni Programmatiche;

- con nota prot. n. 282 del 08.01.2018 il Comune di Statte ha trasmesso la seguente ulteriore documentazione:
  - DCC n. 63 del 29.11.2017 con la quale sono state rettificate ai sensi dell'art. 12 comma 3bis lett. c) e comma 3ter della LR n. 20/2001 le indicazioni erroneamente riportate nel PUG in merito ad un'errata rappresentazione dei boschi e delle aree boscate percorse dal fuoco e delle relative aree di rispetto nella definizione delle invarianti strutturali del PUG/S;
  - Tav. P1.1 Previsioni per le Invarianti Strutturali (allegata alla DCC n. 63/2017);
  - Tav. P2.1 Previsioni per i Contesti Territoriali (allegata alla DCC n. 63/2017);
  - DCC n. 64 del 29.11.2017con la quale sono state individuate le aree di cui all'art.142 comma 2 del Dlgs 42/2004;
  - Tav.1 stralcio del PP Taranto Nord (allegata alla DCC n. 64/2017);
  - Tav. 2 stralcio del PP Taranto Nord (allegata alla DCC n. 64/2017);
  - Individuazione delle zone A nel PRG (allegata alla DCC n. 64/2017).

- con nota prot. n. 9823 del 23.05.2018 il Comune di Statte ha trasmesso la documentazione in formato vettoriale shapefile a integrazione e completamento della procedura di valutazione di conformità del PUG al PPTR di cui all'art. 100 delle NTA del PPTR e secondo le disposizioni di cui alla DD n. 663/2015;
- con nota prot. n. 13193 del 16.07.2018 il Comune di Statte ha trasmesso ad integrazione e completamento di quanto già inviato le seguenti tavole adottate con DCC n. 07 del 16.03.2016 che non sono state oggetto di modifica a seguito delle osservazioni pervenute:
  - Relazione integrativa

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
e-mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

- Tavv. P1, P1.1, P1.2, P1.3, P1.4 Previsioni per le Invarianti Strutturali
- Tav. P3.4 Previsioni per i Contesti Territoriali
- Tavv. P4.3, P4.4 Carta delle Previsioni Programmatiche
- Tavv. QI 1.1, QI 1.2, QI 1.3, QI 1.4 Carta delle Invarianti Strutturali.
- Tavola relativa alla delimitazione di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004;

- con nota prot. n.7868 del 13.05.2019 il Comune di Statte ha trasmesso la versione completa dei file in formato vettoriale shapefile comprendenti anche le aree di cui all'art. 142 comma 2 del Dlgs 42/2004;
- con nota A00 145_7082 del 03.09.2019 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (già Servizio Assetto del Territorio) ha richiesto un aggiornamento e rettifica della documentazione trasmessa dal Comune con nota prot. n.7868 del 13.05.2019;
- con nota prot. n. 17193 del 03.12.2020 il Comune di Statte ha trasmesso gli shapefile aggiornati del PUG come richiesto dalla Regione con la succitata nota prot. n A00 145_7082 del 03.09.2019;
- con e-mail del 6 marzo 2021 e del 5 maggio 2021, acquisite al protocollo regionale A00 145_9527 del 08.10.2021 e A00 145_9528 del 08.10.2021, il Comune ha trasmesso rispettivamente gli shapefile ulteriormente aggiornati e rettificati secondo le indicazioni rappresentate in via interlocutoria dalla Regione in ottemperanza a quanto stabilito dalla Determina Dirigenziale 663/2015 e richiesto dalla succitata nota prot. n A00 145_7082 del 03.09.2019;
- con nota prot. n.10575 del 07.07.2021 il Comune di Statte ha trasmesso gli shapefile ulteriormente aggiornati e rettificati secondo le indicazioni rappresentate in via interlocutoria dalla Regione in ottemperanza a quanto stabilito dalla Determina Dirigenziale 663/2015 e richiesto dalla succitata nota prot. n A00 145_7082 del 03.09.2019.

ASPETTI RELATIVI ALL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LR N. 20/2009.

Preliminarmente si prende atto della documentazione trasmessa inerente alla perimetrazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004 condivisa in sede di tavolo tecnico con la Regione e il Ministero.
Si rappresenta che, ai fini della presente istruttoria, è stata considerata la documentazione in formato digitale vettoriale (shapefile) quale ultimo aggiornamento del PUG conforme al PPTR.
Si riporta di seguito l'elenco dei file vettoriali trasmessi (con le note prot. n. 17193 del 03.12.2020, mail del 05.05.2021 prot. regionale AOO 145_9528 del 08.10.2021, nota prot. n. n.10575 del 07.07.2021), in formato shapefile WGS/84 33N, unitamente alla relativa impronta MD5 utili ai fini dell'aggiornamento del PPTR.

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
e-mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Nome file	Impronta MD5
BP Fiumi e torrenti iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (nota prot. n. 17193 del 03.12.2020)	
dicembre 2020\M298PUG_IS_BP_AcquaPubblica [150 m].Shp	478592d2b615513c583e1f2e318c0dfe
dicembre 2020\M298PUG_IS_BP_AcquaPubblica [150 m].dbf	36ceb05f786d2796209c7eaf9a854baf
dicembre 2020\M298PUG_IS_BP_AcquaPubblica [150 m].shx	6dd1a75f2ff9bf3a8b1668b62f239be7
UCP Reticolo idrografico di connessione della RER(nota prot. n. 17193 del 03.12.2020)	
dicembre 2020\M298PUG_IS_RER.Shp	8b4db1844ae30b2de4703b60e9a65697
dicembre 2020\M298PUG_IS_RER.dbf	df00f11617a4b1c62aac39c087530649
dicembre 2020\M298PUG_IS_RER.shx	d070c45558087dac11cb28c6d084d414
UCP Lame e Gravine (nota prot. n. 17193 del 03.12.2020)	
dicembre 2020\M298PUG_IS_UCP_GRAVINA.dbf	d1095b5389379dfe92f0baec1842ce51
dicembre 2020\M298PUG_IS_UCP_GRAVINA.shp	c78363269a00d41580a6d75cafd78323
dicembre 2020\M298PUG_IS_UCP_GRAVINA.shx	111d6ec004abe4ff4af2cbb7b394194c
UCP Grotte (nota prot. n. 17193 del 03.12.2020)	
dicembre 2020\M298PUG_PS_GROTTE_ANN.Shp	9c775d4cb98330907b51fbc5e993aafe
dicembre 2020\M298PUG_PS_GROTTE_ANN.dbf	d72900af59f12b790d459ac6f4194ffa
dicembre 2020\M298PUG_PS_GROTTE_ANN.shx	07da61b0df414b62002a059c10bc3003
dicembre 2020\M298PUG_PS_GROTTE_PERT.Shp	9c72fd924c19e2e65fa0f29098210942
dicembre 2020\M298PUG_PS_GROTTE_PERT.dbf	4f7e80068e87892ebaa2ec5c55ffd705
dicembre 2020\M298PUG_PS_GROTTE_PERT.shx	c1dbfc369753ea5e1db578b7bb9e015d
dicembre 2020\M298PUG_PS_GROT_CAP_ARNIE.Shp	39f39024e1d0ab96062141a534a194ce
dicembre 2020\M298PUG_PS_GROT_CAP_ARNIE.dbf	9b75ce16b44b4eb9e40053fc0f54f03a
dicembre 2020\M298PUG_PS_GROT_CAP_ARNIE.shx	cf677e0f99b2741e7c0fe776002bdd07
UCP Versanti (nota prot. n. 17193 del 03.12.2020)	
dicembre 2020\M298PUG_PS_Versante_30_sup_ANN.Shp	bdb3c59699aa29145d8645ed9372686c
dicembre 2020\M298PUG_PS_Versante_30_sup_ANN.dbf	bd2e04a043fc82f989be83cac3eff2a2
dicembre 2020\M298PUG_PS_Versante_30_sup_ANN.shx	697c0db09be09d75ce7b5dbcd2259664
UCP Versanti (mail del 05.05.2021 prot. regionale AOO 145_9528 del 08.10.2021)	
Maggio 2021\M298PUG_IS_Versanti_30_min_Annessa.dbf	c76833b1a46040befac4a9475e4c0d54
Maggio 2021\M298PUG_IS_Versanti_30_min_Annessa.shp	b0f0d8194a57533fa69ef4c2d5a41a00
Maggio 2021\M298PUG_IS_Versanti_30_min_Annessa.shx	f1a2eed696988db0128db4ded43792f8

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
e-mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

BP Boschi (nota prot. n. 10575 del 07.07.2021)	
Luglio 2021\M298PUG_IS_BP_142_G.dbf	84096b9d9e61db72e2f3fbd0259f33c9
Luglio 2021\M298PUG_IS_BP_142_G.shp	e2d3bb73195f0b988aab2e140d0fe1e8
Luglio 2021\M298PUG_IS_BP_142_G.shx	79359bf02c0098f1df2deec067282fa7
Luglio 2021\M298Pug_IS_Boschi percorsi da incendi.Shp	a2efbdb49099268c22982260b6aa2031
Luglio 2021\M298Pug_IS_Boschi percorsi da incendi.dbf	82fba0a3d6fa2277f9bdb4ab5fe0cc30
Luglio 2021\M298Pug_IS_Boschi percorsi da incendi.shx	29535c081ab9e92cced12b8c04334bb7
UCP Parti e pascoli naturali (nota prot. n. 10575 del 07.07.2021)	
Luglio 2021\M298Pug_IS_Bot_Prati e Pascoli.Shp	2bdb5b391be3fdad5419082347d558b8
Luglio 2021\M298Pug_IS_Bot_Prati e Pascoli.dbf	812082e0ee3f3311051c6873dae1b4e1
Luglio 2021\M298Pug_IS_Bot_Prati e Pascoli.shx	9f0e1bb7a4f93798fd41778cc5361dfa
UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale (nota prot. n. 10575 del 07.07.2021)	
Luglio 2021\M298PUG_IS_UCP_Formazioni arbustive.dbf	692f2280b87aee5f5855a5d07c341edc
Luglio 2021\M298PUG_IS_UCP_Formazioni arbustive.shp	0e88534d4c7fcff600823bc5ec241b5f
Luglio 2021\M298PUG_IS_UCP_Formazioni arbustive.shx	390de7f7e73c03ecfaf41c621fd61c7a
UCP Aree di rispetto dei boschi (nota prot. n. 10575 del 07.07.2021)	
Luglio 2021\M298Pug_IS_Boschi_Ann.Shp	f1f61688962c161bb99a921ed633ad0d
Luglio 2021\M298Pug_IS_Boschi_Ann.dbf	0e4dc9e57c279ec00958ad55874cd7af
Luglio 2021\M298Pug_IS_Boschi_Ann.shx	6bbce9044343697f5df084f44231b79f
UCP Siti di rilevanza naturalistica (nota prot. n. 10575 del 07.07.2021)	
Luglio 2021\M298Pug_IS_Bot_Area_SIC_ZPS.Shp	81a2f5ff12aa973630e4b67d78410901
Luglio 2021\M298Pug_IS_Bot_Area_SIC_ZPS.dbf	8e6c09867e6611cd187f295960c01241
Luglio 2021\M298Pug_IS_Bot_Area_SIC_ZPS.shx	f046dd533f53cf9e6a2de76848077543
BP Parchi e Riserve (mail del 05.05.2021 prot. regionale AOO 145_9528 del 08.10.2021)	
Maggio 2021\M298PUG_IS_BP_142_F.dbf	8b6d998cfe711c137bed5fd329263e2d
Maggio 2021\M298PUG_IS_BP_142_F.shp	82a8278edb263136c2526b850f1dd7df
Maggio 2021\M298PUG_IS_BP_142_F.shx	f8bf69388c7fd4e5656bfa9be39e0a08
UCP Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (mail del 05.05.2021 prot. regionale AOO 145_9528 del 08.10.2021)	
Maggio 2021\M298Pug_IS_Bot_ParcoGravine_Ann.Shp	6c4f5ca132e251b6e7d9fc7d6f5d736d
Maggio 2021\M298Pug_IS_Bot_ParcoGravine_Ann.dbf	34bea9fb03b12ae2ad80890736fd4f8c
Maggio 2021\M298Pug_IS_Bot_ParcoGravine_Ann.shx	61941a5645a93f373a9dfe5f80cbd91c

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
e-mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

BP Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (nota prot. n. 10575 del 07.07.2021)	
Luglio 2021\M298PUG_IS_St_PAE.Shp	68f877eac3a0c474acad66c5fcc4a4a7
Luglio 2021\M298PUG_IS_St_PAE.dbf	0a31d5fb6410a35a0a8e0701b45ddb55
Luglio 2021\M298PUG_IS_St_PAE.shx	9e896aa6e1f5076eee619d99ec20792e
BP Zone di interesse archeologico (mail del 05.05.2021 prot. regionale AOO 145_9528 del 08.10.2021)	
Maggio 2021\M298PUG_IS_Vinc_Archeo.Shp	5016d6119df403564e1907a837db8995
Maggio 2021\M298PUG_IS_Vinc_Archeo.dbf	b8e8d5197a943120670d976195cb2005
Maggio 2021\M298PUG_IS_Vinc_Archeo.shx	470d8c8b7c89a655be2e97f9b01e0696
UCP Testimonianze della stratificazione insediativa (nota prot. n. 10575 del 07.07.2021)	
M298PUG_IS_Segnalaz_Archit.Shp	cab242caf2b6cd593d7e23acbe064b06
M298PUG_IS_Segnalaz_Archit.dbf	d3d765adf4dc80938d105b5773c40b3a
M298PUG_IS_Segnalaz_Archit.shx	acdc94d7daeb5f55ced490e72cddb63b
UCP Testimonianze della stratificazione insediativa (nota prot. n. 10575 del 07.07.2021)	
M298PUG_IS_Segnalaz_Archit_AcquedTriglio.Shp	f13600549ec756eb82e14353cb823391
M298PUG_IS_Segnalaz_Archit_AcquedTriglio.dbf	0ce52adc942de84681de80d632752a37
M298PUG_IS_Segnalaz_Archit_AcquedTriglio.shx	d6b46fa7b0190eedc4e6231bc76caf47
UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (mail del 05.05.2021 prot. regionale AOO 145_9528 del 08.10.2021)	
Maggio 2021\M298PUG_IS_Segnalaz_Archit_AcquedTriglio_annessa.Shp	0da1e6a0c4e4fcc53b2ff53dd5f92f12
Maggio 2021\M298PUG_IS_Segnalaz_Archit_AcquedTriglio_annessa.dbf	dc01abe446f99349240625f1837a6ce6
Maggio 2021\M298PUG_IS_Segnalaz_Archit_AcquedTriglio_annessa.shx	f4e500908e66cd45bb5294de7d478d2d
UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (nota prot. n. 10575 del 07.07.2021)	
M298PUG_IS_Segnalaz_Archit_Ann.Shp	3e32a5d33f139bd55702b79830af9d84
M298PUG_IS_Segnalaz_Archit_Ann.dbf	cdc4617fae94ac8c67f0a8a0ddf8f347
M298PUG_IS_Segnalaz_Archit_Ann.shx	169a5d1f6d910f2e3c95dbb974ab89d3
UCP Testimonianze della stratificazione insediativa (nota prot. n. 10575 del 07.07.2021)	
M298PUG_IS_Segnalaz_Archeo.Shp	46ca36c4fffbc22e345037c88cb683fc
M298PUG_IS_Segnalaz_Archeo.dbf	9a85391513cda8027b87c9ebf36ca109
M298PUG_IS_Segnalaz_Archeo.shx	ba191bb2928018adacfd8a13bf08afa6
UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative(nota prot. n. 10575 del 07.07.2021)	
M298PUG_IS_Segnalaz_Archeo_Ann.Shp	ede7d17d8a0dfc1ddc757d5e77704218

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
e-mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

M298PUG_IS_Segnalaz_Archeo_Ann.dbf	5055373d20dae6f1407c7bfaee88f374
M298PUG_IS_Segnalaz_Archeo_Ann.shx	e142eb8ffb477a66eea2fb60570e0d8d
UCP Testimonianze della stratificazione insediativa (mail del 05.05.2021 prot. regionale AOO 145_9528 del 08.10.2021)	
Maggio 2021\M298PUG_IS_Rete_Tratturi.dbf	8d10f0d855a5dca145ef84f399d5c9c1
Maggio 2021\M298PUG_IS_Rete_Tratturi.shp	7f82b3efc9d4a36027e3d30f67f96336
Maggio 2021\M298PUG_IS_Rete_Tratturi.shx	f82d0ee0cafcf48d30de58bd97755657
UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative(mail del 05.05.2021 prot. regionale AOO 145_9528 del 08.10.2021)	
Maggio 2021\M298PUG_IS_Tratturi_Ann.Shp	c1c49372fe28682197355316a1c23bc2
Maggio 2021\M298PUG_IS_Tratturi_Ann.dbf	bb46a01082b17e9067f6f36b2faf8422
Maggio 2021\M298PUG_IS_Tratturi_Ann.shx	dd5650dca00fc983b7514fd26beb60a3
UCP Città Consolidata (nota prot. n. 10575 del 07.07.2021)	
Luglio 2021\M298PUG_IS_CittaConsolidata.Shp	1a0db0df789a36ad62a5f67b52a40448
Luglio 2021\M298PUG_IS_CittaConsolidata.dbf	f403fab6cc71ba18b2cdaabdc0a6d1e0
Luglio 2021\M298PUG_IS_CittaConsolidata.shx	5cd918f4673b7f34dcdec2d8119b1d64
UCP Luoghi panoramici (mail del 05.05.2021 prot. regionale AOO 145_9528 del 08.10.2021)	
Maggio 2021\M298PUG_IS_PuntiPanoramici.dbf	c542720a352b98ab156c9aaac1dd516f
Maggio 2021\M298PUG_IS_PuntiPanoramici.shp	8a219ff02c92f7ba1f5f5ec9e2f392e7
Maggio 2021\M298PUG_IS_PuntiPanoramici.shx	2765e868b2c1ba9ee420a2cc862afee5
UCP Strade panoramiche (mail del 05.05.2021 prot. regionale AOO 145_9528 del 08.10.2021)	
Maggio 2021\M298PUG_S_II_StradePanoramiche.dbf	a49d09434891084fd6191966a4d2e324
Maggio 2021\M298PUG_S_II_StradePanoramiche.shp	46f9b1f0435f5bb9196972c4d24e6984
Maggio 2021\M298PUG_S_II_StradePanoramiche.shx	e0f37550986bc25b8540c50328f4a311

Tutto ciò premesso, preso atto delle determinazioni della Conferenza di servizi per la conformità del PUG al PPTR e della Determina Dirigenziale n. 663 del 23.12.2015, sulla base della documentazione in formato digitale vettoriale trasmessa, si analizzano di seguito gli aspetti relativi agli aggiornamenti e alle rettifiche da apportare agli elaborati del PPTR, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della LR n. 20/2009 e ss.mm.ii.

Nello specifico:
BP Fiumi e torrenti iscritti negli elenchi delle acque pubbliche

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
e-mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il PPTR individua nel territorio comunale di Statte i seguenti corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche ex art. 142 del Dlgs 42/2004:

- Fiume Tara, Gravina Gennarini, Leucaspide e Triglie R.d. 7/4/1904 n. 2221 in G.U. n.16 del 6/7/1904
- Fiume Galeso R.D. 7/4/1927 in G.U. n.125 del 31/5/1927
- Gravina Mazzarecchia R.d. 7/4/1904 n. 2221 in G.U. n.16 del 6/7/1904

Come evidenziato nel verbale della Conferenza di Servizi del 17.10.2014, allegato alla DGR 817/2015 di compatibilità definitiva del PUG al DRAG di cui all'art. 11 della L.R. n. 20/2001, e nel verbale della Conferenza di Servizi del 21 e 22 dicembre 2015 per la Conformità del PUG al PPTR, il Comune ha motivato e documentato l'erronea classificazione negli elaborati del PPTR del Fiume Galeso come BP Corso d'acqua iscritto negli elenchi delle acque pubbliche.
Lo stesso fiume Galeso è stato classificato dal PUG come U*lteriore Contesto Paesaggistico Reticolo idrografico di connessione della* RER.
Si prende atto di quanto operato dal Comune e avendo la Conferenza condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno rettificare gli elaborati del PPTR stralciando il corso d'acqua iscritto negli elenchi delle acque pubbliche denominato Fiume Galeso come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Reticolo idrografico di connessione della RER
Il PUG/S ha aggiornato l'UCP Reticoli idrografici di connessione della RER individuati dal PPTR, proponendo per essi una più puntuale delimitazione e aggiungendo tra le suddette componenti come sopra specificato il corso d'acqua denominato Galeso.
Si prende atto di quanto operato dal Comune e avendo la Conferenza condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Vincolo idrogeologico
Il Comune di Statte è interessato da due aree soggette a vincolo idrogeologico che il PUG riporta in coerenza con il PPTR.
Si prende atto di quanto operato dal Comune.

UCP Lame e gravine
Il PUG/S come aggiornato ad esito della Conferenza di Servizi per la conformità del PUG al PPTR (verbale del 21 e 22 dicembre 2015 allegato alla determina dirigenziale n. 663/2015), conferma le seguenti gravine con le relative aree annesse ridefinendone con maggiore

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
e-mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

precisione il perimetro rispetto al PPTR: gravina del Triglio, gravina di Mazzaracchio, gravina di Gravinola Vecchia, gravina Miola, gravina Statte 1, gravina Statte 2. Le restanti gravine censite dal PPTR sono state classificate dal PUG/S come "emergenze idrografiche secondarie" e sottoposte al regime di tutela di cui agli artt. 9.7-1, 9.7-2, 9.7-3 delle NTA del PUG, sostanzialmente analogo a quello definito all'art 46 (*prescrizioni per fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*) delle NTA del PPTR.
Si prende atto di quanto operato dal Comune e avendo la Conferenza condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Versanti
Riguardo alle componenti Versanti, come determinato dalla Conferenza per la conformità del PUG al PPTR e riportato nei verbali del 21 e 22 dicembre 2015 allegati alla determina dirigenziale n. 663/2015, negli elaborati del PUG/S sono stati classificati come UCP Versanti i cigli con pendenza superiore al 30% e i cigli con pendenza compresa tra il 20% e il 30% come perimetrati dal PUG con le relative aree annesse, nonchè i versanti in corrispondenza delle Gravine Mazzaracchio e Leucaspide.
Il PUG, infine, non riporta a differenza del PPTR i versanti con pendenza superiore al 20% localizzati nell'area a nord-ovest del territorio comunale in corrispondenza delle Masserie Gravinola Nuova e Vecchia in quanto riperimetrati a seguito degli approfondimenti condotti in sede di Conferenza di servizi come riportato nel verbale del 22/10/2014, allegato alla DGR 817/2015 di compatibilità definitiva del PUG al DRAG di cui all'art. 11 della L.R. n. 20/2001.
Si prende atto di quanto operato dal Comune e avendo la Conferenza condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno rettificare gli elaborati del PPTR come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Grotte
Con riferimento al suddetto ulteriore contesto paesaggistico il PUG/S ha individuato tra le invarianti strutturali diverse grotte, confermando e aggiornando quanto riportato negli elaborati del PPTR.
Si prende atto di quanto operato dal Comune e avendo la Conferenza condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

BP Boschi

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
e-mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Con riferimento ai beni paesaggistici Boschi il PUG ha operato rispetto al PPTR alcuni approfondimenti sulle compagini boschive.
Come evidenziato nel verbale della Conferenza di Servizi del 17.10.2014, allegato alla DGR 817/2015 di compatibilità definitiva del PUG al DRAG di cui all'art. 11 della L.R. n. 20/2001, e nel verbale della Conferenza di Servizi del 21 e 22 dicembre 2015 per la Conformità del PUG al PPTR, il Comune ha motivato e documentato l'erronea classificazione, negli elaborati del PPTR, di tre compagini boschive in prossimità del nucleo urbano consolidato, stralciate poichè ad esito di verifiche sul campo (effettuate durante un sopralluogo congiunto tra Regione e Comune) non sono state ritenute rispondenti alla definizione giuridica di bosco di cui al Dlgs 267 e art. 142.del Dlgs 42/2004.
Si prende atto di quanto operato dal Comune e avendo la Conferenza condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno rettificare gli elaborati del PPTR come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

Successivamente alla DCC n. 35 del 03.08.2017, avente oggetto "Adeguamento del PUG di Statte al PPTR ai sensi dell'art. 100 delle NTA del PPTR - Approvazione", il Comune ha rilevato un errore negli elaborati del PUG relativo ad un'area percorsa da incendi riportata nel PUG in prossimità del cimitero, ma non classificata dal Catasto incendi aggiornato come superficie boschiva percorsa da incendi bensì come area coltivata percorsa da incendi. Pertanto, con DCC 63/2017 il Comune ha operato, ai sensi dell'art. 12 comma 3bis lett. c) e comma 3ter della LR n. 20/2001, una rettifica agli elaborati del PUG, stralciando l'area a sud del cimitero comunale dalle aree boscate e di bosco percorso dal fuoco e di conseguenza la sua area di rispetto ad est del cimitero comunale. La suddetta rettifica non comporta alcuna modifica al PPTR.
Si prende atto di quanto operato dal Comune.

Si riscontra, infine, che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 496 del 07.04.2017 (successiva alla Conferenza di Servizi del 21 e 22 dicembre 2015), in accoglimento di una richiesta di rettifica di cui all'art. 104 delle NTA del PPTR, è stata approvata la modifica del PPTR che prevede lo stralcio dallo strato del BP Boschi di un'area localizzata a Sud del territorio comunale in prossimità dell'ospedale e contraddistinta in catasto con la p.lla 44 del Fg 38.
Gli shapefile trasmessi con nota prot. n.10575 del 07.07.2021 sono stati dal Comune riallineati a quanto deliberato dalla Giunta Regionale in accoglimento della suddetta istanza di rettifica ex art. 104 delle NTA del PPTR.
Si prende atto di quanto operato dal Comune.

UCP Area di rispetto dei boschi

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
e-mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Il PUG ha aggiornato rispetto al PPTR l'UCP *Area di rispetto dei boschi* relativamente agli areali delle compagini boschive modificate ed ha stralciato alcune aree di rispetto prossime all'edificato compatto.
La Conferenza di Servizi del 21 e 22 dicembre 2015 per la Conformità del PUG al PPTR (in coerenza con quanto rappresentato nel verbale della Conferenza di Servizi del 29.09.2014, allegato alla DGR 817/2015 di compatibilità definitiva del PUG al DRAG di cui all'art. 11 della L.R. n. 20/2001) ha preso atto di quanto proposto dal Comune ritenendo condivisibile l'eliminazione della fascia di rispetto esclusivamente nei casi in cui si sovrappone ad aree di edificato consolidato o per la presenza di forti discontinuità infrastrutturali, anche in ragione della individuazione di un'area, di dimensioni variabili, definita come ulteriore componente paesaggistica dal PUG denominata "Fascia di transizione città campagna" e disciplinata dall'art. 22 delle NTA del PUG medesimo.
Si prende atto di quanto operato dal Comune e avendo la Conferenza condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Prati e pascoli naturali
Il PUG ha confermato le componenti UCP prati e pascoli naturali del PPTR.
Si riscontra, infine, che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 496 del 07.04.2017 (successiva alla Conferenza di Servizi del 21 e 22 dicembre 2015), in accoglimento di una richiesta di rettifica di cui all'art. 104 delle NTA del PPTR, è stata approvata la modifica del PPTR che prevede lo stralcio dallo strato dell'UCP Prati e pascoli naturali di un'area localizzata in prossimità di via Farina ad Est del nucleo urbano consolidato.
Gli shapefile trasmessi con nota prot. n.10575 del 07.07.2021 sono stati dal Comune riallineati a quanto deliberato dalla Giunta Regionale in accoglimento della suddetta istanza di rettifica ex art. 104 delle NTA del PPTR.
Si prende atto di quanto operato dal Comune.

UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale
Il PUG conferma le componenti formazioni arbustive in evoluzione naturale individuate dal PPTR.
Si prende atto di quanto operato dal Comune.

Siti di rilevanza naturalistica
Il territorio comunale di Statte è interessato dal SIC Terra delle Gravine (IT9130007), riportato negli elaborati del PUG/S.
Si prende atto e si condivide quanto operato dal Comune.

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
e-mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Parchi e Riserve

Il territorio comunale di Statte è interessato dal Parco Regionale Terra delle Gravine riportato negli elaborati del PUG/S.

Si prende atto e si condivide quanto operato dal Comune.

Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali

Come condiviso nel verbale della Conferenza di Servizi del 21 e 22 dicembre 2015 il PUG ha riconfigurato rispetto al PPTR l'area di rispetto del Parco delle Gravine, modificandola in alcune aree prossime al nucleo urbano consolidato.

Si prende atto di quanto operato dal Comune e avendo la Conferenza condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

BP Zone di interesse archeologico

Il territorio di Statte è interessato da due BP *zone di interesse archeologico* di cui all'art. 142 lett. m del Dlgs 42/2004, denominate l'Amastuola e Accetta Piccola. Il PUG/S censisce con la denominazione "vincolo archeologico" entrambi i siti sopra citati e li sottopone alle tutele previste dall'art. 9.18 delle NTA. La Zona di Interesse archeologico l'Amastuola presenta un perimetro leggermente diverso lungo il lato Sud rispetto a quello riportato dal PPTR.

A tal proposito, la Conferenza come riportato nei verbali del 21 e 22 dicembre 2015, a seguito di verifica effettuata dagli uffici ministeriali competenti, ha ritenuto che il perimetro del vincolo riportato nel PUG sia coerente con quello delle planimetrie catastali allegate al decreto istitutivo del vincolo.

Si prende atto di quanto operato dal Comune e avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno rettificare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Città consolidata

Il PUG ha aggiornato gli elaborati grafici proponendo un nuovo perimetro dell'UCP Città consolidata, il quale comprende le maglie del centro urbano che vanno dal nucleo di fondazione fino alle urbanizzazioni compatte realizzate nella prima metà del novecento coincidenti con i Contesti Urbani da Tutelare.

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
e-mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Si prende atto di quanto operato dal Comune e avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Testimonianze della Stratificazione insediativa

Il territorio comunale di Statte è interessato dal Regio Tratturello Tarantino riportato negli elaborati del PUG/S.

A seguito di un confronto con il PPTR la Regione, con nota prot. A00 145_7082 del 03.09.2019, ha evidenziato dei piccoli disallineamenti del tracciato tratturale a confine con il comune di Taranto non riscontrati in sede di Conferenza di Servizi per la conformità del PUG al PPTR. Il Quadro di Assetto Regionale dei Tratturi di cui alla LR n. 4 del 05.02.2013, approvato con DGR n. 819 del 02.05.2019 (BURP n. 57 del 28.05.2019), conferma il tracciato del PPTR.

Gli shapefile trasmessi con nota prot. n.10575 del 07.07.2021 sono stati dal Comune riallineati a quanto riportato nel PPTR e nel Quadro di Assetto Regionale dei Tratturi.

Si prende atto di quanto operato dal Comune.

Il PUG/S, inoltre, ha aggiornato rispetto al PPTR le perimetrazioni degli *UCP Testimonianza della stratificazione insediativa* approfondendo a scala locale il livello di conoscenze del Piano Paesaggistico. Il PUG censisce diverse nuove componenti, alcune localizzate in ambito extraurbano altre in ambito urbano. Si precisa che le componenti ricadenti nella perimetrazione delle aree di cui al comma 2 dell'art. 142 del Dlgs 42/2004 non vengono riportate nel sistema delle tutele del PPTR come UCP Testimonianze della stratificazione insediativa in quanto per esse non è richiesto l'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR.

Si prende atto di quanto operato dal Comune e avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative

Conseguentemente all'aggiornamento degli UCP *Testimonianza della stratificazione insediativa - siti storico culturali* il PUG/S ha perimetrato le aree di rispetto delle nuove componenti aggiunte rispetto al PPTR ed ha ridefinito l'ampiezza di quelle già definite dal PPTR.

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
e-mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Si prende atto di quanto operato dal Comune e avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

UCP Componenti dei valori percettivi

Il PUG individua, aggiornando il PPTR, quali strade panoramiche la SP 48, la SP 46 e un tratto della SP 47 e un punto panoramico.

Si prende atto di quanto operato dal Comune e avendo la Conferenza preso atto e condiviso quanto riportato nel PUG, si ritiene opportuno aggiornare gli elaborati del PPTR per le suddette componenti come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009.

BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Il territorio di Statte è interessato dalle seguenti aree di notevole interesse pubblico:

- PAE 0151 Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona comprendente la Gravina di Mazzaracchio sita nel comune di Taranto (Num. Dec. 01-08-1985, G.U. n. 30 del 06-02-1986);
- PAE 0144 Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona collinare di Monte S'Angelo sita nei Comuni di Taranto e Crispiano (Num. Dec. 01-08-1985, G.U. n. 30 del 06-02-1986);
- PAE 0152 Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente le Gravine di Leucaspide, Triglio, e Lamastuola, ricadenti nel Comuni di Taranto e Crispiano. (Num. Dec. 01-08-1985, G.U. n. 30 del 06-02-1986).

A seguito dei succitati aggiornamenti del PPTR si ritiene opportuno aggiornare, come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/2009, le Schede relative ai suddetti PAE.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, SI RITIENE:

- di prendere atto che, al fine della conformità del PUG del Comune di Statte al PPTR (ex art.100 delle NTA) in ottemperanza alla Determina della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (già Sezione Assetto del Territorio) n. 663/2015, il Comune ha provveduto ad aggiornare e rettificare in maniera puntuale la documentazione in formato digitale vettoriale (shapefile) del PUG conforme al PPTR. Resta fermo l'impegno del Comune di

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
e-mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Statte di trasmettere a Regione Puglia e al Segretariato Regionale della Puglia del Ministero della Cultura, come disposto con la D.D. della Sezione Assetto del Territorio n. 663 del 23.12.2015, gli elaborati di PUG aggiornati per la pubblicazione sul SIT Puglia ai sensi dell'art 24 della L.R. 20/2001.

- di poter approvare, viste le determinazioni assunte dalla Conferenza dei servizi del 21 e 22 dicembre 2015 e dalla Determina Dirigenziale n. 663 del 23.12.2015, le rettifiche e integrazioni in aggiornamento degli elaborati del PPTR, come previsto dall'art. 3 dell'Accordo di Copianificazione siglato in data 16/11/2015 tra Regione Puglia e MIBACT e dal comma 8 dell'art 2 della LR. 20/ per le seguenti componenti come individuate dal PUG:

  - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche;
  - Reticolo idrografico di connessione della RER;
  - Lame e gravine;
  - Versanti;
  - Grotte;
  - Boschi;
  - Aree di rispetto dei boschi;
  - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali;
  - Zone di interesse archeologico;
  - Città consolidata;
  - Testimonianze della stratificazione insediativa;
  - Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative;
  - Strade panoramiche e punti panoramici.

Il funzionario istruttore

P.O. arch. Luigia Capurso

Capurso
Luigia
14.10.2021
08:49:03
GMT+00:00

La Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ing. Barbara Loconsole

LOCONSOLE
BARBARA
14.10.2021
16:08:58
UTC

www.regione.puglia.it

Via Gentile 52 - 70126 Bari – ITALY
e-mail: l.capurso@regione.puglia.it; pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 ottobre 2021, n. 1679

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Azioni 9.1 e 9.4 "Reddito di Dignità ex L.R. 3/2016" – Avviso pubblico regionale per i cittadini destinatari del Reddito di Dignità 3.0 II^ edizione. Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore al Welfare Rosa Barone, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dai Responsabili delle Sub Azioni 9.1 e 9.4, confermata dal Dirigente ad Interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e dalla Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, come confermata dal Direttore del Dipartimento Welfare e dal Direttore dell'Autorità di Gestione del POR, riferisce quanto segue:

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021);
- la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 "Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, che abroga il Regolamento (UE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048);
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1091 del 16/07/2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, con cui sono state attribuite le responsabilità delle

Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e con cui, tra l'altro, sono state attribuite le responsabilità delle Linee di Azione 9.1 e 9.4 al dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1576/2021, con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della "Sezione Inclusione Sociale Attiva" alla dott.ssa Laura Liddo, sino alla nomina del nuovo dirigente titolare.
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013.
- La Deliberazione n. 782 del 26 maggio 2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020", con cui la Giunta Regionale ha dato altresì mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla variazione dei tassi di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art. 120 Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- con legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016, "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana;
- in questo contesto, la Giunta Regionale ha provveduto all'approvazione del regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016, pubblicato sul BURP n. 72/2016, assicurando la maggiore coerenza con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016;
- Il suddetto regolamento è stato integrato e modificato con il reg. R. n. 2/2018;
- I criteri di selezione delle operazioni per gli interventi finanziati con FSE, come approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella riunione dell'11 marzo 2016, individuano gli avvisi di diritto pubblico per l'erogazione di finanziamenti a terzi (persone, imprese, ecc.), secondo le procedure previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente. L'avviso pubblico, con procedura a sportello, per le fasi procedurali, i requisiti di ammissibilità e i criteri di valutazione, i soggetti beneficiari e i target di destinatari finali è del tutto coerente con quanto previsto dal Documento "Metodologia e Criteri per la Selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 430 del 30/03/2020 con la quale si è provveduto a:

- disporre la prosecuzione della misura regionale di sostegno al reddito denominata Reddito di Dignità - ReD 3.0 (edizione 2) per l'anno 2020 e successivi attraverso l'utilizzo delle risorse rese disponibili ai sensi della citata Del. G.R. n. 2215/2019 a valere sul P.O. FESR-FSE 2014-2020 azioni 9.1-9.4 pari a € 36.892.950,00;
- demandare al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali la realizzazione di un percorso di condivisione con gli Ambiti territoriali sociali dei criteri di selezione dei destinatari finali e delle modalità operative di gestione e attuazione della misura ReD 3.0 (edizione 2) con l'obiettivo di addivenire ad un Accordo tra Pubbliche Amministrazioni, previa approvazione da parte della Giunta Regionale del relativo Accordo e dei criteri di riparto delle risorse tra gli Ambiti territoriali.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 688 del 12/05/2020 con la quale si è provveduto :

- ad approvare lo schema di accordo tra la Regione Puglia e gli Ambiti Sociali territoriali e la scheda progetto, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90, finalizzato a disciplinare il rapporto di collaborazione tra la Regione Puglia e gli Ambiti territoriali per la realizzazione di quanto previsto dall'articolo 2 della legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016 e s.m.i., "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva";
- a dare atto che alla copertura finanziaria del ReD 3.0 II^ edizione si provvede con le risorse finanziarie definite dalla deliberazione n. 430/2020 che conferma lo stanziamento già precedentemente effettuato con dalla Del. G.R. n. 2215/2019;
- ad approvare quale criterio di riparto delle risorse tra gli Ambiti territoriali il criterio demografico calcolato sulla base dei dati ISTAT;
- a disporre che l'utilizzo delle risorse assegnate e ripartite, come indicate al precedente punto, per l'attuazione degli Accordi sottoscritti tra Regione ed Ambiti territoriali dovranno essere utilizzate prevalentemente per l'erogazione dei contributi economici/indennità di attivazione a favore dei cittadini beneficiari della misura, riservando una quota specifica, non superiore al 5% di quanto ripartito per ciascun Ambito territoriale, alla realizzazione di azioni trasversali e di sistema utili all'attuazione della misura ed una quota non superiore ad 1,00 € per abitante per l'attuazione di azioni di supporto specialistico da realizzare in collaborazione con soggetti del terzo settore al fine di qualificare la fase di presa in carico dei soggetti beneficiari.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 944 del 18/06/2020 con la quale si è provveduto:
- ad approvare lo studio per la determinazione del costo standard per l'erogazione delle indennità economiche di attivazione del Reddito di Dignità effettuato dall'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.);
- ad approvare lo schema di Atto aggiuntivo all'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni già approvato con la citata DGR n. 688/2020;
- a confermare la dotazione finanziaria della misura pari a 36,9 milioni di euro come stabilito dalle Del. G.R. n. 2215/2019 e n. 430/2020, così come confermato dalla Del. G.R. n. 782/2020.

Considerato che:
- con A.D. n. 403/2020 è stato approvato il riparto delle risorse assegnate dalla Del. G.R. n. 430/2020 a favore degli Ambiti territoriali sociali in base al fabbisogno individuate;
- con A.D. n. 548/2020 si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico ai cittadini per l'accesso al Reddito di Dignità 3.0 II Edizione;
- la procedura adottata (conforme alla POS C.ll in vigore dal 9/5/2010 - Vers. 2) è stata del tipo "a sportello", dando priorità all'ordine cronologico di trasmissione delle istanze in possesso dei requisiti di accesso.

Rilevato che:
- l'indennità economica di attivazione prevista nel Reddito di Dignità per i cittadini destinatari finali con una durata massima di 12 mesi deriva dalla sottoscrizione di apposito Patto di inclusione sociale attiva ad opera del case manager di Ambito territoriale e del cittadino;
- da un monitoraggio attualizzato realizzato dalle strutture tecniche dell'Assessorato al Welfare, si evidenzia come il periodo di vigenza di molti Patti di inclusione ricadrà almeno in parte nell'annualità 2022 e che molti Patti di inclusione risultano ancora da sottoscrivere;
- la necessità di dare continuità alla misura e di portarla a compimento esige un fabbisogno di risorse finanziarie anche per l'esercizio 2022, rendendo parimenti la dotazione per l'esercizio 2021 sovradimensionata rispetto al medesimo fabbisogno.

Tanto premesso e considerato, al fine di assicurare il finanziamento delle attività di cui in premessa, si rende necessario:

- assicurare la continuità della misura **POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Azioni 9.1 e 9.4 "Reddito di**

Dignità ex L.R. 3/2016" – Avviso pubblico regionale per i cittadini destinatari del Reddito di Dignità 3.0 II^ edizione a valere sul bilancio 2022 mediante incremento della dotazione finanziaria dei corrispondenti capitoli di entrata e di spesa e contestuale riduzione degli stanziamenti di competenza 2021;

- apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con LR 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con D.G.R. n. 71/2021, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con l.r. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023, approvato con Del. G.R. n.71 del 18/01/2021, come di seguito riportato:

PARTE ENTRATA

Entrate ricorrenti - Codice UE: 1

CRA	Capitolo	Declaratoria	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2021 competenza e cassa	Variazione E.F. 2022 competenza
62.06	E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	2.01.05.01.000	- 11.200.000,00	+ 11.200.000,00
62.06	E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	2.01.01.01.000	- 1.960.000,00	+ 1.960.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

Decisione c(2015) del 13 Agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con decisione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020.

Si attesta che l'importo relativo ala copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero delle Economie e Finanza

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 1 All. 7 D. Lgs. 118/2011: 03

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2021 competenza e cassa	Variazione E.F. 2022 competenza
62.06	U1165912	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.1 AZIONI SPERIMENTALI CONTRO LA POVERTÀ - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE PER INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1	3	U.1.04.02.02.	- 5.600.000,00	+ 5.600.000,00
62.06	U1166912	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.1 AZIONI SPERIMENTALI CONTRO LA POVERTÀ - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE PER INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA STATO	15.4.1	4	U.1.04.02.02.	- 980.000,00	+ 980.000,00
62.06	U1167912	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.1 AZIONI SPERIMENTALI CONTRO LA POVERTÀ - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE PER INTERVENTI ASSISTENZIALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1	7	U.1.04.02.02.	- 420.000,00	+ 420.000,00
62.06	U1165942	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.4 INTERVENTI DI PRESA IN CARICO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE PER INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1	3	U.1.04.02.02.	- 5.600.000,00	+ 5.600.000,00
62.06	U1166942	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.4 INTERVENTI DI PRESA IN CARICO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE PER INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA STATO	15.4.1	4	U.1.04.02.02.	- 980.000,00	+ 980.000,00
62.06	U1167942	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 9.4 INTERVENTI DI PRESA IN CARICO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE PER INTERVENTI ASSISTENZIALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1	7	U.1.04.02.02.	- 420.000,00	+ 420.000,00

66.03	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	8	U.2.05.01.99	+ 840.000,00	-840.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione, in qualità di Responsabile dell'Azione 9.1 e 9.4 del POR Puglia FESR-FSE giusta D.G.R. n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessora al welfare , sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1 Di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2 Di assicurare la continuità della misura **POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Azioni 9.1 e 9.4 "Reddito di Dignità ex L.R. 3/2016" – Avviso pubblico regionale per i cittadini destinatari del Reddito di Dignità 3.0 II^ edizione per l'annualità 2022 con una dotazione di € 14.000.000,00.**
3 Di apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, approvato con LR 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021 così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
4 Di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.
5 Di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione di Bilancio, parte integrante del presente provvedimento.
6 Di incaricare la Sezione bilancio e ragioneria alla trasmissione del prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, alla Tesoreria regionale.
7 Di autorizzare il Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria.
8 Di dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione per l'adozione di tutti gli atti ed adempimenti conseguenti al presente deliberato, ivi compresi gli atti dirigenziali di accertamento e impegno della spesa in favore dei soggetti beneficiari.
9 Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario istruttore
(Dott. Emanuele Attilio Pepe)

Il Funzionario istruttore
(Dott.ssa Valentina Donati)

Il Dirigente del Servizio Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà
(Dott.ssa Caterina Binetti)

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attive e Innovazione
Responsabile delle Azioni 9.1 e 9.4 del Por Puglia FESR-FSE 2014-2020
(Dott.ssa Laura Liddo)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Dott. Pasquale Orlando)

I sottoscritti Direttori di Dipartimento NON ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 304/2016.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO WELFARE
(Valentina Romano)

IL DIRETTORE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR
(Pasquale Orlando)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'ASSESSORE AL WELFARE
(Rosa Barone)

IL VICE PRESIDENTE, ASSESSORE AL BILANCIO E ALLA PROGRAMMAZIONE
(Raffaele Piemontese)

DELIBERARAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Assessore al Welfare;

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1 Di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2 Di assicurare la continuità della misura **POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Azioni 9.1 e 9.4 "Reddito di Dignità ex L.R. 3/2016" – Avviso pubblico regionale per i cittadini destinatari del Reddito di Dignità 3.0 II^ edizione per l'annualità 2022 con una dotazione di € 14.000.000,00.**
3 Di apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, approvato con LR 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021 così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
4 Di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.
5 Di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione di Bilancio, parte integrante del presente provvedimento.
6 Di incaricare la Sezione bilancio e ragioneria alla trasmissione del prospetto E/1 di cui all'articolo 10, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, alla Tesoreria regionale.
7 Di autorizzare il Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria.
8 Di dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione per l'adozione di tutti gli atti ed adempimenti conseguenti al presente deliberato, ivi compresi gli atti dirigenziali di accertamento e impegno della spesa in favore dei soggetti beneficiari.
9 Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. E/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del ……./DEL/2021/……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***15***	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***					
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza			-14.000.000,00	
			previsione di cassa			-14.000.000,00	
Totale Programma	**4**	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**-14.000.000,00**	
			previsione di cassa			**-14.000.000,00**	
TOTALE MISSIONE	**15**	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza			**-14.000.000,00**	
			previsione di cassa			**-14.000.000,00**	
MISSIONE	***20***	***FONDI E ACCANTONAMENTI***					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		**840.000,00**		
			previsione di cassa		**840.000,00**		
Totale Programma	**3**	Altri fondi	residui presunti				
			previsione di competenza		**840.000,00**		
			previsione di cassa		**840.000,00**		
Totale Missione	***20***	**Fondi e accantonamenti**	residui presunti				
			previsione di competenza		**840.000,00**		
			previsione di cassa		**840.000,00**		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**840.000,00**		
			previsione di cassa		**840.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**840.000,00**	**-14.000.000,00**	
			previsione di cassa		**840.000,00**	**-14.000.000,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti				
			previsione di competenza			-11.200.000,00	
			previsione di cassa			-11.200.000,00	
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza			-1.960.000,00	
			previsione di cassa			-1.960.000,00	
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza			-13.160.000,00	
			previsione di cassa			-13.160.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza			-13.160.000,00	
			previsione di cassa			-13.160.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza			**-13.160.000,00**	
			previsione di cassa			**-13.160.000,00**	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2021	46	14.10.2021

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 # AZIONI 9.1 E 9.4 #REDDITO DI DIGNITÀ EX L.R. 3/2016" # AVVISO PUBBLICO REGIONALE PER I CITTADINI DESTINATARI DEL REDDITO DI DIGNITÀ 3.0 II^ EDIZIONE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2021, n. 1688

POC Puglia 2007-2013 Riprogrammazione economie Pilastro Salvaguardia e implementazione dotazione Azione "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo". Avviso Apulia Film Fund (DGR 934/2020 e s.m.i.). Approvazione schema di Addendum. Applicazione avanzo di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, d'intesa con l'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria-Autorità di Gestione del POR/POC e dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, propone quanto segue:

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e, in particolare l'art. 123(6) in cui si prevede che "*lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto*";
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020;
- il Decreto Ministeriale MiBACT n. 63 del 25 gennaio 2018 "Disposizioni applicative in materia di Film Commission e indirizzi e parametri generali per la gestione di fondi di sostegno economico al settore audiovisivo, stanziati tramite le Regioni o Province autonome";
- la Legge Regionale 29 aprile 2004, n. 6 recante "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e, specificatamente l'art. 7 che prevede l'istituzione dell'Apulia Film Commission (AFC);
- la Determinazione n. 39 del 21 giugno 2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014-2020, redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013, da ultimo modificato con A.D. della Sezione Programmazione Unitaria n. 164 del 08/10/2020;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";
- la Deliberazione n. 782 del 26/05/2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020", con la quale la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro, l'adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC);
- la Delibera n. 47 del 28/07/2020 con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Puglia, la cui data di scadenza è fissata - secondo quanto previsto dall'art. 242, comma 7, del Decreto-legge n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza

epidemiologica da COVID-19" – al 31/12/2025.

– la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1330 del 04/08/2021 "POR-POC Puglia 2014-2020. Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Avviso Apulia Film Fund di cui alla DGR 934/2020 e s.m.i.. Approvazione schema di Addendum. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i."

VISTI ALTRESÌ:

- l'adesione della a Regione Puglia al Piano di azione per la coesione attraverso una riduzione della quota di cofinanziamento statale del PO FESR 2007-2013 in attuazione di quanto previsto dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014 ("Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge di stabilità 2015"), all'art. 1, commi 122 e 123.
- Il Piano di Azione e Coesione (PAC) definito tra Governo e Regioni d'intesa con la Commissione Europea al fine di individuare obiettivi, contenuti e modalità operative per la revisione dei Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali nel periodo di programmazione 2007/2013, garantendo una forte concentrazione delle risorse su alcune priorità di rilievo strategico nazionale.
- le Deliberazioni n. 938/2013 (BURP n.82/2013) e n. 2247/2013 (BURP n. 170/2013), con cui la Giunta regionale ha aderito al Piano di Azione e Coesione (PAC) e ha provveduto ad approvare il Programma Operativo Convergenza della Puglia.

Visti, inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 199 dell'08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Premesso che:

- la Fondazione Apulia Film Commission (AFC) in conformità alla pertinente procedura del Si.Ge.Co. del POR Puglia 2014-2020 è stata designata, ai sensi dell'art. 123(6) del Regolamento (UE) 1303/2013, quale Organismo Intermedio per l'implementazione della nuova misura di aiuti a sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva "Avviso Apulia Film Fund" del valore di € 5.000.000,00 finanziata a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, giusta Convenzione sottoscritta tra la Regione Puglia-Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e la stessa Fondazione in data 10.07.2020 (rep n. 023306 del 13.07.2020) di cui alla DGR n.934/2020;
- in data 11/07/2020 è stato adottato l'Avviso "Apulia Film Fund", pubblicato sul BURP n. 101/2020, successivamente modificato e integrato in data 06/08/2020 (BURP n. 112/2020);
- con Deliberazione n. 764 del 10/05/2021 la Giunta Regionale, per garantire la continuità nell'azione di supporto alla filiera dell'audiovisivo, ha approvato Io stanziamento di complessivi ulteriori € 4.698.869,04 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 ed il consequenziale schema di addendum alla Convezione tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission;

- con Deliberazione n. 1330 del 04/08/2021, per le ragioni ivi riportate, la Giunta regionale ha proceduto ad approvare lo schema di addendum alla Convenzione con l'Organismo Intermedio AFC per l'attuazione dell'Avviso Apulia Film Fund di cui alla DGR 934/2020 e s.m.i. e alla relativa variazione al bilancio al fine di implementare la dotazione dell'Avviso Apulia Film Fund necessaria a garantire continuità all'azione di supporto alla filiera dell'audiovisivo, nonché allo stanziamento di ulteriori risorse per la copertura degli ulteriori costi per l'espletamento delle attività connesse alla delega quale Organismo Intermedio

Considerato che:

- l'Apulia Film Fund rappresenta uno degli strumenti del sistema degli aiuti della Regione Puglia a supporto del settore cinematografico e audiovisivo, rivelatosi strategico per affrontare gli effetti della crisi economica causata dalla pandemia da Covid 19 che ha colpito pesantemente un settore indispensabile per lo sviluppo economico del territorio e rivelatosi strumento utile per guardare avanti e attivare un sano processo di crescita economica;
- risulta necessario al fine di garantire continuità all'azione di supporto alla filiera dell'audiovisivo - anche in ragione del perdurare della crisi economica legata all'evoluzione della pandemia da COVID 19 - salvaguardare le risorse professionali e tecniche attive sul territorio nell'ottica di incrementare l'attrazione e gli investimenti finalizzati a valorizzare il territorio pugliese e garantire impatti diretti e indiretti, anche di natura economica e occupazionale, prevedendo uno stanziamento di ulteriori risorse pari ad € 4.000.000,00.

Considerato altresì che:

- la Sezione Programmazione Unitaria ha avviato nel mese di gennaio 2021 una ricognizione sullo stato di avanzamento dei progetti a valere sulle risorse del POC Puglia 2007-2013 all'esito della quale è emersa la disponibilità di risorse riprogrammabili nell'ambito dell'Azione "Interventi di rigenerazione urbana" inserita nel Pilastro Salvaguardia.
- gli interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo recupero e valorizzazione culturale del territorio regionale possono dunque essere finanziati a valere sull'Azione istituita con DGR n. 1329 del 4/8/2021 denominata "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" inserita nel Pilastro Nuove Azioni, la cui responsabilità è stata affidata al dirigente pro-tempore della Sezione Economia della Cultura.

Rilevato altresì che:

- l'Autorità di Gestione, in ragione della disponibilità delle risorse a valere sul POC Puglia 2007-2013 - Azione "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" pari a complessivi € 4.000.000,00, verificata la sussistenza di elementi idonei alla gestione delle ulteriori risorse economiche da parte dell'Organismo Intermedio Apulia Film Commission attraverso elementi utili forniti da quest'ultimo, così come documentato dal verbale del 04/10/2021 agli atti della Sezione - ha confermato, anche in relazione alla gestione delle nuove risorse economiche, la completezza e l'adeguatezza delle informazioni riportate, in termini di elementi idonei a garantire la conformità dell'OI ai criteri relativi all'ambiente di controllo.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato, occorre procedere:

- a modificare il piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 incrementando la dotazione dell'azione "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo", inserita nell'ambito del Pilastro Nuove Azioni, di ulteriori € 4.000.000,00 da destinare all'Avviso "Apulia Film Fund"

- a modificare la dotazione dell'azione "Interventi di rigenerazione urbana" inserita nel Pilastro Salvaguardia che da € 206.553.304,40 viene rimodulata in € 202.553.304,40;

- ad apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di assicurare la copertura finanziaria dell'avviso a valere sul POC Puglia 2007-2013.

  Pertanto, il nuovo piano finanziario del POC per pilastro a seguito della modifica suindicata diventa il seguente:

Linea di intervento/Pilastri	DOTAZIONE ATTUALE €	Variazione	DOTAZIONE NUOVA €
Misure Anticicliche	89.181.601,98		89.181.601,98
Salvaguardia	740.814.496,57	- 4.000.000,00	736.814.496,57
Nuove Azioni	276.840.537,45	+ 4.000.000,00	280.840.537,45
Totale POC	1.106.836.636,00		1.106.836.636,00

- ad approvare lo schema di addendum alla Convezione (sottoscritta in data 10.07.2020 e repertoriata al n. 023306 in data 13/07/2020 e successivamente integrata e modificata con Addendum sottoscritto in data 20.05.2021 e repertoriato al n. 023782 in data 31/05/2021 e addendum sottoscritto in data 10/08/2021 e repertoriato al n. 023972 in data 01/10/2021) tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante (Allegato 1).

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2020-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D. Lgs. 118/2011.

2) APPLICAZIONE DI AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 4.000.000,00, a valere sulle economie vincolate del capitolo U1156030 del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE EF 2021	VARIAZIONE EF 2021
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 4.000.000,00	0,00
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (ART. 51, - L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	-€ 4.000.000,00
62.06	U0502045	POC Puglia 2007-2013. Azione "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" Contributi agli investimenti a amministrazioni locali	5.2.2	U.2.03.01.02	+€4.000.000,00	+€4.000.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 4.000.000,00 corrisponde ad obbligazioni che saranno perfezionate nel corrente esercizio mediante accertamento e impegno da assumersi con atto dirigenziale del dirigente pro-tempore della Sezione Economia della Cultura ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, d'intesa con l'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di modificare il piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 incrementando la dotazione dell'azione "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo", inserita nell'ambito del Pilastro Nuove Azioni, di ulteriori € 4.000.000,00 da destinare all'Avviso "Apulia Film Fund"
3. di modificare la dotazione dell'azione "Interventi di rigenerazione urbana" inserita nel Pilastro Salvaguardia che da € 206.553.304,40 viene rimodulata in € 202.553.304,40;
4. di approvare il nuovo piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 così come di seguito evidenziato:

Linea di intervento/Pilastri	DOTAZIONE ATTUALE	Variazione	DOTAZIONE NUOVA
Misure Anticicliche	89.181.601,98		89.181.601,98
Salvaguardia	740.814.496,57	- 4.000.000,00	736.814.496,57
Nuove Azioni	276.840.537,45	+ 4.000.000,00	280.840.537,45
Totale POC	1.106.836.636,00		1.106.836.636,00

5. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 4.000.000,00 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011;
6. di apportare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021-2023 al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura a porre in essere i conseguenti atti amministrativi;
8. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023;
9. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
10. di approvare lo schema di addendum alla Convezione (sottoscritta in data 10.07.2020 e repertoriata al n. 023306 in data 13/07/2020 e successivamente integrata e modificata con Addendum sottoscritto in data 20.05.2021 e repertoriato al n. 023782 in data 31/05/2021 e addendum sottoscritto in data 10/08/2021 e repertoriato al n. 023972 in data 01/10/2021) tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante (Allegato 1);
11. di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020- l'adozione degli atti di propria competenza consequenziali e connessi al presente provvedimento, delegandolo altresì alla sottoscrizione dello schema di Addendum alla Convenzione con la Fondazione Apulia Film Commission;
12. di trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento ai dirigenti pro-tempore responsabili delle Azioni "Interventi di rigenerazione urbana" e "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" del POC Puglia 2007-2013;
13. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
14. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
15. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
16. di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, di notificare il presente provvedimento alla fondazione Apulia Film Commission.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Struttura
P.O. "Aiuti di Stato e Strumenti Finanziari"
(Walter VENEZIANO)

Il Responsabile di Struttura
P.O. "Supporto al coordinamento della
gestione contabile e finanziaria del Programma "
(Monica Donata CAIAFFA)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale ORLANDO)

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
(Mauro Paolo BRUNO)

I sottoscritti NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE DELLA STRUTTURA SPECIALE ATTUAZIONE POR
(Pasquale ORLANDO)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
(Aldo PATRUNO)

L'ASSESSORE ALLA CULTURA, TUTELA E SVILUPPO
DELLE IMPRESE CULTURALI, TURISMO, SVILUPPO
E IMPRESA TURISTICA
(Massimo BRAY)

Il Vice Presidente
Assessore al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele PIEMONTESE)

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, d'intesa con l'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica:

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di prendere atto e di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di modificare il piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 incrementando la dotazione dell'azione "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo", inserita nell'ambito del Pilastro Nuove Azioni, di ulteriori € 4.000.000,00 da destinare all'Avviso "Apulia Film Fund"
3. di modificare la dotazione dell'azione "Interventi di rigenerazione urbana" inserita nel Pilastro Salvaguardia che da € 206.553.304,40 viene rimodulata in € 202.553.304,40;
4. di approvare il nuovo piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 così come di seguito evidenziato:

Linea di intervento/Pilastri	DOTAZIONE ATTUALE	Variazione	DOTAZIONE NUOVA
Misure Anticicliche	89.181.601,98		89.181.601,98
Salvaguardia	740.814.496,57	- 4.000.000,00	736.814.496,57
Nuove Azioni	276.840.537,45	+ 4.000.000,00	280.840.537,45
Totale POC	1.106.836.636,00		1.106.836.636,00

5. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 4.000.000,00 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011;
6. di apportare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021-2023 al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura a porre in essere i conseguenti atti amministrativi;
8. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023;
9. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
10. di approvare lo schema di addendum alla Convezione (sottoscritta in data 10.07.2020 e repertoriata al n. 023306 in data 13/07/2020 e successivamente integrata e modificata con Addendum sottoscritto in data 20.05.2021 e repertoriato al n. 023782 in data 31/05/2021 e addendum sottoscritto in data 10/08/2021 e repertoriato al n. 023972 in data 01/10/2021) tra la Regione Puglia e la Fondazione Apulia Film Commission, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante (Allegato 1);
11. di demandare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020- l'adozione degli atti di propria competenza consequenziali e connessi al presente provvedimento, delegandolo altresì alla sottoscrizione dello schema di Addendum alla Convenzione con la Fondazione Apulia Film Commission;
12. di trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento ai dirigenti pro-tempore responsabili delle Azioni "Interventi di rigenerazione urbana" e "Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo" del POC Puglia 2007-2013;
13. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
14. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
15. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

16. di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, di notificare il presente provvedimento alla fondazione Apulia Film Commission.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato 1

Schema di *addendum* alla Convenzione per la Delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP002 (DGR n. 934/2020 – Rep. n. 023306 del 13.07.2020 - DGR n. 764 del 10/05/2021 - Rep n. 023783 del 31.05.2021 –DGR n. 1330 del 04/08/2021 Rep n 023972 in data 01/10/2021)

tra

la Regione Puglia (C.F.80017210727), in qualità di Amministrazione titolare del POR Puglia 2014-2020 (di seguito "POR Puglia"), rappresentata dal Dott. Pasquale Orlando, Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e Autorità di Gestione (di seguito "AdG") del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020, giusta delega conferita con Deliberazioni di Giunta Regionale n. _____ del _____

e

la Fondazione Apulia Film Commission (C.F.06365770723) (di seguito "OI" o "AFC"), rappresentata dalla Presidente, arch. Simonetta Dellomonaco e domiciliata ai fini del presente atto presso la sede della Fondazione sita in Bari, Lungomare Starita 1, Cineporti di Puglia c/o Fiera del Levante,

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 934 del 18/06/2020, si è proceduto ad individuare la Fondazione Apulia Film Commission (AFC) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Avviso Apulia Film Fund adottato a valere sull'Azione 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo" del POR Puglia 2014-2020;
- in esecuzione della precitata Deliberazione, in data in data 10/07/2020, è stata sottoscritta apposita Convenzione tra la Regione Puglia-Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e la Fondazione APULIA Film Commission (rep n. 023306 del 13.07.2020) per disciplinare i rapporti tra le parti in relazione alla delega conferita;
- in data 11.07.2020 è stato pubblicato l'Avviso "Apulia Film Fund" pubblicato sul BURP n. 101/2020 e successivamente modificato e integrato in data 06.08.2020 (BURP n. 112/2020).
- al fine di procedere al finanziamento di ulteriori istanze pervenute a valere sull'Avviso *de quo*, la Giunta, con Deliberazione n. 764 del 10/05/2021, ha provveduto a stanziare ulteriori risorse a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020 per la prosecuzione dell'Avviso, onde garantire la continuità nell'azione di supporto alla filiera dell'audiovisivo, prevedendo, altresì, di regolare di conseguenza la formalizzazione delle implicazioni scaturenti da tale circostanza tramite addendum alla Convenzione sottoscritta in data 10/07/2020;
- in data 20.05.2021 è stato sottoscritto l'addendum alla Convenzione (rep n. 023783 del 31.05.2021)
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1330 del 04/08/2021, in ragione del perdurare della crisi economica legata all'evoluzione della pandemia da COVID 19, la Regione Puglia, al fine di sostenere ulteriormente il comparto del cinema e dell'audiovisivo ed attrarre numerosi investitori, ha garantito continuità nell'azione di supporto alla filiera dell'audiovisivo prevedendo uno stanziamento di ulteriori risorse pari ad € 4.000.000,00 a valere dell'Azione 3.4 del POC Puglia 2014-2020
- in data 10.08.2021 è stato sottoscritto l'addendum alla Convenzione (rep n. 023972 del 01.10.2021)
- in ragione del perdurare della crisi economica legata all'evoluzione della pandemia da COVID 19 e al fine di sostenere ulteriormente il comparto del cinema e dell'audiovisivo ed attrarre numerosi investitori dando continuità all'azione di supporto alla filiera dell'audiovisivo, la Regione Puglia con DGR n. _____ del _____ ha, tra l'altro:
    - stanziato risorse pari ad € 4.000.000,00 a valere dell'Azione 3.4 del POC Puglia 2007-2013 per incrementare la dotazione iniziale dell'Avviso Apulia Film Fund;
    - preso atto dell'intervenuta verifica operata dall'AdG sul permanere in capo all'O.I. AFC dei requisiti atti a garantire la sussistenza di elementi idonei ad assicurare la conformità i criteri relativi all'ambiente di controllo interno;
    - delegato l'AdG alla sottoscrizione dell'addendum regolante i rapporti con l'O.I. Apulia Film Commission in ragione dell'ulteriore stanziamento operato.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e, in particolare, l'art. 123(6) in cui si prevede che "*lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto*";
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020;
- il Decreto Ministeriale MiBACT n. 63 del 25 gennaio 2018 "Disposizioni applicative in materia di Film Commission e indirizzi e parametri generali per la gestione di fondi di sostegno economico al settore audiovisivo, stanziati tramite le Regioni o Province autonome";
- la Legge Regionale 29 aprile 2004, n. 6 recante "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e, specificatamente l'art. 7 che prevede l'istituzione dell'Apulia Film Commission (AFC);
- l'AD n. 39 del 21 giugno 2017 della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, con il quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e da ultimo modificato/integrato con Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 402 del 18.12.2019;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020".

Tutto ciò premesso, considerato e visto, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - (Modifica art. 6 Convenzione)

1. L'art. 6 "*Risorse attribuite e modalità di erogazione*" della Convenzione repertoriata al. n. 023306 del 13.07.2020, così come modificata con Addendum repertoriato al n. 023783 del 31.05.2021 e con Addendum repertoriato al n. 023972 in data 01/10/2021 è sostituito dal seguente:

Art. 6 Risorse attribuite e modalità di erogazione

L'AdG assicurerà il trasferimento in favore dell'OI delle risorse necessarie per l'attuazione della delega, quantificate come di seguito indicato:

1. *€ 9.698.869,04 a valere sull'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020, per l'implementazione della nuova Misura "Apulia Film Fund";*
2. *€ 650.000,00 a valere sull'Azione 13.1. del POR Puglia 2014-2020 per la gestione, da parte dell'OI, delle attività delegate.*
3. *€ 4.000.000,00 a valere sull'Azione 3.4 del POC Puglia 2014-2020, per garantire continuità all'azione di supporto alla filiera dell'audiovisivo, attraverso la prosecuzione della Misura "Apulia Film Fund";*
4. *€ 350.000,00 a valere sull'Azione 13.1. del POC Puglia 2014-2020 per la gestione, da parte dell'OI, delle attività delegate, in ragione dell'incremento delle stesse.*

5. *€ 4.000.000,00 a valere sull'Azione "Sviluppo delle attività culturali e dello spettacolo"del POC Puglia 2007-2013, per garantire continuità all'azione di supporto alla filiera dell'audiovisivo, attraverso la prosecuzione della Misura "Apulia Film Fund"*

Le risorse di cui ai precedenti punti 1, 3 e 5, saranno messe a disposizione dalla Regione Puglia su apposita contabilità speciale gestita dall'OI.
Le risorse di cui al punto 2 e punto 4 saranno rese disponibili all'OI previa rendicontazione a costi reali delle spese sostenute, ai sensi di quanto previsto dall'art.67(1) lett.a) Regolamento (UE) 1303/2013.
L'Organismo Intermedio potrà annualmente richiedere la corresponsione di un'anticipazione pari ad un massimo del 40 per cento delle spese previste nell'annualità di riferimento, così come indicate nel budget previsionale predisposto per l'intera durata della Convenzione, così come rimodulato in relazione alla riprogrammazione delle attività formulata in relazione alle verifiche volte a verificare il permanere dei requisiti atti a garantire la conformità dell'O.I. ai criteri relativi all'ambiente di controllo interno, alla gestione del rischio, alle attività di gestione e di controllo e alla sorveglianza definiti all'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
Al termine di ogni annualità l'OI procederà alla rendicontazione delle spese sostenute nel corso della stessa, richiedendo l'erogazione delle risorse pari alla differenza eventualmente dovuta tra quanto corrisposto a titolo di anticipazione e quanto effettivamente speso e rendicontato.
Non potrà richiedersi l'erogazione di una anticipazione ulteriore se prima non si sarà proceduto a rendicontare le spese relative all'annualità precedente.

Articolo 2 – Pattuizioni

1. Restano valide tutte le altre pattuizioni di cui alla Convenzione repertoriata al. n. 023306 del 13.07.2020, di cui all'Addendum repertoriato al. n. 023783 del 31.05.2021 e di cui all'Addendum repertoriato al. n. 023972 del 01/10/2021 non in contrasto con il presente Addendum.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate

Per la Regione Puglia
Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del POR – POC Puglia 2014-2020
dott. Pasquale ORLANDO

Per la Fondazione Apulia Film Commission (AFC)
Il Presidente
arch. Simonetta DELLOMONACO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2021/00023

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-4.000.000,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-4.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			-4.000.000,00	
MISSIONE							
	5	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***					
Programma	2	***Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale***					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		4.000.000,00		
			previsione di cassa		4.000.000,00		
Totale Programma	2	***Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.000.000,00		
			previsione di cassa		4.000.000,00		
TOTALE MISSIONE	**5**	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		4.000.000,00		
			previsione di cassa		4.000.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**4.000.000,00**		
			previsione di cassa		**4.000.000,00**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**4.000.000,00**		
			previsione di cassa		**4.000.000,00**	**-4.000.000,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. … - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza	0,00	4.000.000,00		
			previsione di cassa	0,00			
				0,00			
			residui presunti	0,00			
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**previsione di competenza**	0,00	**4.000.000,00**		
			previsione di cassa	0,00			
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**previsione di competenza**	**0,00**	**4.000.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**4.000.000,00**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2021	23	13.10.2021

POC PUGLIA 2007-2013 RIPROGRAMMAZIONE ECONOMIE PILASTRO SALVAGUARDIA E IMPLEMENTAZIONE DOTAZIONE AZIONE #SVILUPPO DI ATTIVITÀ CULTURALI E DELLO SPETTACOLO". AVVISO APULIA FILM FUND (DGR 934/2020 E S.M.I.). APPROVAZIONE SCHEMA DI ADDENDUM. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR [illegible] PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2021, n. 1692

Adozione definitiva dello schema di Regolamento Regionale "Integrazione al Regolamento Regionale 25 settembre 2003, n. 11: Allevamenti e detenzione della fauna a scopo alimentare, per ripopolamento, a scopo ornamentale e amatoriale; richiami vivi per la caccia da appostamento. Allevamenti dei cani da caccia".

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO addetto del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente dello stesso Servizio, dr Benvenuto Cerchiara, e dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

La L.R. 20 dicembre 2017 n. 59 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio " all'art. 13 (*Allevamenti e detenzione della fauna a scopo alimentare, per ripopolamento, a scopo ornamentale e amatoriale, richiami vivi per la caccia da appostamento*) dispone che la Regione regolamenta, tra l'altro, i "richiami vivi per la caccia da appostamento consentiti".

L'art. 58 della predetta normativa regionale (n. 59/2017) al comma 2 statuisce che "*restano in vigore i regolamenti regionali attuativi della precedente normativa per la parte non in contrasto con la presente legge, nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione*".

L'art. 6 del Regolamento Regionale (R.R.) n. 11 del 25.09.2003, pubblicato sul BURP n. 110/2003, disciplina i "Richiami vivi per la caccia da appostamento consentiti".

Nelle more dell'approvazione della nuova regolamentazione a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 59/2017, si ritiene, a seguito di specifica richiesta evidenziata in più circostanze in ultimo in seno alla riunione del Comitato tecnico faunistico venatorio regionale del 22 luglio 2021, di procedere ad integrare il precitato art. 6 del R.R. n. 11/2003 con uno specifico nuovo comma 5bis) che consente l'utilizzo come richiami vivi anche dei derivati domestici del colombo e dell'anatra, nei termini di cui all'allegato A).

Con deliberazione n. 1509 del 27 settembre 2021 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Regolamento Regionale "*Integrazione al Regolamento Regionale 25 settembre 2003, n. 11: Allevamenti e detenzione della fauna a scopo alimentare, per ripopolamento, a scopo ornamentale e amatoriale; richiami vivi per la caccia da appostamento. Allevamenti dei cani da caccia*", composto di nr 01 articoli – nr. 01 pagine.

La competente II° Commissione Consiliare, nella seduta del 13.10.2021, ha espresso parere favorevole in ordine alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1509/2021 "Regolamento Regionale n. 11 del 25.09.2003 "Allevamenti e detenzione della fauna a scopo alimentare, per ripopolamento, a scopo ornamentale e amatoriale; richiami vivi per la caccia da appostamento. Allevamenti dei cani da caccia": integrazione".

Pertanto, per quanto sin qui esposto, necessita procedere ad adottare definitivamente l'allegato Regolamento Regionale denominato **"Integrazione al Regolamento Regionale 25 settembre 2003, n. 11: Allevamenti e detenzione della fauna a scopo alimentare, per ripopolamento, a scopo ornamentale e amatoriale; richiami vivi per la caccia da appostamento. Allevamenti dei cani da caccia**", nella formulazione riportata nel testo allegato al presente provvedimento (Allegato A), parte integrante dello stesso.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*."

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e art. 13 della L. R. n. 59/2017 e ss.mm.ii., propone alla Giunta:

- di adottare in via definitiva, per quanto esposto in narrativa che si intende integralmente riportato, il Regolamento Regionale avente ad oggetto **"Integrazione al Regolamento Regionale 25 settembre 2003, n. 11: Allevamenti e detenzione della fauna a scopo alimentare, per ripopolamento, a scopo ornamentale e amatoriale; richiami vivi per la caccia da appostamento. Allevamenti dei cani da caccia"**, riportato nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che il Presidente della Giunta Regionale provvederà, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett.c) della L.R. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia", all'emanazione dell'anzidetto Regolamento Regionale che sarà pubblicato sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di PO
Sig. Giuseppe Cardone

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità
dr. Benvenuto Cerchiara

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Dr. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, co 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio

2015, n. 443 e ss.mm.ii, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore regionale all'Agricoltura
Dr. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di fare propria la relazione dell'Assessore, che qui si intende integralmente richiamata;
- di adottare in via definitiva, per quanto esposto in narrativa che si intende integralmente riportato, il Regolamento Regionale avente ad oggetto "Integrazione al Regolamento Regionale 25 settembre 2003, n. 11: Allevamenti e detenzione della fauna a scopo alimentare, per ripopolamento, a scopo ornamentale e amatoriale; richiami vivi per la caccia da appostamento. Allevamenti dei cani da caccia", riportato nell'Allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
- di dare atto che il Presidente della Giunta Regionale provvederà, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett.c) della L.R. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia", all'emanazione dell'anzidetto Regolamento Regionale che sarà pubblicato sul BURP;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia .

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato A)

REGOLAMENTO REGIONALE

"Integrazione al Regolamento Regionale 25 settembre 2003, n. 11: Allevamenti e detenzione della fauna a scopo alimentare, per ripopolamento, a scopo ornamentale e amatoriale; richiami vivi per la caccia da appostamento. Allevamenti dei cani da caccia".

Art. 1

(Integrazione all'art. 6 del R.R. n. 11/2003)

1. Dopo il comma 5) dell'art. 6 aggiungere il seguente comma:
   5bis) E' consentito l'utilizzo, come richiami vivi, dei derivati domestici del colombo e dell'anatra, provenienti da allevamento e regolarmente inanellati.

Il presente Allegato A) è composto

da n. 01 (uno) fogli – n. 01 facciate.

Il Dirigente della Sezione

(dr Domenico Campanile)

Campanile
Domenico
19.10.2021
09:24:21
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2021, n. 1715

Legge regionale n. 33/2006 e ss.mm.ii. – Bando per il Finanziamento di interventi indifferibili e di messa in sicurezza degli impianti sportivi della Amministrazioni Comunali. Variazione compensativa al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 ai sensi del D.Lgs. 118/2001 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sport, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario di Posizione Organizzativa "Affari Generali, valutazione rischi e Gestioni Liquidatorie" e dal Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- L'art. 118 della Costituzione individua principalmente nelle amministrazioni comunali i soggetti deputati allo svolgimento delle funzioni amministrative relative all'ordinamento sportivo. I Comuni, anche nel dettato costituzionale, sono gli agenti promozionali dell'attività sportiva e ricreativa sul territorio, per le attività di gestione degli impianti sportivi, di funzionalizzazione degli stessi, quali poli attrattori delle comunità locali, svolgendo, in tal senso, un servizio pubblico sociale a disposizione di tutti i cittadini;
- La nota carenza di adeguate strutture sportive nel territorio regionale assume dimensioni preoccupanti laddove i pochi impianti esistenti, parte dei quali versano in condizioni precarie e consequenzialmente di sottoutilizzo, costituiscono una minima parte del fabbisogno, il che determina ripercussioni negative in ambito sociale, atteso l'insostituibile valore educativo e formativo dello sport come strumento di sviluppo *fisico e psichico* dei giovani, oltre che come momento di ricreazione e occupazione del tempo libero;
- In tale contesto, l'approccio strategico della Regione Puglia è quello di perseguire la finalità di rendere fruibile la pratica sportiva per tutte le cittadine e tutti i cittadini, favorendo, di conseguenza, un'equilibrata e congrua distribuzione sul territorio pugliese degli impianti e degli spazi aperti, al fine di garantire la più ampia possibilità di partecipare ad attività fisico-motorie in ambienti sicuri e sani, accessibili anche a soggetti con disabilità.
- Tale finalità è stata perseguita nel corso degli ultimi anni con una serie di bandi mirati al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali;
- L'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha, nel corso degli ultimi due anni, messo in evidenza criticità e problematiche relative al vecchio patrimonio impiantistico sportivo, reso spesso non fruibile a causa della mancata idoneità, sotto il profilo della normativa igienico – sanitaria e della normativa in materia di sicurezza. Inoltre, la mancanza di fondi a livello comunale ha spesso reso impossibile anche interventi di semplice manutenzione straordinaria che, di fatto, hanno reso impraticabili le strutture sportive, o ne hanno comunque depauperato il loro potenziale utilizzo.
- In tale ottica, dunque, si rende opportuno favorire la realizzazione di interventi volti alla manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e rifunzionalizzazione del patrimonio impiantistico sportivo dei Comuni, riconoscendo a tali interventi, in buona parte indifferibili ed urgenti, tra l'altro, un'importante funzione sociale nell'ambito di contesti a maggiore rischio di esclusione sociale e a basso tasso di legalità, nonché la capacità di contribuire, in misura integrata con altre iniziative, alla rigenerazione di spazi urbani e alla riappropriazione degli stessi da parte delle comunità locali.
- Il Programma Regionale Triennale 2019-2021 denominato "Linee Guida per lo Sport" predisposto in attuazione dell'art. 2 bis della Legge Regionale 4 dicembre 2006, n. 33 e s.m.i, contiene le linee prioritarie di intervento per la promozione dello sport e delle attività motorio-sportive da realizzarsi in Puglia nel triennio 2019/2021 individuando tra gli obiettivi da perseguire lo sviluppo e la qualificazione degli spazi e degli impianti sportivi per un loro migliore utilizzo e della loro piena fruibilità da parte dei cittadini di tutte le età e in tutte le condizioni psico-fisiche;
- Il Programma Triennale 2019-2021, al fine di perseguire gli obiettivi prefissati, individua quattro Assi di intervento:
  - ✓ Asse 1. Promozione dell'attività fisica e sportiva come strumento di promozione della salute e dell'integrazione sociale

- ✓ Asse 2.Promozione dello sport di base, delle manifestazioni sportive e dei grandi eventi sportivi
- ✓ Asse 3. Conoscenza, sviluppo e qualificazione degli impianti sportivi e delle professioni sportive
- ✓ Asse 4. Sviluppo e consolidamento dell'OSSERVATORIO del Sistema Sportivo regionale

- Nell'Asse 3 rientrano le azioni finalizzate allo sviluppo dell'impiantistica sportiva che scaturiscono dall'analisi e dal censimento sull'impiantistica sportiva regionale effettuata negli ultimi anni dall'Osservatorio del sistema sportivo regionale e recentemente dall'ASSET che hanno evidenziato la necessità di attivare sul territorio regionale interventi finalizzati alla costruzione, eliminazione delle barriere architettoniche, al completamento, ampliamento e miglioramento degli impianti sportivi;
- Gli esiti del censimento sull'impiantistica sportiva regionale hanno evidenziato l'esistenza di strutture sportive operative non pienamente adeguate dal punto di vista della sicurezza, dell'accessibilità e della salubrità. Tra le cause principali del disuso vi sono lo stato di conservazione insufficiente, la mancanza di agibilità, lavori di adeguamento in corso, adeguamento norme di sicurezza/igiene, ecc.

Visto

- la Delibera di Giunta regionale n.1079 del 18.06.2019 con la quale sono state approvate le "Linee Guida per lo Sport. Programmazione regionale per le attività motorie e sportive 2019-2021"
- la L.R. n. 36/2020 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023" con la quale sono stati stanziati al capitolo U873011 euro 1.000.000,00 ed al capitolo U873010 euro 1.000.000,00 volti a finanziare con contributi in c/capitale la costruzione, completamento, ampliamento e miglioramento di impianti sportivi, ex art 8 L.R. n.33/2006.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 71/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

Considerato che tra i principali obiettivi che la Regione da sempre ha inteso conseguire vi è quello di conservare e possibilmente accrescere il patrimonio degli impianti sportivi;

Tenuto conto che, tra gli strumenti normativi di cui si è dotata nel tempo, la Regione ha sempre riservato una parte di rilievo al settore e cospicue sono state le risorse investite negli anni per le finalità suindicate ed in particolare per garantire un adeguata offerta di impianti sportivi sull' intero territorio regionale.

Al fine di realizzare gli obiettivi sopra richiamati si propone di adottare uno specifico Avviso Pubblico a graduatoria, in linea con gli obiettivi e le linee strategiche d'intervento del citato Programma regionale 2019/2021 di cui alla D.G.R. n. 1079/2019, con le seguenti caratteristiche:

A. Soggetti destinatari:

- Amministrazioni comunali non finanziate e ammesse a beneficio dal Bando PO 2019 "Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi volti al potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo della Amministrazioni Comunali" e dal Bando PO 2017 "Avviso E – Concessione di contributi per adeguamento degli impianti sportivi comunali".

B. Importo concedibile:

- Contributi sotto forma di sovvenzioni in conto impianti per un'agevolazione massima concedibile pari ad Euro 100.000,00;

C. Tipologia di interventi: progetto tecnico di livello minimo progetto di fattibilità tecnico – economico e definitivo o esecutivo che sia diretto a:

- Recupero funzionale, anche attraverso azioni atte a favorire una razionalizzazione dei consumi energetici, per migliorarne le possibilità di utilizzo;
- Adeguamento alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie, ivi incluse quelle nazionali e regionali in materia

di sicurezza degli impianti sportivi e degli spogliatoi, con particolare riferimento a quelle rese necessarie in conseguenza dell'emergenza epidemiologica in atto (Covid -19);
- Messa in sicurezza degli impianti e delle attrezzature sportive esistenti ed attualmente non fruibili anche in conseguenza di eventi dannosi o dell'emergenza epidemiologica in atto (Covid -19).

D. Valutazione tecnica dei progetti secondo i seguenti principali criteri:
- Livello di progettazione;
- Grado di riuso e riqualificazione funzionale degli immobili;
- Interventi in materia di Covid-19;
- Miglioramento della sicurezza dell'impianto sportivo;
- Qualità tecnica del progetto;

Visti, altresì:

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, che dispone che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio di previsione;
- la L. R. n. 35/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la L. R. n. 36/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

Al fine di dare copertura finanziaria all'Avviso Pubblico a graduatoria sopra indicato, si rende necessaria una variazione compensativa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, come riportata nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con la D.G.R. n. 71/2021, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO PARTE SPESA

Spese ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE
Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 1 – Sport e tempo libero

CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	C.R.A.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza e Cassa
U0873010	Contributi in conto capitale per costruzione, completamento, ampliamento e miglioramento di impianti sportivi - art. 8 LR n. 33/2006	6 1 2	2.3.1.2	61.06	+ 1.000.000,00
U0873011	Contributi in conto capitale per costruzione, completamento, ampliamento e miglioramento di impianti sportivi - art. 8 LR n. 33/2006 - Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private	6 1 2	2.3.4.1	61.06	- 1.000.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Ai consequenziali atti di impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità – Sport per tutti con successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore al Bilancio e allo Sport, Avv. Raffaele Piemontese relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lett. k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto e di approvare** quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità - Sport per tutti di procedere, in conformità con le specifiche di cui alla proposta di deliberazione, alla predisposizione ed all'adozione di apposito Avviso pubblico, con proprio atto dirigenziale, funzionale a favorire la realizzazione di interventi di messa in sicurezza del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali, nonché a tutti gli adempimenti consequenziali;
3. **di stabilire** che alla valutazione dei progetti pervenuti provvederà una Commissione nominata con atto del Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità - Sport per tutti;
4. **di stabilire** che le istanze di contributo afferenti all'Avviso Pubblico impiantistica sportiva in favore delle amministrazioni comunali dovranno essere presentate entro e non oltre la data indicata nella Determinazione del Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità - Sport per tutti di indizione Avviso, che sarà pubblicata sul B.U.R.P., alla quale sarà allegato l'Avviso e la modulistica per la presentazione dell'istanza;
5. **di approvare** la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
6. **di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
7. **di incaricare** il Dirigente della Sezione competente di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011;
8. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.pugliasportiva.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di PO "Affari generali, valutazione rischi e Gestioni Liquidatorie"

Anna Cassano

Il Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per tutti

Benedetto Giovanni Pacifico

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito Montanaro

L'Assessore al Bilancio con delega allo Sport e alla Programmazione Unitaria

Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sport, Avv. Raffaele Piemontese;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario responsabile di Posizione Organizzativa, dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità – Sport per tutti e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere animale;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto e di approvare** quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità - Sport per tutti di procedere, in conformità con le specifiche di cui alla proposta di deliberazione, alla predisposizione ed all'adozione di apposito Avviso pubblico, con proprio atto dirigenziale, funzionale a favorire la realizzazione di interventi di messa in sicurezza del patrimonio impiantistico sportivo delle amministrazioni comunali, nonché a tutti gli adempimenti consequenziali;
3. **di stabilire** che alla valutazione dei progetti pervenuti provvederà una Commissione nominata con atto del Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità - Sport per tutti;
4. **di stabilire** che le istanze di contributo afferenti all'Avviso Pubblico impiantistica sportiva in favore delle amministrazioni comunali dovranno essere presentate entro e non oltre la data indicata nella Determinazione del Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in sanità - Sport per tutti di indizione Avviso, che sarà pubblicata sul B.U.R.P., alla quale sarà allegato l'Avviso e la modulistica per la presentazione dell'istanza;
5. **di approvare** la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria";
6. **di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
7. **di incaricare** il Dirigente della Sezione competente di provvedere con successivi provvedimenti alle conseguenti registrazioni contabili di impegno e di accertamento al fine di adempiere alle disposizioni relative alla esatta perimetrazione della spesa sanitaria ex art. 20 e 22 D.Lgs.vo 118/2011;
8. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione;
9. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.pugliasportiva.it.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2021	24	25.10.2021

LEGGE REGIONALE N. 33/2003 E SS.MM.II. # BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI INDIFFERIBILI E DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DELLA AMMINISTRAZIONI COMUNALI. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2001 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DR. N LADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2021, n. 1719

Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste- dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile di PO, Giuseppe Giorgio Cardone, confermata dal Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, dott. Benvenuto Cerchiara e dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";*

VISTO in particolare il comma 2 dell'articolo 19 della legge citata che recita testualmente "*Le regioni, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico-artistico, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia. Tale controllo, esercitato selettivamente, viene praticato di norma mediante l'utilizzo di metodi ecologici su parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica. Qualora l'Istituto verifichi l'inefficacia dei predetti metodi, le regioni possono autorizzare piani di abbattimento. Tali piani devono essere attuati dalle guardie venatorie dipendenti dalle amministrazioni provinciali. Queste ultime potranno altresì avvalersi dei proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano i piani medesimi, purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio, nonché delle guardie forestali e delle guardie comunali munite di licenza per l'esercizio venatorio.*"

VISTO l'articolo 31 della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio*";

VISTA la DGR n. 1526 del 27/09/2021 relativa al "*Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia: avvio dell'iter di formazione del Piano e della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)"* con la quale è stata avviata la procedura di VAS ai sensi dell'art. 9 co. 2 della L.R. 44/12 e smi del precitato Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia;

RILEVATO che l'incontrollato aumento quantitativo e distributivo della specie ha prodotto situazioni del tutto nuove, come la presenza di un numero significativo di cinghiali anche nelle aree urbane, creando l'esigenza di adattare i modelli gestionali esistenti per poter affrontare in modo corretto ed efficace la gestione della specie anche in tali contesti resi complessi dai molteplici risvolti connessi al rapporto tra la specie e la popolazione umana;

RILEVATO, altresì, **che** le problematiche connesse ad una eccessiva presenza del cinghiale nelle aree protette ed agli spostamenti degli animali da e verso le aree esterne circostanti, determinano la necessità di assicurare il bilanciamento tra esigenze di tipo conservazionistico, di tutela delle attività antropiche e di sicurezza per i cittadini;

RILEVATO che il proliferare incontrollato dei cinghiali ha aggravato i pericoli per le persone, con l'aumento degli incidenti e dei danni all'agricoltura causati da tali animali, sempre più diffusi anche nel contesto urbano;

CONSIDERATO necessario avviare azioni per prevenire il diffondersi della peste suina africana che, secondo quanto recentemente comunicato dall'EFSA e riportato anche *nell'Epidemiological analyses of African swine fever in the European Union (November 2017 until November 2018*) è una malattia virale dei suini e dei cinghiali selvatici, solitamente letale per gli animali che si diffonde, tra l'altro, tramite contatto con animali infetti, compreso il contatto tra suini che pascolano all'aperto e cinghiali selvatici;

CONSIDERATO che i piani di controllo sono attuati dalla Regione con il coinvolgimento gestionale degli Ambiti territoriali di caccia (ATC) e sotto il coordinamento degli agenti venatori con modalità di intervento compatibili con le diverse caratteristiche ambientali e faunistiche delle aree interessate;

CONSIDERATO altresì che per la realizzazione dei piani la Regione può avvalersi dei proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano i piani medesimi, purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio, degli agenti del corpo dei Carabinieri forestali, nonché delle guardie forestali e del personale di vigilanza dei comuni; degli agenti appartenenti ai servizi di polizia regionale; delle guardie addette alla vigilanza dei parchi; degli agenti e degli ufficiali di polizia giudiziaria; del personale appartenente ai corpi di polizia municipale e delle guardie forestali e campestri delle unioni dei comuni; delle guardie venatorie, agricole e ambientali e, infine, delle guardie private riconosciute ai sensi del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, purché siano in possesso di licenza di caccia e debitamente formate ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge n. 157/1992;

RITENUTO necessario, nelle more della definizione del *Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia*, sottoposto a VAS, come da DGR n. 1526/2021, al fine di assicurare il regolare esercizio delle attività di controllo della specie cinghiale, individuare una procedura uniforme per l'attuazione dei piani di controllo e di contenimento in ambito urbano a livello regionale, approvare la "*Procedura per il controllo della specie cinghiale ed il contenimento in ambito urbano*", allegata al presente atto (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE*."

Sezione copertura finanziaria di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione avente natura regolamentare non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera e) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

- ✓ di approvare la "*procedura per il controllo della specie cinghiale ed il contenimento in ambito urbano"* ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"* e dell'articolo 31 della legge regionale20 dicembre 2017, n. 59 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio*", di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ✓ di notificare il presente provvedimento, a cura della competente Sezione del Dipartimento proponente, alla Città Metropolitana di Bari, a tutti i Comuni della regione, al Comando regionale dei Carabinieri Forestali, alle Prefetture della Regione, alle questure della Regione, agli Enti parco;
- ✓ di disporre, a cura del Segretariato generale della Giunta, la pubblicazione del provvedimento sul BURP e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi

predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di PO

Giuseppe Cardone

Il Dirigente del Servizio

Dott. Benvenuto Cerchiara

Il Dirigente della Sezione

Dott. Domenico Campanile

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento dai Responsabili di PO e dai competenti Dirigenti della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- ✓ di fare propria la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca e Foreste che qui si intende integralmente riportata;

- ✓ di approvare la "*procedura per il controllo della specie cinghiale ed il contenimento in ambito urbano"* ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"* e dell'articolo 31 della legge regionale20 dicembre 2017, n. 59 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio*", di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ✓ di notificare il presente provvedimento, a cura della competente Sezione del Dipartimento proponente, alla Città Metropolitana di Bari, a tutti i Comuni della regione, al Comando regionale dei Carabinieri Forestali, alle Prefetture della Regione, alle questure della Regione, agli Enti parco;
- ✓ di disporre, a cura del Segretariato generale della Giunta, la pubblicazione del provvedimento sul BURP e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO 1

PROCEDURA PER IL CONTROLLO DELLA SPECIE CINGHIALE ED IL CONTENIMENTO IN AMBITO URBANO

1. Premessa

Il presente atto disciplina la procedura per l'attuazione degli interventi di controllo della specie cinghiale effettuati ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 – *Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio* nonché per l'attuazione degli interventi di contenimento della medesima specie in ambito urbano, quale attività che non è svolta per fini venatori in quanto attiene prevalentemente alla tutela dell'ambiente e dell'ecosistema.

Non è compresa nel campo di applicazione del presente atto la soppressione dei capi catturati nelle strutture di cattura.

Per «*intervento di controllo*» si intende il complesso delle attività, previste in ciascun Piano di controllo approvato dalla Regione, a partire dal ricevimento dell'istanza di intervento sino alla conclusione dei prelievi previsti o alla effettiva risoluzione dei problemi causati dalla specie oggetto dell'intervento.

Per «*intervento di contenimento dei cinghiali in ambito urbano*» si intende il complesso delle attività in esecuzione di ogni singola richiesta proveniente dal Sindaco a partire dal ricevimento dell'istanza sino alla conclusione dei prelievi previsti o alla effettiva risoluzione dei problemi causati dalla specie interessata dagli interventi.

2. Procedure comuni agli interventi di controllo e contenimento in ambito urbano

2.1. Soggetti responsabili

La Polizia Locale o la Polizia della Città Metropolitana di Bari (di seguito riportata come "Polizia Locale"), competente per territorio, svolge le funzioni di coordinamento e realizza direttamente gli interventi di controllo e contenimento individuando uno o più Agenti Responsabili dell'intervento anche sulla base degli elenchi trasmessi dall'Ambito territoriale di caccia (ATC) competente per territorio.

Nei casi in cui la richiesta degli interventi di controllo e coordinamento sia avanzata da proprietari e conduttori di aree soggette a danno, sono considerati responsabili i soggetti richiedenti, che operano in maniera autonoma sotto il coordinamento della Polizia Locale esclusivamente per gli interventi relativi a catture o prelievi con arma da fuoco all'aspetto e comunque solo sui propri terreni. I soggetti richiedenti non possono essere coadiuvati da altri soggetti se non da agenti del Corpo di Polizia Locale o da Agenti Venatori o da Guardie venatorie volontarie.

In ogni caso, il coordinamento delle attività di cui al presente paragrafo può essere svolto da organismi che siano incaricati dal Prefetto, nell'autonomia delle competenze di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza.

2.2. Soggetti richiedenti gli interventi di controllo e contenimento in ambito urbano

Possono richiedere gli interventi di controllo i seguenti soggetti:

a) proprietari e conduttori di aree soggette a danno o proprietari e conduttori di aree soggette a danno che siano titolari di aziende Agricole e/o singoli proprietari e conduttori iscritti alla relativa anagrafe delle Aziende agricole;

b) gli Ambiti territoriali di caccia (ATC) per il territorio a caccia programmata o per gli Istituti faunistici da loro gestiti;

c) i titolari di Istituti faunistici privati autorizzati nelle aree di cui abbiano la disponibilità;

d) i responsabili o i gestori di Istituti faunistici pubblici o i proprietari di terreni inclusi in fondo chiuso o sottratti alla caccia programmata per i territori in essi compresi.

Possono richiedere il contenimento dei cinghiali in ambito urbano i Sindaci dei Comuni, anche su segnalazione di singoli cittadini.

2.2.1. Richiesta di intervento di controllo da parte dei proprietari e conduttori

La richiesta di intervento di controllo da parte dei soggetti di cui al precedente paragrafo 2.2. lettera a) deve essere effettuata mediante la procedura informatizzata predisposta dall'Assessorato all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste. L'istanza è inoltrata in modalità informatica mediante la compilazione apposita modulistica resa disponibile dal predetto Assessorato secondo la Scheda di segnalazione di cui all'allegato 1/A.

La richiesta di intervento di controllo deve contenere le informazioni seguenti:

- le motivazioni dell'intervento;
- l'ubicazione delle aree con danni in essere, o potenzialmente a rischio con l'indicazione del codice del poligono colturale per la modalità digitale (DUA mediante anagrafe regionale delle aziende agricole ove esistente) o del foglio e delle particelle interessate;
- gli interventi ecologici o di prevenzione eventualmente messi o da mettere in atto prima dell'inizio degli interventi (comprendenti il numero e l'estensione dei dispositivi e il periodo di inizio della loro applicazione);
- le colture o altri beni danneggiati e, se possibile, la quantificazione stimata dei danni;
- la disponibilità ad effettuare direttamente gli interventi assumendosi la responsabilità delle attività svolte e la dichiarazione di essere in regola con la normativa di settore per effettuare gli interventi, essendo edotti delle conseguenze penali per false o mendaci dichiarazioni.

2.2.2. Richiesta di intervento di controllo e di contenimento da parte dei soggetti diversi da proprietari e conduttori

Le richieste di intervento di controllo da parte dei soggetti di cui al precedente paragrafo 2.2. lettere b), c) e d) e le richieste di contenimento in ambito urbano da parte dei Sindaci sono disciplinate con apposito provvedimento della Regione.

2.3. Soggetti abilitati a partecipare agli interventi di controllo e contenimento in ambito urbano

Possono partecipare alla realizzazione degli interventi, oltre al personale del Corpo di Polizia Locale:

a) Guardie volontarie coordinate dalla Polizia Locale che siano munite della qualifica in corso di validità;

b) Guardie Particolari Giurate degli Istituti Privati (nei territori di competenza) munite di decreto in corso di validità;

c) Personale in possesso della qualifica di Polizia Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza;

d) Cacciatori abilitati iscritti all'apposito registro regionale, per gli interventi a tutela delle produzioni agricole e zootecniche e ai fini della tutela delle popolazioni di fauna selvatica in quanto abbiano partecipato ai corsi di preparazione e aggiornamento organizzati dalla Regione sulla base di programmi concordati con ISPRA o Istituti universitari e di ricerca nelle materie della tutela dell'ambiente e della fauna selvatica, nonché i cacciatori in possesso di attestato di selecontrollore (di seguito e nei termini rivenienti da eventuale modifica/integrazione dell'attuale vigente normativa);

e) Proprietari e/o conduttori dei fondi interessati, purché muniti di licenza di caccia in corso di validità.

2.4. Procedura di autorizzazione degli interventi di controllo e contenimento in ambito urbano

2.4.1. Procedura di autorizzazione degli interventi di controllo su istanza di proprietari e conduttori

Per l'autorizzazione degli interventi di controllo su istanza dei soggetti di cui alla lett. a) del par. 2.2., si applica la seguente procedura:

a) Registrazione automatica in forma digitale mediante la compilazione della modulistica resa disponibile sulla piattaforma informatizzata predisposta dal predetto Assessorato secondo le modalità di cui al par. 2.2.1;

b) Verifica informatizzata, garantita dalla piattaforma digitale, dei dati riportati nell'istanza:

    a. identità del richiedente;

    b. titolo di possesso/conduzione dei terreni;

    c. colture agricole dichiarate, rispondenza tra coltura-specie cinghiale dichiarate -misure di prevenzione;

c) Abbinamento di un Numero Univoco d'Intervento (NUI) al codice della istanza;

d) Invio del provvedimento di autorizzazione da parte della competente struttura della Giunta regionale o della struttura delegata a livello Municipale.

2.4.2. Procedura di autorizzazione, attivazione e realizzazione degli interventi di controllo e contenimento su istanza di soggetti diversi dai proprietari e conduttori

Le procedure di autorizzazione degli interventi di controllo da parte dei soggetti di cui alle lettere b), c) e d) del par. 2.2. e degli interventi di contenimento in ambito urbano da parte dei Sindaci, sono disciplinate con apposito provvedimento della Regione.

2.5. Procedura di attivazione e realizzazione degli interventi di controllo e contenimento in ambito urbano

2.5.1. Procedura di attivazione e realizzazione degli interventi di controllo su istanza di proprietari e conduttori

La Polizia Locale provvede, contestualmente alla ricezione dell'atto autorizzativo, ad inserire nel sistema informatizzato dell'anagrafe regionale delle aziende agricole richiedenti l'apposita Scheda di Autorizzazione di cui all'allegato 1-B, oltre al nominativo dell'Agente o degli Agenti Responsabili.

2.5.2. Realizzazione degli interventi di controllo da parte dei proprietari o conduttori

Nel caso di interventi di controllo richiesti dai soggetti di cui alla lettera a) del par. 2.2., l'Agente Responsabile è il proprietario o conduttore, che agisce in autonomia sotto il coordinamento della Polizia Locale, esclusivamente per gli interventi che contemplino catture o prelievi con arma da fuoco all'aspetto e comunque solo sui propri terreni.

La realizzazione degli interventi di controllo avviene secondo la seguente procedura:

a) L'Agente Responsabile, prima di ciascuna uscita di prelievo, deve compilare e firmare la Scheda di Intervento (allegato 1/b) nella quale sono riportati: il numero unico di intervento (NUI); il nominativo del responsabile dell'intervento; la data e la località dell'intervento; le modalità dell'intervento (all'aspetto o con trappole); il numero di capi avvistati e abbattuti nonché la loro destinazione. La copia della Scheda di Intervento deve essere conservata ed esibita in caso di eventuali controlli e consegnata alla Polizia Locale a conclusione delle operazioni e comunque nel termine di quindici giorni dalla data di scadenza dell'autorizzazione;

b) l'Agente Responsabile, al momento della compilazione della Scheda di Intervento, deve verificare che i partecipanti siano in possesso dei titoli e dei requisiti di partecipazione, di porto d'armi e di polizza assicurativa in corso di validità per gli interventi di controllo;

c) ai capi ungulati abbattuti devono essere apposti contrassegni inamovibili numerati rilasciati dalla Polizia Locale. Il numero corrispondente a ciascun animale deve essere registrato, a cura dell'Agente Responsabile, nella Scheda di Intervento;

d) alla fine di ogni intervento, l'Agente Responsabile registra, nella Scheda di Intervento:

- l'orario di chiusura dell'intervento;
- il numero dei capi abbattuti, anche se uguale a zero (operazione assegnata al solo Agente Responsabile);
- il numero di capi prelevati e la loro destinazione;
- l'eventuale annullamento dell'intervento.

La Polizia Locale comunica alla competente struttura della Giunta regionale per ciascun intervento e con cadenza almeno mensile i risultati delle attività di controllo e contenimento coordinate, il numero delle uscite effettuate e dei volontari e responsabili coinvolti, sulla base degli esiti degli interventi fatti all'interno del sistema informatico.

2.5.3. Oggetto dell'autorizzazione per proprietari e conduttori

L'autorizzazione, che può avere una durata fino a dodici mesi, prevede:

a) attuazione degli interventi di controllo da punti fissi preindividuati e sopraelevati, anche dopo il tramonto, in tutti i giorni della settimana, sui terreni danneggiati da cinghiali segnalati nella domanda di autorizzazione, nel rispetto delle distanze di sicurezza previste dalla normativa vigente e, comunque, all'esterno delle aree naturali protette di cui alla legge n. 394/91, nonché delle oasi di protezione e delle zone di ripopolamento e cattura individuati con legge regionale e dei siti della Rete Natura 2000, salvi diversi accordi con gli enti gestori;

b) utilizzo di fucile con canna ad anima liscia, di calibro non inferiore al 20, caricato a palla unica e, nel caso di fucile semiautomatico, con caricatore contenente non più di due cartucce, nonché di fucile a canna rigata (carabina), esclusivamente per coloro che siano abilitati alla caccia di selezione agli ungulati;

c) trasporto dell'arma, nel percorso per e dal punto fisso, scarica e riposta nel fodero;

d) obbligo per il titolare di portare con sé copia dell'autorizzazione durante gli spostamenti e lo svolgimento degli interventi di controllo;

e) comunicazione preventiva, alla Polizia Locale competente per territorio, di ogni singola uscita e consuntiva di ogni capo abbattuto, immediatamente dopo l'abbattimento, specificando il sesso, il peso intero e la classe d'età, secondo le direttive tecniche e organizzative redatte dalla Polizia Locale, in raccordo con il rispettivo ufficio territoriale regionale;

f) immediata apposizione al tendine di Achille di ogni cinghiale abbattuto, di apposito contrassegno inamovibile numerato rilasciato dalla Polizia Locale, al fine di legittimare il possesso e il trasporto della carcassa dell'animale;

g) obbligo di manipolazione e lavorazione delle carcasse nel pieno rispetto delle norme e delle regole igienico-sanitarie;

h) obbligo di tempestiva comunicazione di ogni variazione nella proprietà e nella conduzione dei fondi per l'aggiornamento del titolo autorizzativo.

Sono comunque considerati ammissibili gli interventi nelle aree circostanti il poligono colturale fino ad una distanza massima di 1000 metri dal confine delle stesse.

La Polizia Locale può disporre la designazione di ulteriori Agenti o Guardie destinati a coadiuvare l'Agente Responsabile nell'esecuzione degli interventi in funzione delle circostanze di tempo e di luogo nonché del numero di persone coordinate e inserire specifiche prescrizioni operative nella Scheda di Intervento.

2.5.4. Realizzazione degli interventi di controllo nelle aree naturali protette

Fermo restando quanto previsto al comma 6 dell'articolo 22 della legge n. 394/1991, laddove non esista regolamento del parco, le attività di controllo sono effettuate da personale dipendente delle Aree protette o dai soggetti di cui alla lett. a del par. 2.2., appositamente autorizzati e formati dai soggetti gestori che operano in qualità di coadiutori ai piani di controllo.

2.5.5. Gestione e affidamento degli strumenti di cattura

Gli strumenti di cattura previsti dai Piani di controllo sono affidati ai proprietari o conduttori dei fondi non muniti di licenza di caccia, che ne curano anche il controllo e il monitoraggio.

Gli strumenti di cattura non in dotazione ma acquistati dagli ATC o dai proprietari o conduttori di fondi sono identificati attraverso apposita marcatura dai tecnici dell'ATC o da tecnico faunistico, agronomo, forestale libero professionista.

Gli strumenti di cattura in dotazione o di nuova acquisizione sono registrati in un apposito registro tenuto presso l'ATC competente per il Comprensorio.

L'ATC competente per il Comprensorio fornisce le marcature, gli strumenti di cattura e gli attrattivi alimentari necessari al funzionamento degli stessi.

I proprietari o conduttori che intendono impiegare gli strumenti di cattura di cui al presente paragrafo, presentano domanda attraverso il sistema informatizzato dell'anagrafe regionale delle aziende agricole (ove esistente).

Per strumenti di cattura si intendono:

a) **Trappole**: strutture mobili costituite generalmente da pannelli (telai in ferro con rete elettrosaldata) che vengono assemblati provvisti di una porta a «ghigliottina» regolata da un sistema di chiusura a scatto;

b) **Recinto mobile – Chiusino**: recinto di piccole dimensioni realizzato con pannelli (costituiti da telai in ferro con rete elettrosaldata) che vengono ancorati tra loro e fissati a pali o meglio alberi presenti nel sito di allestimento. Dotato di una porta a «ghigliottina» e collegato ad un meccanismo di chiusura, pedana o filo ad inciampo, che viene azionato dai cinghiali che entrano nel recinto. I pannelli vengono interrati per circa 10 cm preferibilmente schermati con vegetazione;

c) **Recinto fisso – Corral**: recinto di dimensioni più rilevanti del chiusino, realizzato con rete a maglia sciolta sostenuta da pali ed interrata per circa 50 cm. Presenta una porta analoga a quella del chiusino ed è schermato da vegetazione naturale.

3. Norme di comportamento e sicurezza

Gli interventi di controllo e contenimento, salvo quelli effettuati tramite cattura, devono essere effettuati nel rispetto delle norme comportamentali e di sicurezza previste dalle leggi vigenti a tutela della pubblica incolumità.

In particolare:

a) Tutti i partecipanti agli interventi sugli ungulati con armi da fuoco sono obbligati ad indossare un gilet di sicurezza ad alta visibilità di colore giallo o arancio dal momento dell'inizio fino alla fine dell'intervento ovvero quando tutte le armi sono scariche ed in custodia.

b) Tutti i partecipanti sono tenuti a non sparare in direzione di immobili, fabbricati o stabili adibiti ad abitazioni o a posti di lavoro, vie di comunicazione, ferrovie o strade carrozzabili e di recinti destinati al ricovero e all'alimentazione del bestiame nel periodo di utilizzazione e a non sparare da distanze inferiori a 100 metri da tali immobili e a 50 metri dalle vie di comunicazione. La Polizia Locale può disporre, in caso di necessità, deroghe alle distanze indicate.

c) Tutti i partecipanti e l'Agente Responsabile sono tenuti a rispettare e a far rispettare le disposizioni del presente paragrafo e le indicazioni di esercizio ricevute dalla Polizia Locale.

d) Per motivi di sicurezza o per altri giustificati motivi, la Polizia Locale può sospendere l'intervento o impedire l'accesso o la partecipazione agli interventi nonché allontanare persone specifiche, sulla base di idonea motivazione.

4. Tempi e orari degli interventi di controllo e contenimento in ambito urbano

La durata del periodo di controllo è definita dal piano di controllo e termina con la risoluzione della problematicità causata dalla specie oggetto degli interventi.

Per gli interventi finalizzati alla tutela delle colture agricole, l'attività di controllo termina quando cessa il periodo di vulnerabilità della coltura da tutelare o quando sia risolta la problematicità causata dalla specie oggetto degli interventi.

Gli interventi di contenimento dei cinghiali in ambito urbano sono effettuati nell'arco delle 24 ore per sette giorni alla settimana direttamente dalla Polizia Locale o attraverso le guardie venatorie volontarie. Le attività di contenimento cessano quando sia risolta la situazione di problematicità connessa alla presenza dei cinghiali in ambito urbano.

Tutti gli interventi possono essere effettuati anche con terreno innevato.

5. Destinazione dei capi abbattuti

Qualora l'intervento di abbattimento sui cinghiali sia effettuato in maniera autonoma dal proprietario o conduttore del fondo in qualità di Agente Responsabile, i capi restano nella relativa disponibilità fatti salvi gli accertamenti necessari ai fini del successivo utilizzo aziendale.

Le carni dei cinghiali abbattuti nel corso dell'attività di contenimento possono essere destinate alla commercializzazione previo invio ai centri di lavorazione della selvaggina riconosciuti ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento (CE) n. 853/2004 per essere sottoposte ad ispezione sanitaria con le modalità previste dal Regolamento (UE) n. 625/2017, e se riconosciute idonee al consumo, sottoposte a bollatura sanitaria ed immesse sul mercato.

Il presente allegato (1) è formato

da nr 06 Fogli (sei facciate)

Il Dirigente della Sezione

(dr Domenico Campanile)

Campanile
Domenico
25.10.2021
11:35:57
GMT+00:00

ALLEGATO 1/A

ALLA REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientali
Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali

SEGNALAZIONE DANNI DA CINGHIALI E RICHIESTA INTERVENTI DI CONTROLLO

Il sottoscritto _____
(cognome) (nome)

Nato a _____ il _____ residente in _____
(città italiana o stato estero) (giorno/mese/anno) (comune e frazione)

Via/piazza _____|__|__|__|__|__| CAP |__|__|__|__|__|

Provincia _____

Telefono _____
(telefono fisso e/o cellulare)

_____@_____
_____@_____
e-mail (scrivere in modo leggibile o in stampatello) PEC (indirizzo posta certificata)

Codice fiscale

|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

Part. IVA

|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

in qualità di proprietario/conduttore:

_____

Ubicato/a in Comune di, località:

_____

Facendo presente che sta subendo gravi danneggiamenti ad opera della specie cinghiale nei seguenti appezzamenti agricoli:

Comune	Foglio o particella catastale	Coltura	Superficie	Entità economica del danno stimata

C H I E D E

Urgente intervento di controllo.

Le autocertificazioni o le dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella presente richiesta e nei relativi allegati sono rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445. Il sottoscritto è consapevole delle sanzioni penali previste dal medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Il sottoscritto dichiara di prendere atto del D.Lgs. 196/2003 e di autorizzare la Regione Puglia al trattamento dei dati personali che lo riguardano: tale trattamento, cautelato da misure idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, avverrà per finalità istituzionali, organizzative e statistiche dell'Amministrazione.

Allega:

- **Copia fronte-retro di un documento di riconoscimento in corso di validità.**

_____

(luogo) (data)

(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO 1/B

SCHEDA DI INTERVENTO PER IL CONTROLLO E CONTENIMENTO

Numero unico di Intervento (N.U.I.) _____

NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DELL'INTERVENTO ……
DATA DELL'INTERVENTO……..
COMUNE DI ……..
LOCALITA' ……..
L'intervento si svolge: □ ALL'ASPETTO □ CON TRAPPOLE N.B. (Barrare con una croce solo la voce interessata
N° TOTALE CAPI AVVISTATI …….. **N° TOTALE CAPI ABBATTUTI** …… Capi abbattuti inferiori ad 1 anno …… Capi abbattuti superiori ad 1 anno …….. LORO DESTINAZIONE ……..
N.B.: La presente scheda deve essere consegnata senza ritardo alla Polizia Locale entro il 15° giorno successivo

I presenti allegati 1/A e 1/B sono composti da nr 03 fogli (03 facciate)

Il Dirigente della Sezione

(dr Domenico Campanile)

Campanile Domenico
25.10.2021
11:35:57
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2021, n. 1720

Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. L. 9/12/1998, n. 431 art. 11 - Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - D.M. 19 luglio 2021, n. 290.

L'Assessora all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative, confermata dal Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

L'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ha istituito presso il Ministero dei Lavori Pubblici (ora Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Con Decreto del 19 luglio 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 28 luglio 2021, al n. 2554, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 197 del 18 agosto 2021, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha ripartito tra le Regioni la disponibilità del fondo per l'anno 2021 di € 210 milioni di euro. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di **€ 12.535.726,80**.

Con nota prot. 0008762 del 14/09/2021 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Direzione Generale per l'Edilizia Statale, le Politiche Abitative, la Riqualificazione Urbana e gli Interventi Speciali - Divisione 4 - ha comunicato che l'Ufficio Centrale di Bilancio in data 03/09/2021 ha provveduto all'erogazione in favore delle regioni, sui relativi conti correnti di Tesoreria, della quota parte spettante a valere sulla disponibilità relativa al riparto dell'annualità 2021, pari ad € 210 milioni di euro, effettuato con il suddetto decreto ministeriale del 19 luglio 2021, n. 290.

CONSIDERATO CHE:

la Sezione Bilancio e Ragioneria, Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del bilancio vincolato, con nota n. AOO_116/PROT/16/09/2021/0006514 ha comunicato che con provvisorio di entrata n. 9285/2021 l'Istituto di Credito Intesa San Paolo S.p.A, in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso relativa all'accreditamento dell'importo di **€ 12.535.726,80** effettuato dal Dipartimento per le Opere Pubbliche con la seguente causale "Fondo 431-98. Riparto 2021".

Con nota n. AOO_116/PROT/29/09/2021/0006811 il Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del bilancio vincolato ha comunicato di aver incassato l'importo di **€ 12.535.726,80** con reversale n. 105382/2021 imputata al capitolo di entrata **E2057400** privo di stanziamento.

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2021)";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021 - 2023";

VISTA la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021 - 2023;

SI RITIENE, pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato n. E/1 del D.lgs. n. 118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativamente all'iscrizione di entrata e

di spesa della somma di **€ 12.535.726,80** - fondi vincolati per contributi ai Comuni per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431.
La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011, la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 30 dicembre 2020, n. 36, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, con l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della somma complessiva di **€ 12.535.726,80** - fondi a destinazione vincolata - Contributi ai Comuni per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

BILANCIO VINCOLATO
ENTRATA
Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre Entrate

C.R.A.	CAPITOLO DI ENTRATA		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza e Cassa
65.11	E2057400	L.431/98 ART.11 - CONTRIBUTI CONCESSI AI COMUNI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE.	E.2.01.01.01	+€ 12.535.726,80

Titolo giuridico: Decreto Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 19 luglio 2021, n. 290 registrato alla Corte dei Conti in data 28 luglio 2021, al n. 2554, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 197 del 18 agosto 2021.
L'importo di **€ 12.535.726,80** risulta essere già accertato e riscosso, giusta reversale d'incasso n. 105382/2021.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

SPESA
Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A.	CAPITOLO DI SPESA		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PDCF	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza e Cassa
65.11	U0411193	CONTRIBUTI CONCESSI AI COMUNI PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO DELLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE - L.431/98.	12.06.01	U.1.04.01.02	+€ 12.535.726,80

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà all'impegno della somma con successivi atti.

L'Assessora all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2021, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, come indicato nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
5. di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.
L'Istruttore Dott.ssa Rosanna PALAZZI

Il Dirigente di Sezione Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche,

Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative **Avv. Anna Grazia MARASCHIO**;

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2021, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, come indicato nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
5. di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	**12**	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**					
Programma	6	Interventi per il diritto alla casa					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 12.535.726,80		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 12.535.726,80		0,00
Totale Programma	6	Interventi per il diritto alla casa	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00	€ 12.535.726,80		
			previsione di cassa	0,00	€ 12.535.726,80		
TOTALE MISSIONE	**12**	**Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**	residui presunti	0,00			**0,00**
			previsione di competenza	0,00	€ 12.535.726,80		**0,00**
			previsione di cassa	0,00	€ 12.535.726,80		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00			**0,00**
			previsione di competenza	0,00	€ 12.535.726,80		**0,00**
			previsione di cassa	0,00	€ 12.535.726,80		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00			**0,00**
			previsione di competenza	0,00	€ 12.535.726,80		**0,00**
			previsione di cassa	0,00	€ 12.535.726,80		**0,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**2**	**Trasferimenti correnti**					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 12.535.726,80		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 12.535.726,80		0,00
TOTALE TITOLO	**2**		residui presunti	0,00			**0,00**
			previsione di competenza	0,00	€ 12.535.726,80		**0,00**
			previsione di cassa	0,00	€ 12.535.726,80		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00			**0,00**
			previsione di competenza	0,00	€ 12.535.726,80		**0,00**
			previsione di cassa	0,00	€ 12.535.726,80		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00			**0,00**
			previsione di competenza	0,00	€ 12.535.726,80		**0,00**
			previsione di cassa	0,00	€ 12.535.726,80		**0,00**

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.01 FACCIATA

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Brizzi Luigia
05.10.2021 12:12:36
GMT+00:00

Codice CIFRA: EDI_DEL_2021_00032

OGGETTO: **Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. L. 9/12/1998, n. 431 art. 11 - Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - D.M. 19 luglio 2021, n. 290.**

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2021	32	21.10.2021

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023. IMPUTAZIONE SOMME INTROITATE A DESTINAZIONE VINCOLATA. L. 9/12/1998, N. 431 ART. 11 - FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE - D.M. 19 LUGLIO 2021, N. 290.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. N LADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2021, n. 1729

Attuazione dell'art 18 della LR N. 26/2020 - Assegnazione provvisoria dei posti a completamento dei nuclei ai fini dell'accreditamento

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

Con legge regionale 12 dicembre 2017, n. 53, modificata dalla L.R. n. 30 aprile 2018, n. 18 e dalla L.R. n. 3 dicembre 2018, n. 53 "*Riorganizzazione delle strutture socio-sanitarie pugliesi per l'assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA estensiva e di mantenimento*" è stato avviato il percorso di riorganizzazione del settore sociosanitario, con particolare riferimento alle strutture residenziali per soggetti non autosufficienti (anziani e soggetti affetti da demenza).

La legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i. ha previsto all'art. 29 quanto segue:
"6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:
…….omissis……
e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);
…….omissis……
g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);
…….omissis……
continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:
1) il fabbisogno regionale di strutture;
2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;
3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale."

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 4 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento– Centro diurno per soggetti non autosufficienti"*.

Con regolamento regionale 21 gennaio 2019, n. 5 è stato emanato il *"Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili."*

In data 9/2/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 4 del 21/01/2019 ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019).

Il RR 4/2019 all'art. 10, comma 3 prevede che *"Nell'ambito del fabbisogno di RSA di cui al comma 1 rientrano:…….d) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento, nel limite massimo dei posti letto contrattualizzati …….fatti salvi i seguenti posti letto: ii. posti*

letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non oggetto di accordo contrattuale con la ASL che alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono occupati da a) pazienti provenienti dagli Istituti Ortofrenici e dalle strutture manicomiali e b) soggetti psichiatrici stabilizzati con età superiore ai 64 anni inviati dal Dipartimento di Salute Mentale……I posti letto di cui al precedente comma 3, lettera ii. si riconvertono in posti letto di mantenimento per anziani."

Il medesimo regolamento all'art. 10, comma 4 specifica che: *"I posti letto, di cui al fabbisogno del comma 1 del presente articolo, di RSA estensiva - nuclei di prestazioni estensive per anziani e nuclei di prestazioni estensive per soggetti affetti da demenza sono così distribuiti:*

……

b) il 50% dei posti letto sono attribuiti alle RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12."

L'art. 12.2, del R.R. n. 4/2019 disciplina le preintese ai fini della conversione dei posti letto in accreditamento. A tal fine il processo di conversione, sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, avviene sulla base dell'atto ricognitivo di cui alla DGR 2153/2019 e di apposite preintese da sottoscriversi con ogni singolo erogatore e da approvarsi con atto di Giunta regionale (piano di conversione).

In data 17/12/2019 la Regione ha convocato le Associazioni di categoria rappresentative delle strutture sociosanitarie al fine di dare avvio alla fase delle preintese. Durante l'incontro si è concordato di utilizzare quali criteri di assegnazione dei posti di estensiva i seguenti, fermo restando il numero di posti già stabilito nel fabbisogno di accreditamento di cui all'art. 10 del RR 4/2019:

1) in relazione alle RSA ex RR 3/2005 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le RSA autorizzate all'esercizio ed accreditate:

- *nell'assegnazione si terrà conto del criterio della popolazione distrettuale al fine dell'equa distribuzione di posti a livello provinciale;*
- *i posti saranno assegnati in sotto nuclei da 10 pl;*
- *avranno priorità le RSA pubbliche;*

2) in relazione alle RSSA ex RR 4/2007 partecipano all'assegnazione dei posti letto di estensiva le RSSA già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate:

- *valgono i criteri di assegnazione di cui innanzi (distribuzione su base distrettuale, preferenza per le strutture "asline", sotto nuclei da 10 pl);*
- *si darà precedenza alle RSSA presenti nei distretti che non hanno RSA ex RR 3/2005 al fine di garantire la massima distribuzione di posti di estensiva a livello provinciale.*

Con DGR n. 2153 del 25/11/2019 la giunta regionale ha approvato la tabella N relativa alle RSSA ex art. 66 RR 4/2007 contrattualizzate con la ASL BA e la tabella FF relativa ai posti letto di estensiva suddivisi in base alla popolazione residente delle province pugliesi.

In data 9/2/2019 è entrato in vigore il R.R. n. 5 del 21/01/2019 ad oggetto "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili." (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019).

Il RR 5/2019 all'art. 10, comma 3 prevede che "*Nell'ambito del fabbisogno di RSA disabili di cui al comma 2 rientrano i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. pubbliche e private già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento; ……. i) fatti salvi i posti letto di RSSA ex art. 58 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. non oggetto di accordo*

contrattuale con la ASL che alla data di entrata in vigore del presente regolamento occupati da a) pazienti provenienti dagli Istituti Ortofrenici e dalle strutture manicomiali e b) soggetti psichiatrici stabilizzati inviati dal Dipartimento di Salute Mentale. Tali posti letto si riconvertono in posti letto di mantenimento per disabili di tipo A."

L'art. 12.2, del R.R. n. 5/2019 disciplina le preintese ai fini della riconversione dei posti in accreditamento.

Il 25 novembre 2019 con DGR n. 2154 del 25/11/2019, la giunta regionale ha approvato la tabella DD relativa alle RSSA ex art. 58 RR 4/2007 con pazienti psichiatrici che partecipano alle preintese, così come comunicati dalle AA.SS.LL.

Con RR n. 2/2020 è stato modificato il RR n. 5/2019 nella parte relativa alle Comunità socioriabilitative ex art. 57 RR 4/2007. Nello specifico, con il RR 2/2020 ha sostituito il comma 4 dell'art. 10 che nella nuova versione prevede:

"4. I posti letto, di cui al fabbisogno del presente articolo, di RSA di mantenimento- nuclei di tipo B per persone disabili con moderato impegno assistenziale o disabili privi di sostegno familiare sono attribuiti alle Comunità socioriabilitative ex art. 57 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. a) già autorizzate al funzionamento e contrattualizzate con le Aziende Sanitarie Locali alla data di entrata in vigore del presente regolamento b) già autorizzate al funzionamento e con posti letto occupati da pazienti ai quali la ASL riconosce la quota sanitaria alla data di entrata in vigore del R.R. n. 5/2019, mediante riconversione del corrispondente numero di posti già autorizzati al funzionamento, ai sensi del successivo art.12. I posti letto di RSA di mantenimento di tipo B sono assegnati alle predette strutture in egual numero. Gli ulteriori posti letto oggetto di accordo contrattuale o occupati da pazienti ai quali la ASL riconosce la quota sanitaria sono riconvertiti in posti di RSA di mantenimento nuclei di tipo A per disabili gravi in aggiunta al fabbisogno di RSA- NUCLEO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE MANTENIMENTO DI TIPO A PER PERSONE DISABILI GRAVI di cui alla tabella riportata al comma 1."

Alla luce della modifica regolamentare intervenuta ed avendo richiesto alle AA.SS.LL. gli elenchi dei posti di Comunità socioriabilitative ex art. 57 RR 4/2007 occupati da pazienti ai quali la ASL riconosce la quota sanitaria, alle preintese hanno partecipato anche le strutture interessate da tale previsione regolamentare.

In definitiva, nel mese di gennaio 2020 sono state convocate le strutture legittimate a partecipare alle preintese. Con le predette strutture si è concordato il piano di conversione dei posti già autorizzati e/o accreditati.

Con DGR n. 1006 del 30/06/2020 sono state approvate le tabelle contenute con l'elenco delle strutture che hanno sottoscritto le preintese ed il relativo numero e tipologia di posti oggetto delle medesime preintese (piano di conversione dei posti).

L'art. 12 "Norme transitorie" - punto 12.1 "*Disposizioni transitorie*" di entrambi i regolamenti regionali n. 4/2019 e n. 5/2019 prevede che *la giunta regionale approvi un atto ricognitivo di tutte le strutture rientranti tra gli autorizzati all'esercizio di cui al comma 3 dell'art. 9 e dei posti letto/posti rientranti nel fabbisogno di accreditamento, con l'indicazione:*

- *dei posti letto/posti ancora disponibili, e rientranti nel fabbisogno di accreditamento da assegnare ai sensi dell'art.10;*
- *dei posti letto/posti da assegnare alle strutture ammesse ai finanziamenti di cui all'art. 29 comma 7 della legge regionale n. 9/17 e smi entro la data di entrata in vigore della stessa legge, entro la percentuale pari al 5% dei posti disponibili.*

Con DGR n. 2153/2019 e con DGR n. 2154/2019 sono stati approvati gli atti ricognitivi attuativi rispettivamente del R.R. n. 4/2019 e del R.R. n. 5/2019, per cui dal 1 dicembre 2019 è decorso il termine:

- per la presentazione delle istanze di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e/o dell'accreditamento da parte delle strutture sociosanitarie già autorizzate al funzionamento e non contrattualizzate con la ASL;
- per la sottoscrizione delle preintese (piano di conversione) per le strutture sociosanitarie già autorizzate all'esercizio/accreditate/con parere di compatibilità/contrattualizzate;
- per la presentazione delle nuove istanze di autorizzazione alla realizzazione di strutture sociosanitarie, previo rilascio del parere di compatibilità al fabbisogno regionale.

Con la predetta DGR n. 1006 del 30/06/2020, in applicazione delle disposizioni dei RR n. 4/2019 e RR n. 5/2019, sono stati approvati:

- il piano di conversione dei posti letto/posti a seguito della sottoscrizione delle preintese di cui all'art. 12 di entrambi i regolamenti;
- le tabelle relative all'assegnazione dei posti ai fini della conferma dell'autorizzazione e dell'accreditamento;
- le disposizioni transitorie relative al potenziamento dei livelli essenziali di assistenza.

Con DGR 1409 del 12 agosto 2020 ad oggetto "DGR n. 1006 del 30/06/2020 "*Regolamenti regionali n.4 e 5 del 2019-Approvazione preintese - Assegnazione provvisoria di posti autorizzabili ed accreditabili - Indirizzi applicativi alle Aziende Sanitarie Locali"*- Modifica ed integrazioni" la Regione ha apportato modifiche alla DGR 1006 del 2020 prevedendo tra l'altro di rinviare a successivo provvedimento l'applicazione dell'art. 18 della LR n. 26/2020, che prevede:

"*Art. 18 Modifiche ai r.r. n. 4 e n. 5 del 21 gennaio 2019 1. Il fabbisogno di posti per le RSA e i Centri diurni, di cui ai regolamenti regionali 21 gennaio 2019, n. 4 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento - Centro diurno per soggetti non autosufficienti) e n. 5 (Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale per soggetti disabili - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) per disabili - Centro diurno socioeducativo e riabilitativo per disabili), è incrementato in misura pari a consentire alle strutture autorizzate di poter completare l'accreditamento e la contrattualizzazione* ***dei nuclei che sono risultati incompleti*** *nei diversi atti di ricognizione approvati dalla Giunta regionale per carenza di fabbisogno distrettuale e provinciale"*

Con DGR 1409 del 2020 la Regione ha chiarito che in applicazione della predetta disposizione *"le strutture che hanno avuto come unica assegnazione di posti una quantità inferiore al nucleo minimo (20 p.l. per le strutture residenziali e n. 30 posti per i Centri diurni), in applicazione della norma potranno vedersi riconoscere i posti a completamento dello nucleo stesso*".

Per tutto quanto sopra esposto, con la presente deliberazione si propone di dare attuazione all'art 18 della LR 26 del 2020 procedendo al completamento dell'accreditamento dei soli nuclei minimi che sono risultati incompleti. Pertanto, gli allegati al presente provvedimento, nominati per tipologia di struttura, contengono l'elenco delle sole strutture alle quali si applica l'arrotondamento del nucleo. Il presente provvedimento, quindi, non è da intendersi sostitutivo o integrativo della DGR n. 1409/2020.

Dato il numero dei posti complessivamente assegnati alle strutture ai fini dell'accreditamento (per le Rsa non autosufficienti: pl mantenimento anziani, demenze e preintese; per le Rsa disabili: pl mantenimento disabili gravi e non gravi; centro diurno non autosufficienti e centro diurno disabili) come risultante dalle tabelle di cui alla DGR 1409 del 2020, si procederà ad arrotondamento fino al raggiungimento del completamento del nucleo minimo (20 p.l. per le strutture residenziali e n. 30 posti per i Centri diurni) e nel limite dei posti autorizzati.

Per le strutture residenziali, nel caso in cui la struttura sia autorizzata per un numero di posti inferiore al nucleo minimo (20 pl) ed abbia ottenuto nella prima fase di assegnazione un numero di posti in accreditamento

inferiore al numero di posti di cui all'autorizzazione si procederà all'assegnazione dei posti residui fino al completamento dell'autorizzazione.

A titolo esemplificativo se la struttura ha ottenuto un numero di posti in accreditamento pari a 11 si arrotonderà fino al raggiungimento di 20 posti con assegnazione di ulteriori 9.

Gli ulteriori posti assegnati in accreditamento per le strutture residenziali si intendono di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A (anziani) per le Rsa non autosufficienti, e di mantenimento do tipo A (disabili gravi) per le Rsa disabili.

Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente norma i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa.

Successivamente all'acquisizione di tale comunicazione la Regione, comunicherà ai Dipartimenti di Prevenzione incaricati delle verifiche di cui al RR 4 e 5 del 2019 il numero aggiornato dei posti accreditabili oggetto della verifica.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K, propone alla Giunta di:

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le tabelle nn. 1, 2, 3 e 4 a farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa;
4. pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II "

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Funzionari Istruttori:

Dott.ssa Antonia Lorusso

Dott.ssa Francesca Vantaggiato

Il Dirigente del Servizio: Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione: Mario Antonio Lerario

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA
SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
(Vito Montanaro)

L'ASSESSORE
(Pietro Luigi Lopalco)

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente schema dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le tabelle nn. 1, 2, 3 e 4 a farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. assegnare un termine di 30 giorni decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento entro il quale i legali rappresentanti delle strutture assegnatarie degli ulteriori posti in accreditamento dovranno trasmettere all'indirizzo pec sociosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it la dichiarazione di accettazione degli ulteriori posti assegnati, ovvero rinuncia espressa;

4. pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it;

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

APPLICAZIONE ART. 18 L.R. 26/2020 - ELENCO RSA NON AUTOSUFFICIENTI R.R. N. 4/2019 tabella 1									
ASL DI COMPETENZA	COMUNE	DISTRETTO	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO			pl assegnati a completamento del nucleo minimo
						ANZIANI	DEMENZE	PREINTESE	
ASL BA	Adelfia	DSS TRIGGIANO	RESIDENCE ANZIANI CASA CATERINA	TRAVERSA DI VIA FIENO n. n.SN	80	5	2	2	11
	Adelfia	DSS TRIGGIANO	R.S.S.A SAN PIO	Via Generale Scattaglia n. n.s.c.	20	3	2	6	9
	Capurso	DSS TRIGGIANO	CASA SERENA	Via La Lenza	96	5	2		13
	Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	MARIA ASSUNTA SRL	C.DA FRA DIAVOLO n.S.N.	30	6	7		7
	Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	RESIDENCE PER ANZIANI SRL	C.DA FRA DIAVOLO S.N.	21	7	0	10	3
	Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	SAN MARTINO	Via Matteotti n. 1	35	9	0		11
	Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	SAN MARTINO srl	Via E. Fermi n.1	39	4	5		11
	Cellamare	DSS TRIGGIANO	RESIDENZA SANTA RITA	Via Filippo Turati n.13	89	5	2		13
	Corato	DSS CORATO	Casa Alberta	Via Prenestina s.c.	60	11	5	3	1
	Corato	DSS CORATO	REGENERATION HOME	VIA DELLA MACINA .n.0	120	12	4		4

	Corato	DSS CORATO	RESIDENZA PROTETTA MADONNA DELLE GRAZIE	Viale degli Anemoni n.21	40	11	5		4
	Giovinazzo	DSS MOLFETTA	HELIOS S.R.L.	STRADA STATALE 16 KM 787+ 0,50 n.0	31	10			10
	Noicattaro	DSS MOLA DI BARI	"LA RESEDA"	Strada Prov.le Noicattaro - Torre a Mare, s.n.c. Noicattaro s.n.c.	51			2	18
	Noicattaro	DSS MOLA DI BARI	SAN NICOLA	STRADA PROVINCIALE NOICATTARO TORRE A MARE S.N.C.	14			10	4
	Triggiano	DSS TRIGGIANO	HOTEL SAN FRANCISCO TRIGGIANO s.r.l.	via Lame, 15	92	5	2		13
	Valenzano	DSS TRIGGIANO	VILLA MARIA MARTINA	Via Vecchia per Ceglie s.n.c.	36	5	2		13
ASL DI COMPETENZA	**COMUNE**	**DISTRETTO**	**DENOMINAZIONE**	**INDIRIZZO**	**POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE**	**POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO**			**pl assegnati a completamento del nucleo minimo**
						ANZIANI	**DEMENZE**	**PREINTESE**	
ASL BR	Mesagne	DSS MESAGNE	RSSA PER ANZIANI " SANT' ANTONIO DI PADOVA"	Via Arno n.9	36	8	2	9	1

ALLEGATO A

ASL DI COMPETENZA	COMUNE	DISTRETTO	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO			pl assegnati a completamento del nucleo minimo
						ANZIANI	DEMENZE	PREINTESE	
	Botrugno	DSS POGGIARDO	IGNAZIO GUARINI ONLUS	PIAZZA INDIPENDENZA n. n.9	21	7	3		10
	Calimera	DSS MARTANO	RESIDENZA PROTETTA PROF. GINO CUCURACHI	Via Salvo D'Acquisto n. n.25	52	12	4		4
	Castri Di Lecce	DSS MARTANO	VILLA ELENA	Via Giordano Bruno	40	0	0	11	9
	Corigliano D'Otranto	DSS MAGLIE	RESIDENZA PROTETTA "ALBANOVA"	Via Mazzini n. n.snc	24	10	2	2	6
	Galatina	DSS GALATINA	RSSA palazzo galluccio	piazza Galluccio n. n.4	21	7	5		8
	Martano	DSS MARTANO	RSSA SANTALUISA DE MARILLAC	VIA CATUMEREA n. n.99	25	12	4		4
	Melpignano	DSS MAGLIE	VILLA ORIA	Via della Libertà n. n.2	30	9	3		8
	Nociglia	DSS POGGIARDO	cpaf capece srl	via tasso n. n.23	41	6	4		10
	Otranto	DSS MAGLIE	VILLA CALAMURI RSSA	VIA DEI CAMPI INGLESI - ZONA PIP n. n.S.N.	94	10	2		8

	San Cassiano	DSS POGGIARDO	R.S.S.A. "GIOVANNI CATAMO"	Via Lubelli, Angolo Via Monticelli n. n.sn	25	10			10
	Soleto	DSS GALATINA	Damy S.R.L.	Via Giovanni Paolo II n. n.07	30	8	4		8

APPLICAZIONE ART. 18 L.R. 26/2020 - ELENCO CENTRI DIURNI NON AUTOSUFFICIENTI R.R. N. 4/2019
tabella 2

ASL DI COMPETENZA	COMUNE	DISTRETTO	TITOLARE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO	PREINTESA e DGR 2153/2019 posti in accreditamento	pl assegnati a completamento del nucleo minimo
ASL BA	Acquaviva Delle Fonti	DSS GRUMO APPULA	CD ALZHEIMER ART.60 TER	San Francesco	VIA FRANCESCO PEPE n. n.49-51	30	11		19
	Altamura	DSS ALTAMURA	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA	CENTRO DIURNO INTEGRATO PER DEMENZE	VIA QUINTINO SELLA n. n.29	30	22		8
	Altamura	DSS ALTAMURA	Vivere In Tanta Assistenza società cooperativa sociale onlus	Vivere In Tanta Assistenza società cooperativa soc	VIA Galileo Galilei n. n.3	15	11		4

ALLEGATO A

	Casamassima	DSS GIOIA DEL COLLE	Maxima Salus - Società Cooperativa Sociale	Centro Diurno Integrato "dalla Mente al Cuore"	Don Domenico Parente n. n.16	30	22		8
	Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	Centro Diurno Alzheimer "Villa dei Pini" della Irte Spa	Centro Diurno Alzheimer "Villa dei Pini"	via Matteotti n. n.1	30	11		19
	Gravina In Puglia	DSS ALTAMURA	CON...TE...STO	LA CITTA' DELLA MEMORIA	VIA ARCHIMEDE n. n.SNC	15	11		4
	Noicattaro	DSS MOLA DI BARI	DOMUS AUREA NUOVA SALUS	DOMUS AUREA CENTRO DIURNO INTEGRATO PER ALZHEIMER	STR. PROVINCIALE TORRE A MARE - NOICATTARO n. n.1	30	23		7
ASL DI COMPETENZA	**COMUNE**	**DISTRETTO**	**TITOLARE**	**DENOMINAZIONE**	**INDIRIZZO**	**POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE**	**POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO**	**PREINTESA e DGR 2153/2019 posti in accreditamento**	**pl assegnati a completamento del nucleo minimo**
ASL BR	Ostuni	DSS OSTUNI	Comune di Ostuni	CENTRO DIURNO PER LE DEMENZE SAN FRANCESCO DI PAOLA	VIA PINTO n. n.52	30	27		3
ASL DI COMPETENZA	**COMUNE**	**DISTRETTO**	**TITOLARE**	**DENOMINAZIONE**	**INDIRIZZO**	**POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE**	**POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO**	**PREINTESA e DGR 2153/2019 posti in accreditamento**	**pl assegnati a completamento del nucleo minimo**

ASL FG	Ascoli Satriano	DSS TROIA	Comune di Ascoli Satriano	Centro socio educativo riabilitativo per disabili	Via Brigadiere Giuseppe Ciotta n. n.s.n.	30	0		30
	Carpino	DSS VICO DEL GARGANO	Coop Newservice ARL "ONLUS"	CENTRO DIURNO "URIA"	Via San Cirillo n. n.SNC	30	4		26
	Cerignola	DSS CERIGNOLA	COOPERATIVA SOCIALE SANTA RITA A R.L.	CENTRO DIURNO SANTA RITA	VIA GIOVANNI FALCONE n. n.43	30	22		8
	Foggia	DSS FOGGIA	VILLA MARIA MARTINA SRL	CENTRO DIURNO VILLA ELISA	TRAVERSA VIALE FORTORE n. n.SNC	30	10		20
	Lucera	DSS LUCERA	COOPERATIVA SOCIALE KERES ONLUS	CENTRO DIURNO IL TEMPIO DEI RICORDI	Piazza S. Giacomo n. n.8	30	3		27
	Manfredonia	DSS MANFREDONIA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SANTA CHIARA	CENTRO DIURNO INTEGRATO SANTA CHIARA	VIA LAGO SALSO n. n.3	30	2	24	4
	Manfredonia	DSS MANFREDONIA	GIRASOLE SRL	CENTRO DIURNO Le Dalie	VIA DEI FENICOTTERI n. n.10-12	30	5	10	15

ALLEGATO A

	Orta Nova	DSS CERIGNOLA	A.RI.AN.N.A. Società Cooperativa Sociale a r.l.	CENTRO DIURNO ARIANNA	CORSO UMBERTO I n. n.19	30	9		21
	San Severo	DSS SAN SEVERO	DAUNIA SANITAS SRL - CENTRO DIURNO "SAN SEVERO"	Centro Diurno "San Severo"	Via Giustino Fortunato n. n.25-27-29-31	24	10		14
	Torremaggiore	DSS SAN SEVERO	OASI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	IL FILO CONTINUO	VIA G. NEGRI/G. DI VAGNO n. n.1	30		6	24
	Troia	DSS TROIA	Fondazione Casa di Riposo San Giovanni di Dio - ONLUS	CENTRO DIURNO LA CASA DELLA MEMORIA	PIAZZA GIOVANNI XXIII n. n.4	30	10		20
ASL DI COMPETENZA	**COMUNE**	**DISTRETTO**	**TITOLARE**	**DENOMINAZIONE**	**INDIRIZZO**	**POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE**	**POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO**	**PREINTESA e DGR 2153/2019 posti in accreditamento**	**pl assegnati a completamento del nucleo minimo**
ASL LE	Alessano	DSS GAGLIANO DEL CAPO	RSSA GAUDIUM per adulti disabili	RSSA Gaudium	piazza Castello n. n.9	15	11		4
	Copertino	DSS NARDO'	Provitamed s.r.l.	PROVITA	VIA CALABRIA n. n.1	25	18		7
	Galatina	DSS GALATINA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "NUOVI INCONTRI"	Santa Rita	Via Milano n. n.70	20	9		11

	Galatone	DSS NARDO'	ENEADUE S.R.L.	ELISI CENTRO DIURNO INTEGRATO PER IL SUPPORTO COGN	VIA ALDO MORO n. n.42	25	18		7
	Racale	DSS GALLIPOLI	Sorgente S.r.l.	IL SECOLO Centro Diurno per Alzheimer	Via Mazzini angolo Via Ferrara n. n.sn	30	16		14
	Soleto	DSS GALATINA	ISA srl Iniziative Sociali Assistenziali	Centro Diurno Demenze	VIALE ITALIA n. n.358	30	14		16
	Tricase	DSS GAGLIANO DEL CAPO	CDI GIOVANNI PAOLO II	CDI GIOVANNI PAOLO II	VIA VALSALVA n. n.37	30	22		8
	Tuglie	DSS GALLIPOLI	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro diurno integrato SAN GABRIELE	VIA TITO SCHIPA n. n.17b	22	12		10
ASL DI COMPETENZA	**COMUNE**	**DISTRETTO**	**TITOLARE**	**DENOMINAZIONE**	**INDIRIZZO**	**POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE**	**POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO**	**PREINTESA e DGR 2153/2019 posti in accreditamento**	**pl assegnati a completamento del nucleo minimo**
ASL TA	Ginosa	DSS GINOSA	Civiltà Futura Società Cooperativa Sociale	RESIDENZA VILLA GENUSIA - CENTRO DIURNO DEMENZE	Via Vito Castria n. n.1	30		20	10
	Martina Franca	DSS MARTINA FRANCA	ELICEA SOC.COOP.SOCIALE	SANTA BIBBIANA	Via Giuseppe Chiarelli n. n.8 H-I-L-M	30	18		12

ALLEGATO A

	Massafra	DSS MASSAFRA	Domus Cooperativa Sociale	DOMUS COOPERATIVA SOCIALE-CENTRO DIURNO ALZHEIMER	VIA NOCERA n. n.3	30	23		7

APPLICAZIONE ART. 18 L.R. 26/2020 - ELENCO CENTRI DIURNI DISABILI R.R. N. 5/2019
tabella 3

ASL DI COMPETENZA	COMUNE	DISTRETTO	TITOLARE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'ACCREDITAMENTO	PREINTESA E DGR 2154/2019	pl assegnati a completamento del nucleo minimo
ASL BA	Alberobello	DSS PUTIGNANO	PROVINCIA ITALIANA DELLA CONGREGAZIONE DEI SERVI DELLA CARITA' OPERA DON GUANELLA	CASA S.ANTONIO OPERA DON GUANELLA	VIA BAINSIZZA n. n.7	30	9	20	1
	Bari	DSS BARI	Cooperativa Sociale C.S.I.S.E. Onlus	Oltre il giardino	II Traversa detta della Marina n. n.5/31	30	25		5
	Binetto	DSS GRUMO APPULA	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "SOLIDARIETA' "	LA LOCOMOTIVA	STRADA PROVINCIALE PER SANNICANDRO-BINETTO n. n.SNC	30	0	18	12

	Cassano Delle Murge	DSS GRUMO APPULA	VIDECA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	LA CASA DEL SORRISO	VIA DIEGO LAUDATI n. n.9	30	20		10
	Putignano	DSS PUTIGNANO	EMI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CENTRO DIURNO EMI	VIA MARTIRI DELLE FOIBE, ANG. VIA CARAFA n. n.1	30	15	14	1
	Toritto	DSS GRUMO APPULA	COOP. SOCIALE ALIANTE	CASA ALIANTE	CORSO DIAZ n. n.13	15	10		5
ASL DI COMPETENZA	**COMUNE**	**DISTRETTO**	**TITOLARE**	**DENOMINAZIONE**	**INDIRIZZO**	**POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE**	**POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'ACCREDITAMENTO**	**PREINTESA E DGR 2154/2019**	**pl assegnati a completamento del nucleo minimo**
ASL BR	Brindisi	DSS BRINDISI	ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN-BRINDISI	CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO "DANTE CAPPELLO"	PIAZZALE A.DI SUMMA n. n.60	30	20		10
	Brindisi	DSS BRINDISI	Eridano Società Cooperativa Sociale Onlus	Eridano di giorno	Via Betlemme n. n.6	30	20		10
	Brindisi	DSS BRINDISI	Oltre L'Orizzonte-Società Cooperativa ONLUS	Oltre L'Orizzonte-SocietàCooperativa Sociale ONLUS	via Nicola Brandi n. n.3	30	20		10
	Erchie	DSS MESAGNE	Cooperativa Sociale città solidale onlus	Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo Myos	Via Tatulli n. n.1	3	2		1
	Latiano	DSS MESAGNE	SI PUO' FARE COOPERATIVA SOCIALE	SI PUO' FARE COOPERATIVA SOCIALE	VIA G.B. PAPADIA n. n.11	30	21		9

ALLEGATO A

	Mesagne	DSS MESAGNE	COOPERATIVA SOCIALE ALBA	CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO VILLA CAVALIERE	VIA PROVINCIALE PER SAN VITO DEI NORMANNI n. n.KM. 1	30	21		9
	Mesagne	DSS MESAGNE	COOPERATIVA SOCIALE ALBA	CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO "PINO PAGLIARA"	VIA SAN LORENZO n. n.49	22	15		7
	San Vito Dei Normanni	DSS BRINDISI	Comune di San Vito dei Normanni	Centro diurno socio-educativo e riabilitativo	via Padre Bronte n. n.1	30	20		10
	Torchiarolo	DSS MESAGNE	SCALA HOUSE DI SCALA ALESSANDRA	"Centro Santa Bernadette"	PIAZZA MUNICIPIO n. n.1	30	21		9
ASL DI COMPETENZA	**COMUNE**	**DISTRETTO**	**TITOLARE**	**DENOMINAZIONE**	**INDIRIZZO**	**POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE**	**POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'ACCREDITAMENTO**	**PREINTESA E DGR 2154/2019**	**pl assegnati a completamento del nucleo minimo**
ASL FG	San Giovanni Rotondo	DSS SAN MARCO IN LAMIS	S.P.G.S. SRL	CENTRO DIURNO "VALORI"	VIA FIORE ANGOLO VIA CIRCUMVALLAZIONE n. n.SNC	30	21		9
	Sannicandro Garganico	DSS SAN MARCO IN LAMIS	CENTRO DIURNO MADONNA DI LOURDES COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	CENTRO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO MADONNA DI	VIA MADONNA DI LOURDES n. n.S.N.C.	30	21		9
	Troia	DSS TROIA	comune di troia	centro diurno socio educativo e riabilitativo	via Aldo Moro PRESSO EX PLESSO DELLA SCUOLA MEDIA n. n.snc	30	24		6

	Troia	DSS TROIA	CONSORZIO OPUS	Centro diurno socio-educativo riab. Giorgio Casoli	Via Carducci n. n.20	12	4	7	1
ASL DI COMPETENZA	**COMUNE**	**DISTRETTO**	**TITOLARE**	**DENOMINAZIONE**	**INDIRIZZO**	**POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE**	**POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'ACCREDITAMENTO**	**PREINTESA E DGR 2154/2019**	**pl assegnati a completamento del nucleo minimo**
ASL LE	Acquarica Del Capo	DSS GAGLIANO DEL CAPO	Centro socio educativo riabilitativo Acquarica del Capo	Centro Socio Educativo e Riabilitativo "Le Ali"	Via Cesare Vanini n. n.1	20	16		4
	Alessano	DSS GAGLIANO DEL CAPO	L'ADELFIA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	LA CASA DI IGOR	P.ZZA DON TONINO BELLO n. n.SNC	15	12		3
	Carmiano	DSS CAMPI SALENTINA	SERVIZI ED EMARGINAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Il Quadrifoglio	via Grassi n. n.s.n.	30	22		8
	Galatina	DSS GALATINA	Società Cooperativa Sociale ONLUS "Le Ali Della Vita"	Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo "La Bussola"	Via Parma n. n.1	15	10		5
	Galatina	DSS GALATINA	ISTITUTO IMMACOLATA ASP - Azienda Pubblica di Servizi alla Persona -	ISTITUTO IMMACOLATA ASP	VIA SCALFO n. n.5	30	20		10

ALLEGATO A

	Galatone	DSS NARDO'	Comunità di Capodarco "Padre Gigi Movia"	Comunità di Capodarco Padre Gigi Movia	via Lecce n. n.N. civ. 13	30	24		6
	Guagnano	DSS CAMPI SALENTINA	COMUNE DI GUAGNANO	CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO E RIABILITATIVO	VIA BIRAGO-FRAZIONE VILLA BALDASSARRI n. n.SNC	20	15		5
	Nardo'	DSS NARDO'	ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN SEZIONE LECCE	CASA NOSTRA	PIAZZA CADUTI DI VIA FANI n. n.2	12	10		2
	Nardo'	DSS NARDO'	AMBITO TERRITORIALE NARDO' COMUNE CAPOFILA NARDO'	CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO	VIA AVETRANA n. n.snc	30	24		6
	Salice Salentino	DSS CAMPI SALENTINA	Centro diurno socio educativo e riabilitativo per diversamente abili	CENTRO ART.60 DISABILI SALICE SALENTINO	VIA ENRICO TOTI n. n.SN	30	22		8
	Secli'	DSS NARDO'	R.S.S.A. SANTA LAURA S.R.L.	Santa Laura	VIA PROV.LE SECLI'-ARADEO n. n.90	30	24		6
	Squinzano	DSS CAMPI SALENTINA	Comune di Squinzano	CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO	Via Carso n. n.3	25	18		7
	Tricase	DSS GAGLIANO DEL CAPO	Società Cooperativa Sociale ONLUS "C.I.S.S."	CENTRO SOCIO EDUCATIVO E RIABILITATIVO - ART. 60	VIA G. PRESTA n. n.S.N.C.	29	23		6

	Ugento	DSS GAGLIANO DEL CAPO	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	ARCOBALENO	VIA DANTE ALIGHIERI n. n.104	30	24		6
ASL DI COMPETENZA	**COMUNE**	**DISTRETTO**	**TITOLARE**	**DENOMINAZIONE**	**INDIRIZZO**	**POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE**	**POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'ACCREDITAMENTO**	**PREINTESA E DGR 2154/2019**	**pl assegnati a completamento del nucleo minimo**
ASL TA	Martina Franca	AMBITO DI MARTINA FRANCA	San Giuseppe	AMICI DI HANDI	VIA PAPA LEONE XIII n. n.2d	30	20		10
	Taranto	DSS TARANTO	Cooperativa sociale PAM SERVICE di Taranto	CHICCO DI GRANO 3	Viale Jonio n. n.441	30		22	8
	Taranto	DSS TARANTO	LA SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COOPERATIVA SOCIALE LA SOLIDARIETA'	VIA CALAMANDREI n. n.2	30		15	15
	Taranto	DSS TARANTO	COMUNE DI TARANTO	LUANA FINOTTO	VIA CARLO MAGNO ZONA TRAMONTONE n. n.SNC	15	15		15

APPLICAZIONE ART. 18 L.R. 26/2020 - ELENCO RSA DISABILI R.R. N. 5/2019
tabella 4

ASL DI COMPETENZA	COMUNE	DISTRETTO	TITOLARE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LEGALE RAPPRESENTANTE	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE	POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO COME DA PREINTESA	pl assegnati a completamento del nucleo minimo

ALLEGATO A

ASL BA	Altamura	DSS ALTAMURA	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA	ALBA CHIARA	VIA CATTANEO n. n.SNC	Tragni Matacchieri Evangelista	20	17	3
	Bitonto	DSS BITONTO	ZIP.H COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	ZIP.h COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Str. Lat. P.zza Ferdinando II di Borbone n. n.18	ALTOMARE DANIELA	20+2	18	2
	Corato	DSS CORATO	Comune di Corato	SOLIDARIETA'	TRA LE VIA SANTA MARIA, COPPI E AZZARITI	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	10	9	1
	Toritto	DSS GRUMO APPULA	COOPERATIVA ALIANTE ONLUS	CASA ALIANTE	CORSO DIAZ PRESSO L'EX SCUOLA MATERNA AMARICUSA n. n.13	Romito Lucia	8	6	2
ASL DI COMPETENZA	**COMUNE**	**DISTRETTO**	**TITOLARE**	**DENOMINAZIONE**	**INDIRIZZO**	**LEGALE RAPPRESENTANTE**	**POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE**	**POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO COME DA PREINTESA**	**pl assegnati a completamento del nucleo minimo**
ASL BR	Carovigno	DSS FRANCAVILLA FONTANA	Le ali della vita srls	Comunità socio riabilitativa "Oasi di Belvedere"	Contrada Belvedere n. n.s.n.c.	Abbatepaolo Vito Cosimo	15	1	14
	Erchie	DSS MESAGNE	Cooperativa Sociale città solidale onlus	Comunità Socioriabilitativa "Myosotis"	Via Tatulli n. n.1	LONGO ROBERTO	13	7	6

	Fasano	DSS OSTUNI	ASSOCIAZIONE LA FONTANELLA	COMUNITA' SOCIO-RIABILITATIVA PER DISABILI ADULTI	Via Carso n. n.1	Potenza Rosa	20	8	12
ASL DI COMPETENZA	**COMUNE**	**DISTRETTO**	**TITOLARE**	**DENOMINAZIONE**	**INDIRIZZO**	**LEGALE RAPPRESENTANTE**	**POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELLA CONFERMA DELL'AUTORIZZAZIONE**	**POSTI CONCEDIBILI AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO COME DA PREINTESA**	**pl assegnati a completamento del nucleo minimo**
ASL LE	Alliste	DSS GALLIPOLI	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "ALBERTO TUMA" ONLUS	COMUNITA' SOCIO RIABILITATIVA "CASA DI ALBERTO"	V.LE SALENTO n. n.s.n.c.	MARZO SILVANA FILOMENA	16	5	11
	Castrignano Del Capo	DSS GAGLIANO DEL CAPO	ENTE MORALE-PROVINCIA DELLA NATIVITA' BMV DELL'ORDINE DELLA SANTISSIMA TRINITA'	Comunità Socio Riabilitativa "Mons. Giuseppe Di Do	VIA Miguel De Cervantes n. n.1	BUCCARELLO Padre Lugi	18	11	7
	Lecce	DSS LECCE	Comune di Lecce	Comunità socio-riabilitativa "DOPO DI NOI"	Via Cimarosa n. n.25	Sindaco / Dirigente / Presidente Pro Tempore	16	14	2
	Matino	DSS CASARANO	Centro Socio-Riabilitativo Residenziale "Amici di Nico"	Amici di Nico	Via Campania n. n.6	Bove Maria Antonietta	14	13	1

ALLEGATO A

	Tricase	DSS GAGLIANO DEL CAPO	SOCIETA' COOPERATIVA CISS	CASA DI ACCOGLIENZA PER PORTATORI DI HANDICAP GRAVE PRIVI DI ASSISTENZA FAMILIARE	VIA PRESTA n. n.SNC	Maglie Andreavito	20	18	2

Il Dirigente di Sezione
Antonio Mario Lerario

Firmato digitalmente da:
ANTONIO MARIO LERARIO
Regione Puglia
Firmato il: 27-10-2021 17:34:46
Seriale certificato: 430609
Valido dal 06-08-2019 al 06-08-2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2021, n. 1732

Seguito DGR n. 769/2021 – Nomina Direttore Generale dell'Agenzia regionale per il Turismo A.Re.T. "Pugliapromozione".

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle Imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica, Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore P.O. Affari Generali e Pianificazione strategica, Dott.ssa Annamaria Sebastiani, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- la L.R. n. 1/2002 – Titolo III definisce l'istituzione dell'Agenzia Regionale per il Turismo - A.Re.T. - quale organismo tecnico operativo e strumentale della Regione;

- l'A.Re.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico e opera quale azienda dei servizi per la promozione turistica locale, dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica;

- l'Agenzia, che assume la denominazione di "Pugliapromozione", è lo strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia, fa riferimento alla programmazione regionale e opera in raccordo con gli enti locali nell'ottica dello sviluppo sostenibile e dei valori dell'accoglienza e dell'ospitalità;

- l'Agenzia, inoltre, prevede nella *mission* istituzionale la promozione della conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze;

- il modello organizzativo cd. "M.A.I.A.", approvato a seguito di una ridefinizione della macchina organizzativa della Giunta regionale con D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015, e di recente sottoposto ad una rinovellazione, giusta D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, ha inteso dare corso a una rivisitazione del ruolo delle Agenzie regionali nel rapporto con le articolazioni dipartimentali dell'amministrazione, assegnando loro funzioni tecnico-operative e strumentali, a supporto della definizione e gestione delle politiche in ciascun settore individuato;

- la medesima D.G.R. n. 1518/2015 dispone, nelle premesse, l'obiettivo di trasformare alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "Strategiche", individuando fra le agenzie oggetto di tale trasformazione l'Agenzia Regionale del Turismo denominata "Pugliapromozione";

- la precitata D.G.R. ha, altresì, espressamente previsto che, *"allo scopo di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo di riforma del sistema delle agenzie oltre che per la raccolta imparziale dei dati sulla attività svolta, delle criticità riscontrate nell'attuale assetto e per la proposizione di schemi organizzativi scevri da condizionamenti ambientali, il governo regionale potrà procedere al commissariamento delle singole agenzie regionali oggetto di trasformazione"*; essa demanda a successivo D.P.G.R. l'eventuale commissariamento delle Agenzie Regionali esistenti, finalizzato all'esame imparziale delle pregresse criticità, alla raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione, oltre che alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento delle stesse,

CONSIDERATO che:

- nelle more della trasformazione dell'Agenzia secondo le previsioni della summenzionata D.G.R. n. 1518/2015, sino a febbraio 2021 l'Agenzia è stata retta con incarico *ad interim* dal direttore amministrativo;

- con convenzione del 7 settembre 2020, inoltre, la Regione Puglia/Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 ha delegato all'A.Re.T. "Pugliapromozione" le funzioni di Organismo Intermedio per l'implementazione delle misure straordinarie anti-COVID19 a sostegno dei comparti Turismo e Cultura – "Custodiamo il Turismo in Puglia" e "Custodiamo la Cultura in Puglia" - a valere sulle Azioni 3.3 e 3.4 del POR Puglia 2014-2020 e che le relative procedure sono attualmente in corso;

- con deliberazione n. 953 del 16 giugno 2021, in ragione della necessità di implementare attraverso l'OI A.RE.T. Pugliapromozione le nuove misure straordinarie "Custodiamo il Turismo in Puglia 2.0" e "Custodiamo la Cultura in Puglia 2.0, è stato approvato lo schema di addendum alla Convezione sottoscritta in data 07/09/2020 tra la Regione Puglia e l'A.Re.T. "Pugliapromozione" e che, per l'effetto, risultano da avviare le relative attività,

CONSIDERATO, altresì, che:

- con deliberazione n. 177 del 1° febbraio 2021, la Giunta regionale ha deliberato di procedere al commissariamento dell'Agenzia Regionale del Turismo A.Re.T. "Pugliapromozione" e di designare, quale Commissario straordinario, il Sig. Avv. Renato Grelle, nominato con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 66 del 25 febbraio 2021, per una durata di quattro mesi;

- con deliberazione n. 769 del 10 maggio 2021, la Giunta regionale ha disposto di avviare la procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'A.Re.T. "Pugliapromozione", dando mandato al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione di predisporre e indire l'avviso pubblico ai sensi dell'art. 9, comma 1, L.R. n. 1/2002, come modificato dall'art. 6 della L. R. n. 18/2010;

- con la medesima deliberazione la Giunta ha, altresì, previsto e stabilito un termine di trenta giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) per la presentazione delle candidature ed ha attribuito l'istruttoria della valutazione delle candidature al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, con predisposizione di una terna di candidati da sottoporre alla Giunta per la designazione del Direttore generale;

- con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 635 del 31 maggio 2021, è stato indetto apposito avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico di Direttore generale di A.Re.T. "Pugliapromozione";

- nelle more dell'espletamento della procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'A.Re.T. "Pugliapromozione", il commissariamento dell'Agenzia è stato prorogato prima con deliberazione di Giunta Regionale n. 1083 del 30/06/2021, per un periodo di 60 giorni, con la conferma del Sig. Avv. Renato Grelle in qualità di Commissario straordinario sino alla data del formale insediamento del Direttore generale, giusto Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 254 del 03/08/2021, e poi ancora con deliberazione di Giunta Regionale n. 1429 del 01/09/2021, sino alla data del formale insediamento del nuovo Direttore Generale,

DATO ATTO che:

- l'Avviso pubblico di selezione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 73 suppl. del 31/05/2021 e sulla GURI 4^ serie speciale Concorsi n. 44 del 04/06/2021;

- a seguito della pubblicazione del suddetto Avviso di selezione, sono pervenute n. 38 istanze di candidatura;

- conclusi i termini di apertura dell'Avviso di selezione, come previsto dalla procedura indicata con la citata DGR n. 769/2021, il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha avviato l'istruttoria della valutazione delle candidature;

- il verbale contenente gli esiti di tale attività istruttoria è stato trasmesso, per le conseguenti determinazioni di competenza della Giunta regionale, con nota Prot. n. AOO_004/0003782 dell'11/08/2021;

- come indicato nel citato verbale, in relazione alle n. 38 istanze di candidatura pervenute è stata preliminarmente verificata la rispondenza rispetto ai requisiti prescrittivi di cui all'art. 3 dell'Avviso pubblico, quindi sono stati esaminati i *curricula* dei singoli candidati e si è proceduto alla susseguente valutazione comparativa, effettuata candidato per candidato;

- il predetto verbale riporta, in chiusura, la seguente proposta della terna di candidati da sottoporre all'attenzione della Giunta regionale:
  - Dott. Graziano MOLON, nato a (*omissis*);
  - Dott. Luca SCANDALE, nato a (*omissis*);
  - Dott.ssa Claudia SERGIO, nata a (*omissis*).

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. g) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta di approvare la propria relazione, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto, di:

1. **Prendere atto** di quanto esposto in premessa, che si intende integralmente riportato;
2. **Designare** quale Direttore Generale dell'Agenzia Regionale del Turismo A.Re.T. "Pugliapromozione" il Dott./la Dott.ssa _____nato/a a_____il_____ ;
3. **Demandare** a successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale del Turismo A.Re.T. "Pugliapromozione", all'esito della verifica – previa acquisizione da parte della competente Sezione Turismo – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
4. **Disporre** la notifica a cura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio del presente atto deliberativo all'interessato/a, all'A.Re.T. Pugliapromozione e al Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza dell'amministrazione regionale;
5. **Pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il funzionario istruttore
P.O. Affari Generali e Pianificazione strategica
Annamaria Sebastiani

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio
Aldo Patruno

IL PROPONENTE
L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica
Massimo Bray

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

di approvare la relazione del proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto, di:

1. **Prendere atto** di quanto esposto in premessa, che si intende integralmente riportato.

2. **Designare** quale Direttore Generale dell'Agenzia Regionale del Turismo A.Re.T. "Pugliapromozione" il Dott. LUCA SCANDALE nato a (*omissis*) il (*omissis*);

3. **Demandare** a successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale del Turismo A.Re.T. "Pugliapromozione", all'esito della verifica – previa acquisizione da parte della competente Sezione Turismo – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;

4. **Disporre** la notifica a cura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del

Territorio del presente atto deliberativo all'interessato, all'A.Re.T. Pugliapromozione e al Responsabile della Prevenzione Corruzione e Trasparenza dell'amministrazione regionale.

5. **Pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2021, n. 1733

Conferimento incarico di direzione della Struttura Speciale "Cooperazione Territoriale" del Dipartimento Sviluppo Economico.

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare della posizione organizzativa Reclutamento confermata dai Dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale e Organizzazione e dal Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione riferisce quanto segue:

Con Deliberazione del 15 settembre 2021, n. 1483 avente ad oggetto "D.G.R. n. 1974/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0.". Integrazioni e modifiche – Aggiornamento Allegato B)", la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, le modifiche e integrazioni di cui agli articoli 3, comma 3 e 15-quater dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 1974/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0."" – come novellata dalla D.G.R. n. 215/2021 e successivamente dalla D.G.R. n. 1204/2021 – che costituisce parte integrante dello stesso provvedimento.

La Giunta, inoltre, ha approvato le modifiche all'allegato B.1 della D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021, conformemente alle modiche approvate con lo stesso atto all'art. 15-quater del su richiamato allegato B).

La Giunta, altresì, ha approvato le modifiche alla denominazione della Struttura Speciale Autorità di Gestione IPA-INTERREG di cui all'Allegato C.7 della D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con quella di Struttura Speciale Cooperazione Territoriale di cui all'art. 3, comma 3 Allegato B).

Con Decreti n. 327 e n. 328, del 17 settembre 2021, il Presidente della Regione Puglia ha adottato le modifiche e le integrazioni come approvate dalla Giunta regionale con la Deliberazione n. 1483/2021.

Con mail del 28 settembre 2021, acquisita al protocollo AOO_106 - 14610 del 5 ottobre 2021, indirizzata ai Dirigenti della Sezione Personale e Organizzazione e del Servizio Reclutamento e Contrattazione, il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione ha comunicato quanto di seguito: "*Con riferimento alle intervenute modifiche alla DGR 1974/2020, di cui alla DGR 1483 del 15 settembre 2021, vogliate procedere con urgenza alla pubblicazione del bando per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale presso la struttura speciale "Cooperazione Territoriale", previo esperimento di avviso interno rivolto ai dirigenti regionali, come previsto dalla proposta del Presidente che precede il dispositivo deliberato dalla Giunta che, a sua volta, richiama espressamente le premesse, approvando le modifiche all'art. 15 quater di cui all'all.B della richiamata DGR 1974.".*

Con determinazione del Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione 6 ottobre 2021, n. 1057 e successiva di revoca e riproposizione del 7 ottobre 2021 n. 1061, pubblicata sul sito riservato ai dipendenti e dirigenti della Regione Puglia "NoiPA-Puglia", è stato indetto un avviso interno per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di direzione della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale" equiparata a Sezione, il cui termine per la presentazione delle candidature è stato fissato alle ore 12,00 del 16 ottobre 2021.

In data 27 ottobre 2021 con nota prot. AOO_002-1359, il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico ha comunicato quanto segue: "*In relazione alla nota pec in oggetto, acquisita al protocollo di questo dipartimento al n. AOO_002/1316 del 19.10.2021 si riscontra quanto segue.*

Analizzate attentamente le candidature pervenute, si ritiene di affidare l'incarico di dirigente della Struttura Speciale equiparata a Sezione "Cooperazione Territoriale" all'ing. Giuseppe Rubino, in ragione della significativa esperienza professionale acquisita nei diversi anni in cui ha ricoperto il ruolo di dirigente della Sezione Cooperazione territoriale, soprattutto alla luce della criticità del momento che vede il passaggio tra il settennio di programmazione Interreg 2014/2020 a quello 2021/2027.".

A seguito della citata comunicazione relativa all'esito dell'Avviso interno, si propone il conferimento dell'incarico di Responsabile della Struttura Speciale "Cooperazione Territoriale" equiparata a Sezione al dott. Giuseppe Rubino, in conformità a quanto proposto dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, a decorrere dal 1° *novembre* 2021.

Tale incarico è conferito al suddetto Dirigente per un periodo di tre anni, rinnovabile, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA

La spesa necessaria riveniente dal presente provvedimento trova copertura con determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 2 del 5 gennaio 2021.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 e dell'art. 22, co. 2 del DPGR n. 22/2021, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto e fare propria la proposta del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, comunicata con nota del 27 ottobre 2021 prot. AOO_002-1359;
2. di conferire l'incarico di Dirigente della Struttura Speciale "Cooperazione Territoriale" al dott. Giuseppe Rubino, dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale, per un periodo di tre anni, rinnovabile, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.P.G.R. n. 22/2021, a decorrere dal 1° novembre 2021;
3. di individuare, in applicazione delle DGR nn. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, il dott. Giuseppe Rubino come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale;
5. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Personale e Organizzazione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Titolare P.O. Reclutamento
Rosa Antonelli

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Mariano Ippolito

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione
dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo
Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto e fare propria la proposta del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, comunicata con nota del 27 ottobre 2021 prot. AOO_002-1359;
2. di conferire l'incarico di Dirigente della Struttura Speciale "Cooperazione Territoriale" al dott. Giuseppe Rubino, dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale, per un periodo di tre anni, rinnovabile, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del D.P.G.R. n. 22/2021, a decorrere dal 1° novembre 2021;
3. di individuare, in applicazione delle DGR nn. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, il dott. Giuseppe Rubino come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale;
5. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Personale e Organizzazione.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale	*Il Presidente della Giunta Regionale*
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A13	DEL	2021	9	28.10.2021

CONFERIMENTO INCARICO DI DIREZIONE DELLA STRUTTURA SPECIALE #COOPERAZIONE TERRITORIALE# DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

ELISABETTA VIESTI
28.10.2021 11:50:42 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2021, n. 1734

Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.

L'Assessore al Personale ed all'Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare della Posizione Organizzativa Reclutamento, confermata dai Dirigenti del Servizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale ed Organizzazione, dal Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Con deliberazione di Giunta Regionale del 29 dicembre 2020 n. 1974, attuata dal DPGR 22 gennaio 2021 n. 22 e successive loro modifiche ed integrazioni, è stato emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "Adozione Atto di Alta Organizzazione – Modello Organizzativo "MAIA 2.0", riguardante, tra l'altro, la definizione delle nuove Sezioni e Servizi della Giunta regionale.

Con atto n. 1424 del 1° settembre 2021 la Giunta regionale ha dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di prorogare gli incarichi di direzione dei Servizi fino al 31 ottobre 2021.

Con propria determinazione del 1° settembre 2021, n. 7 il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione ha prorogato, in attuazione della predetta deliberazione della Giunta regionale, gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale in scadenza al 31 agosto 2021, compresi quelli conferiti ad interim, come individuati ai punti 1, 2, e 4 della determinazione del Direttore dell'allora Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione 31 marzo 2020, n. 7, dando atto, inoltre, che ciascun Direttore di Dipartimento/Struttura equiparata potrà disporre, diversamente da quanto stabilito ai precedenti punti, procedendo, ove ritenuto, al rinnovo di uno o più incarichi, ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

Con deliberazione del 1° ottobre 2021, n. 1576 la Giunta regionale ha conferito gli incarichi di direzione delle Sezioni di cui all'avviso interno pubblicato in data 10 agosto 2021, a decorrere dal 1° novembre 2021 ad eccezione di quelle dei Dipartimenti "Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale" "Welfare" e Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione", la cui decorrenza è stata fissata al 1° ottobre 2021, tranne l'incarico di direzione della Sezione Politiche del Mercato del Lavoro, che avrà decorrenza il 1° novembre 2021.

Con la predetta deliberazione n. 1576/2021, la Giunta regionale ha, inoltre, dato mandato al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di ricollocare provvisoriamente i vecchi Servizi all'interno delle nuove Sezioni, in attesa della definizione dei nuovi Servizi, previa decisione dei Direttori competenti.

Considerando che, ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.P.G.R. n. 22/2021, i Direttori di Dipartimento devono elaborare, in sede di coordinamento, la proposta di definizione dei nuovi Servizi e delle relative funzioni e, poiché tale procedimento non è stato ancora completato, al fine di non pregiudicare l'attività amministrativa in essere, va dato indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di procedere alla proroga degli incarichi dirigenziali in essere dei Servizi della Giunta, compresi quelli conferiti *ad interim,* fino alla data del completamento della definizione dei nuovi Servizi, delle relative funzioni e del conferimento degli stessi e, comunque non oltre il **31 gennaio 2022**, fermo restando la possibilità per ciascun Direttore di Dipartimento/Struttura equiparata di disporre in senso diverso.

All'atto del rinnovo degli incarichi, conseguente alla scadenza della proroga come disposta con la presente deliberazione per i dirigenti di Servizio, in attuazione dell'indirizzo ivi espresso per i dirigenti di Servizio e per le motivazioni innanzi richiamate con riferimento alla eccezionalità della situazione in atto, troveranno

applicazione le misure in tema di rotazione degli incarichi approvate con deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2018, n. 1359.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura per l'esercizio finanziario 2021 negli impegni assunti con determinazioni del Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione 5 gennaio 2021, nn. 2 e 3.

Tutto ciò premesso e considerato, l'assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k), della legge regionale n. 7/1997 e del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto deliberativo.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di condividere e fare propria la proposta dell'Assessore al Personale Organizzazione;
2. di dare indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di prorogare gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data del completamento della definizione dei nuovi Servizi, delle relative funzioni e del conferimento degli stessi e, comunque non oltre il **31 gennaio 2022**;
3. di dare atto che, con riferimento agli incarichi di direzione dei Servizi, ciascun Direttore di Dipartimento/Struttura equiparata potrà disporre diversamente da quanto stabilito al precedente punto n.2 procedendo, ove ritenuto, al conferimento di uno o più incarichi ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22;
4. di stabilire che le misure in tema di rotazione degli incarichi approvate con deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2018, n. 1359 saranno attuate all'atto del rinnovo degli incarichi dirigenziali di Sezione e di Servizio di cui alla presente deliberazione;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione la notifica del presente provvedimento ai dirigenti interessati;
6. di demandare alla Sezione Personale ed Organizzazione gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
7. di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni sindacali a cura della Sezione Personale ed Organizzazione;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa Reclutamento
Rosa Antonelli

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Mariano Ippolito

Il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione
dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

Il Segretario Generale delle Presidenza
dott. Roberto Venneri

L'Assessore al Personale ed Organizzazione, Contenzioso Amministrativo
Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni rese al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di condividere e fare propria la proposta dell'Assessore al Personale Organizzazione;
2. di dare indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di prorogare gli incarichi di direzione in essere dei Servizi della Giunta regionale, in scadenza al 31 ottobre 2021, compresi quelli conferiti ad interim, fino alla data del completamento della definizione dei nuovi Servizi, delle relative funzioni e del conferimento degli stessi e, comunque non oltre il **31 gennaio 2022**;

3. di dare atto che, con riferimento agli incarichi di direzione dei Servizi, ciascun Direttore di Dipartimento/Struttura equiparata potrà disporre diversamente da quanto stabilito al precedente punto n.2 procedendo, ove ritenuto, al conferimento di uno o più incarichi ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22;
4. di stabilire che le misure in tema di rotazione degli incarichi approvate con deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2018, n. 1359 saranno attuate all'atto del rinnovo degli incarichi dirigenziali di Sezione e di Servizio di cui alla presente deliberazione;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione la notifica del presente provvedimento ai dirigenti interessati;
6. di demandare alla Sezione Personale ed Organizzazione gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
7. di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni sindacali a cura della Sezione Personale ed Organizzazione;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A13	DEL	2021	10	28.10.2021

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 GENNAIO 2021, N. 22 #MODELLO ORGANIZZATIVO MAIA 2.0#. ATTO DI INDIRIZZO AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE PER LA ULTERIORE PROROGA DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE IN ESSERE DEI SERVIZI DELLE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

ELISABETTA VIESTI
28.10.2021 12:02:22
UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2021, n. 1736

Seguito DGR n. 1502 del 10 settembre 2020 recante "DGR regionale 25 giugno 2020, n. 952 avente ad oggetto Articolo 6, c 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022. Approvazione piano assunzionale anno 2020. Procedure concorsuali relative a posti di varie categorie e dell'area dirigenti - Direttive." Integrazione Direttive e approvazione Convenzione.

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dalle Responsabili P.O. Reclutamento e P.O. Contenzioso del Reclutamento confermata dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, riferisce quanto segue:

Con deliberazioni n. 952 del 25 giugno 2020, n. 1502 del 10 settembre 2020 e successiva deliberazione di modifica della programmazione triennale del fabbisogno 2020-2022 n. 2172 del 29 dicembre 2020, la Giunta regionale ha dato mandato al dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione di predisporre apposita Convenzione con il FORMEZ PA per la quale è delegato alla sottoscrizione, per lo svolgimento delle previste procedure concorsuali di categoria B3, C e D.

Con deliberazione n. 1109 del 7 luglio 2021, la Giunta regionale tra l'altro ha adeguato il Piano Assunzionale 2020-2022 ai profili professionali di cui alla determinazione del 16 marzo 2021 n. 301, come riportato negli allegati A, B e C che costituiscono parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento e che riportano: a) Allegato A -- Assunzioni in categoria B3 per un totale complessivo di n. 206 unità; b) Allegato B -- Assunzioni in categoria C per un totale complessivo di n. 306 unità; c) Allegato C - Assunzioni in categoria D per un totale complessivo di n. 209 unità.

Con nota prot. AOO_106/0015300 del 15 settembre 2020 e successive note di integrazione AOO_106/0000178 del 07 gennaio 2021 e prot. AOO_106/0001287 del 22 gennaio 2021, è stata fatta richiesta di proposta tecnica e preventivo di spesa per la realizzazione e gestione dei menzionati concorsi pubblici, secondo quanto previsto dal Piano assunzionale anni 2020-2021-2022.

Dopo intercorsa corrispondenza, in riscontro alla predetta comunicazione, il dirigente Organizzazione, gestione e realizzazione dei concorsi per le amministrazioni pubbliche Formez PA, con mail del 5 agosto 2021, ha trasmesso il piano dei costi relativo alle predette procedure concorsuali.

Con successiva comunicazione prot. U-035162/2021 del 23 ottobre 2021, il Formez ha trasmesso la Convenzione alla cui sottoscrizione è delegato il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione.

Nell'ambito della predetta Convenzione tra Regione Puglia e Formez Pa è disciplinata l'organizzazione e la realizzazione delle attività direttamente connesse alle procedure concorsuali per la selezione di n.721 unità di personale a tempo indeterminato mediante realizzazione di concorsi pubblici, per esami, per n. 206 unità da inquadrare nella categoria B3 e per n. 306 unità da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1 e di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 209 unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, da ripartirsi per Aree e profili professionali riportati negli allegati A, B e C alla deliberazione n. 1109 del 7 luglio 2021.

Alla luce delle risultanze istruttorie, l'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, propone di approvare l'allegato schema di Convenzione tra Regione Puglia e Formez PA, che non formerà oggetto di pubblicazione, comprensivo del documento tecnico, di cui all'ALLEGATO A, denominato "Selezione di n. 721 unità di personale a tempo indeterminato mediante realizzazione di due concorsi pubblici, per esami, per n. 206 unità da inquadrare nella categoria B3 e per n. 306 unità da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1; di un concorso pubblico, per titoli

ed esami, per n. 209 unità da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1- Regione Puglia" e del Piano dei costi di cui all'ALLEGATO B, e di autorizzare il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione alla sottoscrizione della medesima Convenzione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2001 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta un'entrata complessiva per l'esercizio finanziario 2021 pari ad € 1.273.852,65 sul capitolo del Bilancio regionale E3063373 "Contributo per l'espletamento procedure concorsuali per reclutamento personale di comparto e dirigenziale" – Piano dei conti E.3.01.02.01. "Entrate dalla vendita di servizi"

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva pari ad € 3.072.983,05 che graverà sui seguenti capitoli del Bilancio regionale pluriennale:

- € 2.492.893,05 per l'esercizio finanziario 2021 di cui:
  - € 1.000.000,00 sul capitolo U0003372 "Spese per espletamento procedure concorsuali per reclutamento personale di comparto e dirigenziale" – Piano dei conti U.1.03.02.10. "Consulenze";
  - € 50.000,00 sul capitolo U0003374 "Spese per espletamento procedure concorsuali per reclutamento personale di comparto e dirigenziale. collaborazioni, studi e consulenze" – Piano dei conti U.1.03.02.10. "Consulenze";
  - € 169.040,40 sul capitolo U0003375 "Spese per espletamento procedure concorsuali per reclutamento personale di comparto e dirigenziale. spese per altri servizi" – Piano dei conti U.1.03.02.10. "Consulenze";
  - € 1.273.852,65 sul capitolo U0110013 "Integrazione spese per l'espletamento procedure concorsuali per reclutamento personale di comparto e dirigenziale, alimentato con risorse rivenienti dal versamento di contributo effettuato dai candidati - spese per altri servizi" – Piano dei conti U.1.03.02.99. "Altri servizi".

- € 580.000,00 per l'esercizio finanziario 2022 di cui:
  - € 500.000,00 sul capitolo U0003372 "Spese per espletamento procedure concorsuali per reclutamento personale di comparto e dirigenziale" – Piano dei conti U.1.03.02.10. "Consulenze"
  - € 30.000,00 sul capitolo U0003374 "Spese per espletamento procedure concorsuali per reclutamento personale di comparto e dirigenziale. collaborazioni, studi e consulenze" – Piano dei conti U.1.03.02.10. "Consulenze"
  - € 50.000,00 sul capitolo U0003375 "Spese per espletamento procedure concorsuali per reclutamento personale di comparto e dirigenziale. spese per altri servizi" – Piano dei conti U.1.03.02.10. "Consulenze"

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie

come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 e dell'art. 4 co. 1 del regolamento regionale n. 17/2006, propone alla Giunta regionale**:**

1. di approvare l'allegato schema di Convenzione tra Regione Puglia e Formez PA, che non formerà oggetto di pubblicazione, comprensivo del documento tecnico, di cui all'ALLEGATO A, denominato "Selezione di n. 721 unità di personale a tempo indeterminato mediante realizzazione di due concorsi pubblici, per esami, per n. 206 unità da inquadrare nella categoria B3 e per n. 306 unità da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1; di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 209 unità da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1 - Regione Puglia" e del Piano dei costi, di cui all'ALLEGATO B;
2. di autorizzare il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione alla sottoscrizione della medesima Convenzione, in forza del mandato già conferito con precedenti deliberazioni n. 952 del 25 giugno 2020, n. 1502 del 10 settembre 2020 e n. 2172 del 29 dicembre 2020;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dalla presente Convenzione trovano parziale copertura nelle quote versate dai partecipanti;
4. di demandare alla Sezione Personale e Organizzazione tutti gli adempimenti connessi alla presente Convenzione compresa la notifica al Formez;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O. Reclutamento
Rosa Antonelli

IL RESPONSABILE P.O. Contenzioso del Reclutamento
dott.ssa Roberta Rosito

Il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione
dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione
Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

Udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'allegato schema di Convenzione tra Regione Puglia e Formez PA, che non formerà oggetto di pubblicazione, comprensivo del documento tecnico, di cui all'ALLEGATO A, denominato "Selezione di n. 721 unità di personale a tempo indeterminato mediante realizzazione di due concorsi pubblici, per esami, per n. 206 unità da inquadrare nella categoria B3 e per n. 306 unità da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1,; di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 209 unità da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1 - Regione Puglia" e del Piano dei costi, di cui all'ALLEGATO B;
2. di autorizzare il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione alla sottoscrizione della medesima Convenzione in forza del mandato già conferito con precedenti deliberazioni n. 952 del 25 giugno 2020, n. 1502 del 10 settembre 2020 e n. 2172 del 29 dicembre 2020;
3. di dare atto che gli oneri rivenienti dalla presente Convenzione trovano parziale copertura nelle quote versate dai partecipanti;
4. di demandare alla Sezione Personale e Organizzazione tutti gli adempimenti connessi alla presente Convenzione compresa la notifica al Formez;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale	*Il Presidente della Giunta Regionale*
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2021	43	28.10.2021

SEGUITO DGR N. 1502 DEL 10 SETTEMBRE 2020 RECANTE #DGR REGIONALE 25 GIUGNO 2020, N. 952 AVENTE AD OGGETTO ARTICOLO 6, C 2, DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165. PIANO DEI FABBISOGNI TRIENNALE 2020-2022. APPROVAZIONE PIANO ASSUNZIONALE ANNO 2020. PROCEDURE CONCORSUALI RELATIVE A POSTI DI VARIE CATEGORIE E DELL#AREA DIRIGENTI - DIRETTIVE.# INTEGRAZIONE DIRETTIVE E APPROVAZIONE CONVENZIONE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ELISABETTA VIESTI
28.10.2021
11:18:19 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
10.11.2021
09:50:22
UTC